

Università degli Studi di Torino

Facoltà di Psicologia

Guida di orientamento
e programmi dei corsi

ANNO ACCADEMICO 2004/2005



La guida è redatta a cura della Segreteria didattica di Facoltà in base alle delibere assunte dal Consiglio di Facoltà.

Le scadenze amministrative sono state curate dalla segreteria studenti.

Eventuali variazioni e comunicazioni in corso d'anno, saranno disponibili presso il Punto Informativo della Facoltà

INFORMAZIONI SULLA FACOLTA' SONO REPERIBILI
SUL SITO INTERNET DI PSICOLOGIA:

clic	www.unito.it
clic	Strutture
clic	Facoltà
clic	Psicologia
clic	Entra nel sito di Facoltà

Indirizzi utili

Presidenza	via Verdi 10, 10124 Torino, Palazzo Badini
Dipartimento di Psicologia	via Verdi 10, 10124 Torino, Palazzo Badini via Po 14, 10123 Torino
Segreteria studenti	via S. Ottavio 17, 10124 Torino - e-mail segr.stud.psicologia@rettorato.unito.it
Punto informativo	Palazzo Badini, via Verdi 10
Sportello E.P.G./Tirocini	via S. Ottavio, 20 (secondo piano seminterrato di Palazzo Nuovo sotto la libreria Celid)
Sedi attività didattica	Palazzo Nuovo via S. Ottavio 20, 10124 Torino (aula 3) Palazzo Venturi (ex-Offidani) via Verdi 25, 10124 Torino (aule 2.1, 2.5, 2.2, 2.3, 1.M) Palazzetto Aldo Moro, via S.Ottavio 12, 10124 Torino (aula 4 bis) Fabbricato di c/so San Maurizio, 31/A - 10124 Torino (aule 10, 12, 9, 5, 8, 3, 11) Fabbricato di via Giolitti, 33 - 10124 Torino (aula 2.15)

Indirizzi utili

LA FACOLTA' E LA SUA ORGANIZZAZIONE	
Organi e strutture.....	6
Professori e ricercatori.....	6
Strutture e servizi.....	7
Commissioni.....	10
Il Preside.....	11
NUOVO ORDINAMENTO	
Glossario della riforma.....	12
Titoli conferiti dalla Facoltà.....	15
Lauree triennali.....	16
CORSI DI STUDIO TRIENNALI.....	24
Lauree biennali.....	43
CORSI DI STUDIO BIENNALI.....	45
VECCHIO ORDINAMENTO	
Iscrizione.....	58
Piano di studi.....	60
Norme finali.....	64
Opzione.....	67
Il post-lauream 2004-2005.....	68
Calendario attività didattica 2004-2005.....	70
PROGRAMMI DEI CORSI	
Nuovo ordinamento triennale.....	71
Nuovo ordinamento biennale.....	156
Vecchio ordinamento.....	204
Elenco dei corsi.....	230
Modulo per la richiesta di sostegni didattici per studenti disabili.....	234

Riferimenti normativi

Nuovo Ordinamento

Decreto 3 novembre 1999, n° 509

(G.U. n° 2 del 4 gennaio 2000)

Regolamento didattico di Ateneo

Regolamento didattico di Facoltà

Vecchio Ordinamento

Ordinamento Didattico Universitario relativo al corso di laurea in Psicologia (G.U. 16 novembre 1995 - Serie Generale n. 268)

Regolamento didattico di Ateneo

Regolamento didattico Facoltà di Psicologia

LA FACOLTA' E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Organi e strutture

Professori ordinari (I fascia)

Professori e
ricercatori

Amerio Piero	Bara Bruno
Berti Annamaria	Bonino Silvia
Borgogno Franco	Briante Giovanni
Capello Clara	Galati Dario
Geminiani Giuliano	Girard Giorgio
Gulotta Guglielmo	Perussia Felice
Piccardo Claudia	Quaglino Gian Piero
Re Alessandra	Ricolfi Luca
Rossi Ferdinando	Soro Giorgio

Professori associati (II fascia)

Airenti Gabriella	Beneduce Roberto
Blandino Giorgio	Bonica Laura
Bosotti Ellenis Elena	Brustia Piera
De Piccoli Norma	Miceli Renato
Molina Paola Fausta	Steila Daniela
Tirassa Maurizio	Veglia Fabio

Rappresentanti dei ricercatori

Acquadro Maran Daniela	Borca Gabriella
Castellano Annamaria	Ciairano Silvia
Cortese Claudio	Fedi Angela
Metitieri Laura	

Ricercatori afferenti alla Facoltà

Acquadro Maran Daniela	Adenzato Mauro
Albasi Cesare	Bal Liliana
Begotti Tatiana	Borca Gabriella
Bosco Francesca	Castellano Annamaria
Ciairano Silvia	Colle Livia
Colombo Monica	Converso Daniela
Cortese Claudio	Costa Tommaso
Fedi Angela	Freilone Franco
Gattino Silvia	Granieri Antonella
Metitieri Laura	Miglietta Anna
Mosso Cristina O.	Neppi Modona Marco
Ricci Raffaella	Roccatò Michele
Sacchetti Benedetto	Schmidt Susanna
Sini Barbara	Sproston Jeremy

Punto Informativo

Il Punto Informativo fornisce informazioni utili ad agevolare il percorso universitario degli studenti iscritti alla Facoltà, sull'offerta e organizzazione didattica sia del 3 e 2 (nuovo ordinamento) sia del vecchio ordinamento in via di esaurimento:

Per reperire le informazioni si può:

☞ Consultare sul sito della Facoltà le pagine del Punto Informativo, che vengono costantemente aggiornate e ampliate. Percorso consigliato per raggiungere le pagine web: www.unito.it, clic strutture, clic facoltà, clic psicologia, clic entra nel sito di facoltà, clic informazioni dal punto informativo;

☞ Recarsi allo sportello del Punto Informativo in Via Verdi 10 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì h 9.30 - 13.00, martedì h 9.30 - 13.00 e 14.00 - 16.00.

Allo sportello oltre le informazioni si può trovare assistenza e tutoraggio per l'iscrizione agli esami e per la navigazione in Internet;

☞ Telefonare al numero 0116702778 dal lunedì al giovedì h. 13.00 - 16.00 a cui rispondono degli studenti part time.

Al Punto Informativo si possono trovare informazioni sugli insegnamenti e i docenti, sulle date e dislocazioni degli appelli, delle lezioni e delle sedute di tesi, risultati degli esami scritti. Inoltre si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio, opportunità di studio post lauream.

Sportello E.P.G-Tirocini

Palazzo Badini, via Verdi 10

Orario di apertura al pubblico: lunedì e giovedì 9:30-12:30

martedì 14.30-16.30

mercoledì 10.00-12.00

Informazioni telefoniche: lunedì e giovedì 9:30-12:30

martedì 14.30-16.30

mercoledì 10.00-12.00 (011.6703447)

Referenti: Lorena Boscaro

Gabriella Gonella

Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

L'accesso è consentito ai soli fruitori della Biblioteca.

Sede: via Verdi 10, 10124 Torino

(tel. 011-6702796; fax: 011-6702798)

Orario: da lunedì a venerdì; orario: 9-13; 14-18.

È attiva la pagina web della Biblioteca al seguente indirizzo:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca22/index.htm>.

La pagina, a cura della biblioteca e costantemente aggiornata, offre: notizie, informazioni, avvisi, servizi.

La biblioteca organizza periodicamente seminari bibliografici rivolti agli studenti, articolati su tre livelli: il primo fornisce una

conoscenza di base dei cataloghi informatizzati, delle banche dati, dei periodici online; il secondo e il terzo, per laureandi, insegnano rispettivamente la metodologia della ricerca bibliografica e la normativa per la compilazione di note e citazioni bibliografiche.

Direttore: dott.ssa Anna Gabriella Corallini

Personale in servizio: Arscone Pier Mario

Cabiati Daniela

Ferrus Cristina

Servizio Socrates/Erasmus

Il servizio è attivo presso il Punto Informativo un giorno a settimana (orario: giovedì ore 10.00 -11.00).

Gli studenti possono rivolgersi allo sportello per informazioni riguardanti i programmi Socrates /Erasmus attivati, le sedi, i corsi e gli esami delle Università partners.

Per informazioni:

☎ telefonare nel giorno indicato al numero 0116702870

✉ e-mail erasmus-socrates.psicologia@unito.it

Per un appuntamento con:

☎ la referente erasmus per la Facoltà di Psicologia scrivere alla dott.ssa Silvia Ciairano ciairano@psych.unito.it

☎ la responsabile amministrativa erasmus della Presidenza di Psicologia dott.ssa Paola Bava scrivere a paola.bava@unito.it o telefonare al numero 011670.2607

Maggiori informazioni sono disponibili presso il sito web:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/>

SPORTELLO-/index.htm

Servizio per il sostegno all'attività didattica per gli studenti disabili

Il servizio è attivo presso l'aula situata all'interno del cortile di Palazzo Badini, via Verdi 10, con il seguente orario: lunedì 10-12 - giovedì 14-16 - venerdì 14-16.

Lo sportello si propone di facilitare gli studenti disabili nell'accesso ad informazioni e strutture universitarie. Per informazioni telefonare nei giorni ed orari indicati al numero 011-6702776, o scrivere alla casella di posta elettronica disabili.psicologia@unito.it.

Ufficio Job Placement

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità a studenti e neolaureati (da non più di 18 mesi) di svolgere stage formativi presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98.

L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, creare nuove occasioni di apprendimento, offrire opportunità per svolgere la tesi di laurea.

Al termine dell'esperienza di stage il Job Placement rilascia un Certificato che attesta la durata e i contenuti dell'esperienza condotta e può essere allegato al proprio curriculum vitae.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci visibili sul sito del Job Placement o sulla bacheca collocata in via Verdi 10. Sulle pagine del sito - www.hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Job-Placem - sono presenti tutte le informazioni necessarie per accedere al servizio. È importante sottolineare che lo stage non è da confondere con il tirocinio post-lauream.

Per ogni informazione rivolgersi a:
Ufficio Job Placement, Facoltà di Psicologia
Via Verdi, 10
10123 Torino
Tel.: 011 6702611
Fax: 011 6702082
e-mail: jobplacement.psicologia@unito.it
sito: www.hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Job-Placem

Orario di sportello: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
dalle ore 9.00 alle 12.00
giovedì dalle ore 14.00 alle 17.00

Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà e in Consigli di corso di studio

In fase di nomina

Commissione Tecnica Tirocin

Commissioni

È una Commissione paritetica tra Ordine degli Psicologi e Facoltà di Psicologia ed è così composta:

- Presidente della Commissione: prof. Giorgio Blandino
- Referenti Sportello Tirocini: Dr.ssa Lorena Boscaro, Dr.ssa Gabriella Gonella
- Rappresentanti dei quattro Corsi di Laurea:
 - prof. Veglia (CdL Individuo)
 - prof.ssa Bonica (CdL Sviluppo)
 - prof.ssa Metitieri (CdL Lavoro)
 - prof.ssa Bosco (CdL Neuropsicologia)
- Rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi: dr. Rodolfo Sabbadini, dr.ssa Marilena De Luca, dr.ssa Vanda Druetta, dr.ssa Emanuela Cigliuti, dr.ssa Farri Monaco

La Commissione Tirocini si occupa della messa a punto e di ogni eventuale modifica del Regolamento, delle modalità organizzative e delle attività di monitoraggio dei Tirocini; provvede a vagliare le domande di riconoscimento di idoneità delle nuove sedi di Tirocinio per il Vecchio e il Nuovo Ordinamento, prima dell'approvazione in CdF; affronta, infine, le problematiche specifiche dei singoli studenti e delle singole sedi di Tirocinio.

Commissione Didattica di Facoltà

Composizione:

prof. Giorgio Blandino (corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Organizzazione e lavoro)

dott.ssa Cristina Mosso (corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo e la comunità)

dott.ssa Silvia Ciairano (corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche per lo sviluppo e l'educazione)

dott. Mauro Adenzato (Scienze e tecniche Neuropsicologiche)

Commissione Procedure di Selezione per l'Ammissione ai Corsi Triennali

Presidente: prof.ssa Claudia Piccardo

prof. Luca Ricolfi

dott. Michele Roccatò

Consiglio del Centro di gestione autonoma della Facoltà

Presidente: prof. Gian Piero Quaglino

prof.ssa Piera Brustia (Presidente Corso di studio in S.T.P. in Individuo e comunità)

proff.ssa Paola Molina (Vice Presidente del Corso di studio in S.T.P. di sviluppo e educazione)

prof.ssa Anna Berti (Vice Presidente del Corso di studio in S.T. Neuropsicologiche)

prof. Giorgio Soro (Presidente del Corso di studio in S.T.P.: Organizzazione e lavoro)

dott.ssa Anna Castellano (Rappresentante dei ricercatori)

dott.ssa Silvia Ciairano (Rappresentante dei ricercatori)

sig.ra Liliana Pacifico (Rappresentante del personale tecnico-amministrativo)

dott.ssa Anna Corallini (Direttore della Biblioteca di Facoltà)

da nominare (Segretario Amministrativo)

Consiglio di Facoltà

"Il *Consiglio di Facoltà* è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo appartenenti alla Facoltà e da rappresentanze dei ricercatori e degli studenti" (art. 38, comma 7 - Statuto dell'Università degli Studi di Torino).

Il Consiglio di Facoltà, nella composizione prevista dallo Statuto Generale d'Ateneo, ha il compito primario di promuovere, organizzare e indirizzare l'attività didattica tenendo conto delle esigenze degli studenti e di un'equa ripartizione dell'impegno didattico tra i docenti; coordina inoltre, per quanto di sua competenza, le attività didattiche dei Corsi di Perfezionamento ed in generale dei corsi post-laurea, nel rispetto delle funzioni attribuite ai sensi dello Statuto Generale d'Ateneo e del relativo regolamento.

prof. Gian Piero Quaglino

Presidente

NUOVO ORDINAMENTO

Glossario della riforma

Laurea I° livello

La Laurea di I° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti

Per una durata standard di tre anni.

Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali, l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

I corsi di laurea sono istituiti in riferimento a 42 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: C34 Classe delle lauree in *Scienze e tecniche psicologiche*.

Laurea II° livello

La laurea specialistica o di II° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di I° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni, per un totale di 300 crediti nell'arco dei 5 anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso ad ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti.

Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 104 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio,

attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- ▣ di base
- ▣ caratterizzanti
- ▣ affini o integrative
- ▣ a scelta dello studente
- ▣ prova finale
- ▣ lingua straniera
- ▣ altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini)

Crediti

Cosa sono

È l'unità di misura del carico di apprendimento cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia, le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. I crediti non sostituiscono i voti in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto.

Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di Studio stabilisce quanti crediti attribuire ad ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (ad esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e Tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura.

Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 ad una massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 ad un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento

del titolo

Il Corso di Studio di I° e II° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

La Facoltà nel suo insieme e i corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Titoli conferiti dalla Facoltà

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2004-2005, attiverà il primo, il secondo e il terzo anno dei seguenti Corsi di studio triennali (I° livello):

*Scienze e Tecniche Psicologiche
per l'individuo, i servizi e la comunità*

Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Sarà avviato solo il terzo anno per il Corso di studio in:

Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

Il primo anno del Corso in:

Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

sarà attivo solo nella modalità di insegnamento a distanza (Teledidattica).

Sarà attivato il primo anno dei seguenti corsi di laurea specialistica (II° livello):

Scienze della Mente

Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Gestione delle Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

Psicologia Clinica e di Comunità

Lauree triennali

Procedura di
ammissione

Per iscriversi ad un corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un **Diploma di Scuola Media Superiore** o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione ai Corsi di Studio triennale della Facoltà di Psicologia **devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva e unica per i quattro Corsi di Studio:**

tre Corsi di Studio

☒☒ Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo, i Servizi e la Comunità;

☒☒ Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione;

☒☒ Scienze e Tecniche Neuropsicologiche -

che dispongono di 130 posti ciascuno e il quarto

☒☒ Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro, in teledidattica,

che dispone di 65 posti.

Il numero complessivo di posti è **455**.

La prova per l'accesso ai Corsi di Studio privilegia gli aspetti della preparazione di base più vicini all'ambito delle discipline psicologiche e consiste in un test articolato in 100 domande di valutazione della cultura generale di base e delle capacità di comprensione verbale e logico-matematica.

Per lo svolgimento della prova sono assegnati **60 minuti**

Al momento della domanda di ammissione alla prova, gli studenti **non indicheranno a quale Corso desiderano iscriversi preferenzialmente rispetto ai quattro Corsi di studio attivati:** manifesteranno semplicemente l'intenzione di iscriversi a uno dei diversi Corsi di Studi della Facoltà di Psicologia, presentando una domanda di ammissione alla prova. **L'iscrizione alla prova e la partecipazione alla prova stessa sono OBBLIGATORIE** e vincolanti per l'iscrizione alla Facoltà (anche gli studenti provenienti da altre Facoltà, oppure già in possesso di altri titoli accademici, devono partecipare alla prova di ammissione). Le domande di pre-iscrizione e i bollettini di versamento dovranno essere ritirati e riconsegnati presso il **Centro Immatricolazioni di Torino Esposizioni - Padiglione 3b - ingresso da via Petrarca - dal 19 luglio al 13 agosto e dal 23 agosto al 31 agosto 2004. Orario: dal lunedì al venerdì 8.30 - 16.00.**

Fase 1

La prova di ammissione si svolgerà
martedì 7 settembre 2004 nel corso del pomeriggio
presso il Palazzo delle Facoltà Umanistiche,
Via Sant'Ottavio, 20 - Torino
Gli studenti dovranno presentarsi alle ore 15.30
per le operazioni preliminari
al termine delle quali avrà luogo la prova

(È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.)

È fatto obbligo al candidato di rimanere nella sede di esami fino alla scadenza della prova.

Valutazione delle prove

Nella valutazione delle prove la Commissione giudicatrice si attiene ai seguenti criteri.

Per quanto riguarda la comprensione di testi, tabelle e grafici:

- 2 punti per ogni risposta esatta;
- 0,50 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Per tutte le altre domande:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Fase 2

Il 10 settembre saranno affissi i risultati della prova in un'unica graduatoria di merito, dal primo classificato sino all'ultimo, presso l'Albo Ufficiale del Centro Immatricolazioni di Torino Esposizioni - Padiglione 3b - ingresso da via Petrarca - orario: dal lunedì al venerdì 8.30-16.00. I risultati saranno visitabili anche sul sito di Ateneo: www.unito.it e sul sito di Facoltà: hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/

Fase 3

Gli studenti interessati a procedere nell'atto di iscrizione potranno manifestare tale volontà nell'occasione di una chiamata pubblica che avrà luogo l'11 settembre 2004 presso l'aula 4 BIS di Palazzetto Aldo Moro - via Sant'Ottavio,12 - Torino, cui parteciperanno i primi 600 candidati della graduatoria, in tre tranche che si susseguiranno nel corso della giornata, chiamando i classificati dal 1° al 600° posto. I candidati verranno chiamati uno per uno, in ordine di graduatoria, e potranno scegliere liberamente di iscriversi a uno dei 4 Corsi previsti, sino a esaurimento dei posti. Solo coloro che risponderanno al banditore pubblico avranno diritto di iscrizione (potranno rispondere alla chiamata anche coloro che, muniti di specifica delega sottoscritta, esibiranno un documento di identità dello studente interessato).

PERTANTO CHI NON SI PRESENTERÀ ALLA CHIAMATA PUBBLICA NELLA TRANCHE DI APPARTENENZA PERDERÀ IL DIRITTO D'ISCRIZIONE.

La chiamata pubblica terminerà, comunque, ad esaurimento dei 455 posti disponibili. Coloro che, pur essendosi classificati tra i primi 600 e presenti in aula, non saranno stati chiamati, potranno presentarsi alla 2° chiamata.

In quella stessa occasione ai chiamati che non hanno potuto iscriversi al Corso di laurea desiderato per esaurimento dei posti, sarà data la

possibilità di collocarsi, a loro rischio, in una lista di attesa relativa al Corso effettivamente preferito¹.

1. PRIMA TRANCHE: I/Le candidati/e in graduatoria dal n° 1 al n° 199 dovranno essere presenti il giorno 11 settembre, alle ore 8.30 per l'identificazione al termine della quale si darà inizio alla chiamata pubblica.

2. SECONDA TRANCHE: I/Le candidati/e in graduatoria dal n° 200 al n° 399 dovranno essere presenti il giorno 11 settembre, alle ore 12.00 per l'identificazione al termine della quale si darà inizio alla chiamata pubblica.

3. TERZA TRANCHE: I/Le candidati/e dal n° 400 al n° 600 dovranno essere presenti il giorno 11 settembre, alle ore 15.30 per l'identificazione al termine della quale si darà inizio alla chiamata pubblica.

Non è consentito l'inserimento in altre tranches al di fuori di quella di appartenenza.

Gli aggiornamenti sull'andamento delle operazioni di chiamata saranno affissi all'ingresso del Palazzetto Aldo Moro.

I/Le candidati/e dovranno presentarsi muniti/e di un documento d'identità valido, da esibire al personale addetto alle operazioni di identificazione e, successivamente, all'atto della chiamata pubblica.

Qualora un/a candidato/a non fosse in grado di partecipare di persona alla chiamata pubblica, potrà delegare una persona a effettuare la scelta del Corso di Laurea preferito o, eventualmente, la collocazione in "lista di attesa".

La persona delegata dovrà presentarsi munita di: a) documento d'identità valido; b) delega sottoscritta **redatta su apposito modulo**; c) documento di identità del/della candidato/a.

Funzionamento della chiamata pubblica

Al termine delle operazioni preliminari di identificazione dei/delle candidati/e e della loro sistemazione nell'aula 4 BIS (in ordine di graduatoria), sarà data lettura delle modalità di svolgimento della chiamata pubblica. La Commissione sarà a disposizione per eventuali chiarimenti prima di dare inizio alla chiamata pubblica.

Il banditore chiamerà per tre volte il nome di ciascuno/a candidato/a convocato/a, in ordine di graduatoria. Il/La candidato/a (o persona in possesso di delega) dovrà presentarsi al banditore e comunicare la scelta del Corso di Laurea che sarà registrata sia su personal computer sia su apposito modulo che il/la candidato/a (o persona in possesso di delega) sarà tenuto/a a firmare confermando così la scelta e prendendo atto delle disposizioni relative alle modalità di iscrizione alla Facoltà. Apposito personale amministrativo dell'Ateneo, presente in aula, provvederà a vidimare tale modulo e a consegnarne due copie al/alla candidato/a (o persona in possesso di

¹ Il rischio consiste nel decidere e comunicare al banditore pubblico di voler iscriversi a uno e uno solo dei Corsi e quindi di rinunciare ad altre possibilità che dovessero aprirsi successivamente nel corso della seconda chiamata pubblica

delega) di cui una a esclusivo uso del/della candidato/a, l'altra, da consegnare al Centro Immatricolazioni per regolarizzare l'iscrizione.

Le operazioni sopra descritte proseguiranno sino all'esaurimento dei 455 posti disponibili. I/Le candidati/e avranno quindi la possibilità di scegliere liberamente uno dei quattro Corsi di Laurea sino a quando uno di questi non avrà raggiunto il numero programmato. In questo altro caso al/alla candidato/a (o persona in possesso di delega) saranno offerte due possibilità:

1. indirizzare la propria scelta su uno dei Corsi di Laurea ancora disponibili
2. inserire il proprio nome all'interno di una "lista di attesa" riferita al Corso di Laurea preferito ma già saturato. In questo caso, se a iscrizioni concluse (17.9.2004) dovessero risultare ancora posti disponibili a seguito di rinunce il/la candidato/a potrà partecipare alla seconda chiamata pubblica prevista il giorno 20 settembre 2004 esclusivamente per accedere al corso di laurea da lui/lei indicato nell'apposito modulo di "lista di attesa" rilasciato dal personale amministrativo dell'Ateneo presente in aula.

Fase 4

I 455 candidati ammessi al primo anno di corso dovranno - **pena la decadenza** - perfezionare l'iscrizione presso il Centro Immatricolazioni di Torino Esposizioni - Padiglione 3b - ingresso da via Petrarca - orario: dal lunedì al venerdì 8.30-16.00, mediante la consegna della documentazione prescritta **entro e non oltre i cinque giorni consecutivi dalla data della prima chiamata pubblica** (escluso il sabato e la domenica).

Fase 5

Riassegnazione dei posti

Tutti gli studenti eventualmente collocatisi nelle quattro liste di attesa e tutti gli studenti della restante graduatoria, dal primo escluso alla chiamata dell' 11 settembre all'ultimo classificato, potranno partecipare a una seconda chiamata pubblica il 20 settembre 2004 alle 14.00 presso l'Aula 4 bis - Palazzetto Aldo Moro, Via S. Ottavio 12, nel corso della quale sarà formalizzata, in prima istanza, la posizione degli iscritti alle liste di attesa e successivamente saranno chiamati i restanti studenti della graduatoria in ordine di merito, dal primo escluso alla chiamata dell'11 settembre all'ultimo classificato, a scegliere il Corso preferito se ancora disponibile.

Tutti coloro che non si presenteranno alla chiamata pubblica, perderanno il diritto di iscrizione.

Rimangono invariate le modalità di "funzionamento della chiamata" indicate alla fase 3.

Fase 6

Iscrizione di questo secondo gruppo di studenti che dovrà essere perfezionata - **pena la decadenza** - entro i due giorni successivi dal termine della seconda chiamata pubblica, il 21 e il 22 settembre 2004.

Fase 7

Qualora si verificasse ancora una volta la mancanza di saturazione del numero previsto per i quattro Corsi di Studio, gli studenti eventualmente collocatisi nelle quattro liste di attesa e tutti gli studenti della restante graduatoria, dal primo escluso alla chiamata del 20 settembre all'ultimo classificato, potranno partecipare a una terza e ultima chiamata pubblica il 23 settembre 2004 alle 14.00 presso l'Aula 4 bis - Palazzetto Aldo Moro, Via S. Ottavio 12, nel corso della quale sarà formalizzata, in prima istanza, la posizione degli iscritti alle liste di attesa e successivamente saranno chiamati i restanti studenti della graduatoria in ordine di merito.

Tutti coloro che non si presenteranno alla chiamata pubblica, perderanno il diritto di iscrizione.

Rimangono invariate le modalità di "funzionamento della chiamata" indicate alla fase 3, ad eccezione dell'inserimento in lista di attesa in quanto non avrà luogo.

Fase 8

Iscrizione di questo terzo gruppo di studenti che dovrà essere perfezionata - **pena la decadenza** - entro i due giorni successivi dal termine della seconda chiamata pubblica, il 24 e il 27 settembre 2004 (escluso il sabato 25 e la domenica 26).

I rimanenti studenti in graduatoria verranno informati, attraverso affissione all'Albo Ufficiale del Centro Immatricolazioni di Torino Esposizioni - Padiglione 3b - ingresso da via Petrarca - orario: dal lunedì al venerdì 8.30-16.00, della possibilità di iscriversi a uno dei Corsi che offrono ancora dei posti e dovranno formalizzare l'iscrizione entro 48 ore dalla data di questa affissione. In qualsiasi caso tutte le operazioni di ripescaggio si concluderanno a copertura dei posti disponibili.

Nel caso si rendessero necessarie scelte tra candidati che avranno raggiunto uno stesso punteggio, verrà utilizzato il criterio della minore anzianità anagrafica.

Anche gli studenti provenienti da altre Facoltà, oppure già in possesso di altri titoli accademici, devono partecipare alla prova di ammissione.

Carico didattico
e II rata

Lo studente al momento della **presentazione del carico didattico** dovrà scegliere se iscriversi in qualità di studente a tempo pieno o tempo parziale.

Il carico didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento (iscritti sia a tempo pieno che a tempo parziale) dovrà essere effettuato entro il **31 gennaio 2005**, a eccezione degli studenti immatricolati dopo tale scadenza. Dopo la scadenza del 31 gennaio 2005, sarà possibile presentare, modificare ed integrare il carico didattico entro il 29 aprile 2005, con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

Lo studente è inoltre tenuto a effettuare il pagamento della **II^a rata** entro il **31 marzo 2005**. Il versamento della II^a rata effettuato dopo tale data sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa.

Nello stesso periodo e nella stessa sede si potranno avere anche informazioni su:

- ✂ borse di studio
- ✂ mense e posti letto
- ✂ sussidi
- ✂ rinvio militare

Test di livello
per la lingua inglese
(Placement test)

Nei giorni 16 e 23 ottobre 2004 si svolgerà il *test di livello per la lingua inglese*. Si tratta di un test volto a individuare il livello linguistico degli studenti che, a seconda del risultato, verranno inseriti in uno dei gruppi e completeranno la loro formazione linguistica in uno, due o tre anni secondo il seguente schema:

A) **Beginners** - obbligo frequenza lettorato*

(Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary - Tests in itinere)

L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate

B) **Pre-Intermediate** - obbligo di frequenza lettorato*

(Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-intermediate - Tests in itinere)

L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese

C) **Intermediate** - obbligo di frequenza corso Lingua inglese

La suddivisione degli studenti secondo le date sopra indicate e il luogo della prova saranno disponibili al Punto Informativo nei giorni precedenti le prove stesse.

Agli studenti che verranno inseriti nei gruppi A e B si assegnerà un DEBITO FORMATIVO pari a:

✂ meno 12 crediti per chi parte dal livello A (diventerà meno 6 passando al livello B e si azzererà accedendo al Corso di Inglese)

✂ meno 6 crediti per chi parte dal livello B (il debito si azzererà accedendo al Corso di Inglese)

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i Crediti Formativi.

Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency passano direttamente al terzo livello (previo colloquio con i lettori)

N.B. Il giorno del test gli studenti devono presentarsi muniti di un documento d'identità.

Patente europea di
Informatica (ECDL)

L'Ateneo ha istituito un corso telematico per l'acquisizione della Patente Europea del Computer.

La Patente Europea del Computer è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica.

È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente Europea del Computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni su specifici argomenti del corso in laboratorio con un tutor.

Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze.

Il corso comprende sette moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti dall'ECDL (uno teorico e sei pratici).

Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli) ed ECDL Full (7 moduli).

I moduli del corso sono:

1. Concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts)
2. Uso del computer e gestione dei file (File management)
3. Elaborazione testi (Word processing)
4. Foglio elettronico (Spreadsheet)
5. Basi di dati (Databases)
6. Strumenti di presentazione (Presentation)
7. Reti informatiche (Information networks)

Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:

dott. J. Sproston - tel. 011/6706772
email: sproston@di.unito.it

Per informazioni di tipo amministrativo rivolgersi alla segreteria ECDL di Ateneo:

sig.ra A. Montrone - tel. 011/6703963
e-mail: montrone@rettorato.unito.it
sito: <http://ecdl.unito.it>

Tirocinio

Il tirocinio, di cui all'art. 53 del DPR 328/01, può essere svolto *tutto o in parte* durante il corso di studi.

Esso dovrà corrispondere **complessivamente** a 20 crediti, pari a 500 ore, e durerà *180 giorni non necessariamente consecutivi*.

10 crediti, pari a 250 ore, **sono obbligatori entro i 180 crediti necessari al conseguimento della Laurea di I° livello**.

Essi devono essere effettuati, dunque, in un totale di almeno 90 giorni e di almeno 250 ore tra il 2° e il 3° anno.

Gli orari di frequenza del tirocinio vengono concordati tra Tutor e tirocinante.

I **10 crediti restanti** sono necessari per accedere all'Esame di Stato e possono essere acquisiti durante o dopo la conclusione del triennio.

L'**iscrizione** al tirocinio per gli studenti sia del 2° che del 3° anno avverrà presso la Segreteria Studenti della Facoltà.

dal 2 novembre al 30 novembre 2004

dal 1° marzo al 31 marzo 2005

periodo in cui essi riceveranno le informazioni e la documentazione necessaria, oltre all'elenco delle sedi disponibili ad accogliere tirocinanti.

Il tirocinio potrà essere svolto presso sedi riconosciute di concerto tra Ordine e Facoltà e con cui sia stata stipulata apposita Convenzione.

Il numero di *crediti base* per potersi iscrivere sarà 40.

La frequenza giornaliera del tirocinante dovrà essere registrata sul "libretto di tirocinio" che sarà rilasciato allo studente dalla Segreteria Studenti e che egli riconsegnerà al termine del tirocinio stesso.

Le attività di tirocinio riguarderanno gli aspetti applicativi in aree della psicologia specificatamente legate alla professionalità prevista dal Corso di Laurea.

Iscrizione
anni successivi

Il versamento della rata per l'iscrizione agli anni successivi al primo dovrà essere effettuato **entro l'8 ottobre 2004**. Il versamento effettuato dopo tale data sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa: il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Gli studenti (iscritti sia a tempo pieno che a tempo parziale) sono inoltre tenuti a presentare per ciascun anno accademico un *carico didattico* (piano di studio). La definizione del carico didattico deve essere effettuata entro il **31 gennaio 2005**. Dopo la scadenza del 31 gennaio 2005, sarà possibile presentare, modificare ed integrare il carico didattico entro il 29 aprile 2005, con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa; per gli studenti del vecchio e del nuovo ordinamento, a tempo pieno e a tempo parziale, la seconda rata deve essere pagata entro il 31 marzo 2005. Il versamento della seconda rata effettuato dopo il 31 marzo 2005 sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa.

Trasferimenti in
arrivo e partenza

Le domande di trasferimento in arrivo dovranno essere presentate entro e non oltre il **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Le modalità e i criteri di trasferimento alla nostra Facoltà saranno resi pubblici presso la Segreteria Studenti a partire dal 14 luglio 2004.

Per le *domande di trasferimento ad altre Università* il termine di presentazione è fissato al **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Gli interessati dovranno accertare, presso la Segreteria studenti, la disponibilità di posti da parte della Facoltà di destinazione.

Per ottenere l'ammissione ad un Corso di Studio della Facoltà di Psicologia gli studenti devono aver superato la prova di ammissione ed essere inseriti in graduatoria. Solo in una fase successiva chiederanno il riconoscimento della propria carriera.

Gli studenti della Facoltà di Psicologia che intendono passare ad altra Facoltà dell'Ateneo Torinese devono informarsi sulle eventuali regole di accettazione della Facoltà di destinazione.

Le domande di passaggio devono essere presentate entro e non oltre il **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Sessione autunnale a.a. 2003-2004

Domanda, libretto, volumi (2 cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi, dal 6 settembre 2004 all'8 ottobre 2004

Sessione straordinaria a.a. 2003-2004

Domanda, libretto, volumi (2 cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi, dal 6 dicembre 2004 al 12 gennaio 2004

Sessione estiva a.a. 2003-2004

Domanda, libretto, volumi (2 cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi, dal 2 maggio 2004 al 15 giugno 2004

CORSI DI STUDIO TRIENNALI (I livello)

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità ha fatto parte, insieme ad altri cinque Corsi di Laurea dell'Ateneo torinese, del progetto CampusOne nel triennio 2001-2004. Tale progetto era finalizzato in modo specifico a sostenere e diffondere l'innovazione tecnologica e formativa conseguente alla riforma universitaria. Dall'a.a. 2003/2004, il Corso di Laurea ha ottenuto il "Certificato di accreditamento" e fa parte della Direttiva Regionale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" che consente, ad una coorte ristretta di studenti, di ottenere agevolazioni che verranno presentate il primo giorno di lezione.

All'interno del CdL sono presenti:

- ✍ un manager didattico, il cui compito è quello di organizzare iniziative, eventi e monitorare, dal punto di vista organizzativo, il funzionamento del CdL;
- ✍ tutor per gli insegnamenti finanziati dal Progetto Regionale, il cui compito è il sostegno degli studenti nel loro percorso di studi e nell'apprendimento.

Al fine di favorire gli scambi e le possibilità formative è prevista, per una coorte di 30 studenti, la possibilità di ottenere gratuitamente l'ECDL Start (Patente Europea del Computer) e la certificazione linguistica PET. Altre iniziative e progetti sono in fase di definizione.

Obiettivi
formativi

Il laureato del Corso di Laurea triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità* verrà favorito nello sviluppo di competenze che gli consentano l'utilizzo della relazione come strumento fondamentale di intervento, cioè come capacità di accoglimento e lettura della domanda e di incontro con la persona, la famiglia, il gruppo, i servizi e la comunità; sarà pertanto in grado di svolgere azioni di analisi, ricerca e intervento sui problemi umani colti nell'interfaccia tra l'individuo e il sociale.

Il Corso di Laurea intende sviluppare conoscenze, metodi e tecniche nei seguenti ambiti:

- a) raccolta dei dati tramite strumenti metodologici per la valutazione psicologica (competenze attitudinali, di intelligenza, etc.) e per la valutazione delle funzioni neurocognitive (test psicometrici per la valutazione del deterioramento intellettivo, dei disturbi afasici, delle capacità mnestiche, ect.);
- b) strumenti metodologici e applicativi per l'individuazione, gestione e prevenzione del rischio e del disagio nelle sue varie forme (individuali e sociali), per la promozione del benessere e della qualità della vita, della partecipazione sociale, etc.;
- c) strumenti metodologici ed esperienziali relazionali per l'analisi della domanda, della motivazione e delle aspettative esplicite e implicite di utenti, operatori e contesti.

Particolare attenzione verrà data alla formazione dello studente rispetto alle problematiche della comunità locale, coerentemente con le attuali politiche di decentramento dei servizi in atto nel nostro Paese ed in Europa; a questo proposito, tra gli obiettivi formativi, è previsto l'apprendimento della lingua inglese.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno degli enti pubblici, delle strutture sanitarie e dei servizi medici, psicologici e psichiatrici (comprese le agenzie private del terzo settore per esempio nell'ambito del volontariato e dell'assistenza agli anziani) nel ruolo di collaboratore tecnico per quanto riguarda la progettazione, la gestione, il coordinamento e la valutazione di interventi rivolti a individui, famiglie, gruppi e istituzioni. Il lavoro di questa figura di tecnico, dovrà essere sottoposta alla supervisione di uno psicologo senior.

Tabella insegnamenti con relativi crediti formativi

N. Insegnamento	CFU	N.ore
<i>I anno</i>		
1 Storia della Filosofia (M-FIL/06)	7	42
2 Psicologia Sociale (M-PSI/05)	10	60
3 Psicologia Dinamica (M-PSI/07)	10	60
4 Psicologia Generale (M-PSI/01)	5	30
5 Neuroscienze (BIO/09)	5	30
6 Statistica Psicometrica (M-PSI/03)	5	60
7 Sociologia (SPS/07)	3	30
8 Informatica (INF/01)	3	30
9 Antropologia culturale (M-DEA/01)	4	30
10 Inglese (L-LIN/12)	5	30
<i>II anno</i>		

11	Metodologia della Ricerca Psicosociale (M-PSI/05)	10	60
12	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (M-PSI/04)	5	30
13	Psichiatria (MED/25)	5	30
14	Teoria e tecniche dell'Osservazione Psicologica (M-PSI/07)	5	30
15	Psicologia dei Gruppi (M-PSI/05)	5	30
16	Teoria e Tecniche della Dinamica di Gruppo (M-PSI/07)	5	30
17	Psicodiagnostica I (M-PSI/08)	5	30
18	Neuropsicologia (M-PSI/02)	4	30
19	Psicopatologia I (M-PSI/08)	5	30
20	Neuropsicologia Clinica (M-PSI/08)	5	30

III anno

21	Psicodinamica dello sviluppo e delle Relazioni Familiari (M-PSI/07)	10	60
22	Psicologia Clinica (M-PSI/08)	10	60
23	Psicodiagnostica II (M-PSI/08)	5	30
24	Psicologia di Comunità (M-PSI/05)	10	60
25	Psicopatologia II (M-PSI/08)	5	30

Norme relative alla frequenza

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno che il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di Studi. La frequenza è la condizione per acquisire i CFU necessari per sostenere le prove di esame di ogni singolo insegnamento. La frequenza è obbligatoria e verranno ammessi agli esami gli studenti che abbiano frequentato un minimo di lezioni frontali stabilito dal docente del corso e comunque compreso fra il 50% ed il 70% delle lezioni effettivamente svolte. In ogni caso, gli studenti che non raggiungeranno il 50% delle lezioni dovranno ripetere il corso. Nei corsi in cui il tetto minimo è stato fissato oltre il 50%, si decide che gli studenti la cui frequenza effettiva è stata compresa fra il 50% e tale tetto minimo dovranno effettuare dei recuperi, la cui forma ed entità sarà stabilita dal docente.

Sono previste attività di recupero per gli studenti lavoratori al fine di agevolare loro il proseguimento degli studi.

IMPORTANTE: Per quanto riguarda le attività a scelta, si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività *prima dell'inizio* delle stesse, in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

Il tirocinio

Vd. norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 10 CFU, necessari al fine di concludere il percorso formativo.

I laboratori

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno tre macro-laboratori e relativi sub-laboratori, su due livelli, che consentono la partecipazione di un massimo di 20 studenti per ogni sub-laboratorio.

Lo studente può frequentarne da un minimo di uno ad un massimo di due laboratori a partire dal secondo anno, anche e soprattutto in funzione dell'elaborato finale.

Le attività macro-laboratoriali, di primo e secondo livello, sono proposte nell'ambito delle tre aree disciplinari caratterizzanti il Corso di Laurea: Area dinamica, Area clinica e Area sociale.

In questo spazio gli studenti troveranno anche momenti di supervisione al tirocinio e monitoraggio della prova finale.

Caratteristiche
della prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni la padronanza delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato, che potrà essere realizzato anche su supporto multimediale, sarà valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità*.

È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

Tipologia
della didattica

La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale che di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare ed avvicinarsi alla "pratica" attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

La psicologia è andata incontro negli ultimi anni a profondi cambiamenti, caratterizzati dal progressivo avvicinamento alle scienze naturali e dalla crescente consapevolezza di come mente, cervello e comportamento interagiscano in un unico sistema complesso. Queste trasformazioni hanno modificato in modo significativo il volto della disciplina, aprendole nuove prospettive sia nella ricerca di base sia negli aspetti applicativi. Si rende quindi necessaria una nuova figura professionale che sia in grado di coniugare le conoscenze e le metodologie proprie della psicologia classica con le nuove acquisizioni scientifiche sulla funzione e sull'evoluzione del sistema mente/cervello.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche intende fornire una solida preparazione di base sugli aspetti teorici, metodologici e tecnici delle diverse discipline che studiano le funzioni psichiche, il comportamento ed i loro correlati neurali e cerebrali. Questo corso di studi è principalmente diretto a fornire ai laureati le conoscenze, le competenze e la cultura critica essenziali per affrontare un ulteriore percorso formativo di specializzazione nell'area delle scienze della mente e del comportamento. La laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche è infatti titolo preferenziale di ammissione a Corsi di Laurea specialistica che faranno seguito, senza debiti formativi, al corso di studio triennale. Le lauree specialistiche, a loro volta, daranno accesso a dottorati di ricerca che saranno attivati in futuro e a due scuole di specializzazione (Psicologia Clinica e Psicologia della Salute) già esistenti.

I laureati possiederanno conoscenze specifiche sulle interazioni fra mente e cervello in condizioni normali e patologiche. Tali competenze permetteranno loro di svolgere attività di ricerca nell'ambito delle scienze e neuroscienze cognitive, ed inserirsi in tutte le aree professionali che richiedano competenze di medio livello di tipo psicologico e neuropsicologico. In particolare essi disporranno di capacità operative che permetteranno loro di trovare sbocchi professionali nelle aree di applicazione dell'ergonomia cognitiva e della psicologia della comunicazione; e di collaborare con equipe di prevenzione, valutazione, diagnosi, trattamento e riabilitazione delle disfunzioni cognitive ed emotive.

Percorso consigliato

1° anno di corso

Insegnamento	Settore	Crediti
Biologia	BIO/13	5
Informatica	INF/01	5
Inglese	L-LIN/12	5
Neuroscienze	BIO/09	10

Psicologia fisiologica	M-PSI/02	5
Psicologia generale	M-PSI//01	10
Statistica psicometrica	M-PSI/03	10
Storia e metodi della Psicologia	M-PSI/01	10
		Totale: 60

2° anno di corso

Insegnamento	Settore	Crediti
Antropologia culturale	M-DEA/01	5
Ergonomia	M-PSI/06	5
Neuropsicologia	M-PSI/02	10
Psicologia dinamica	M-PSI/07	5
Psicologia della personalità	M-PSI/01	10
Psicologia sociale	M-PSI/05	5
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
Storia della Filosofia	M-FIL/06	5
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	M-PSI/03	5
		Totale: 60

3° anno di corso

Insegnamento	Settore	Crediti
Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	10
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	5
Psicologia giuridica	M-PSI/05 e SPS/12	5
Psicopatologia	M-PSI/08	5
Teoria e tecniche dei test psicologici	M-PSI/08	5
Crediti liberi		10
Tirocinio		10
Prova finale		10
		Totale: 60

Come indicato in tabella, per arrivare ai 180 crediti necessari per il conseguimento della laurea, lo studente acquisirà inoltre:

- 10 crediti con attività di loro scelta;
- 10 crediti grazie a un tirocinio, da svolgersi presso strutture convenzionate riconosciute dalla Facoltà, il cui elenco sarà aggiornato annualmente;
- 10 crediti grazie alla preparazione della prova finale.

La prova finale consiste in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, di natura sperimentale o bibliografica che testimoni la padronanza di almeno una delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato viene valutato in un esame finale da una commissione composta da tre docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche.

Tipologia delle

Le forme didattiche si articolano nelle seguenti tipologie:

- Lezione
- Esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate
- Attività a scelta dello studente, consistenti in:
 - insegnamenti (con relativo esame) autonomamente scelti dallo studente;
 - crediti aggiuntivi per la conoscenza di un'altra lingua oltre all'inglese
 - partecipazione a seminari, convegni, giornate di studio, raccolta dati per ricerche, etc., periodicamente definiti, insieme al numero di crediti loro attribuiti, dal Consiglio del Corso di Laurea
- Tirocinio
 - o Attività per la preparazione della prova finale

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche ha allestito un laboratorio di neuropsicologia e psicofisiologia per lo svolgimento di esercitazioni relative al rilevamento di indici fisiologici dell'attività nervosa e allo studio dei movimenti oculari.

Norme relative alla
frequenza
a tempo pieno
e a tempo parziale

Il Consiglio del corso di studi ha deliberato di fissare al 50% la quota minima di frequenza obbligatoria complessiva (lezioni frontali + attività didattica non frontale), e al 75% la quota minima di frequenza dell'attività didattica non frontale. Chi non raggiunge la quota di frequenza del 50% deve ripetere il corso per poter sostenere l'esame.

Tirocinio

Vedi le norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 10 CFU necessari al fine di concludere il percorso formativo.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Obiettivi
formativi del
corso di laurea

Il Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* formerà un laureato capace di operare in qualità di collaboratore e tecnico nei contesti educativi, scolastici e in tutti quelli deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo, allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione.

All'interno di progetti di équipe, anche multidisciplinare, la sua area di intervento è identificabile soprattutto nella raccolta di dati e di informazioni finalizzata alla conoscenza sia degli individui sia dei contesti, in relazione alla promozione delle condizioni ottimali di crescita.

Tale figura potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici che privati, così come di organizzazioni di terzo settore, negli ambiti di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- promozione dell'apprendimento scolastico;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo;
- valutazione e certificazione della qualità;
- orientamento;
- ricerca psicologica ed educativa.

Il laureato in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* dovrà, in particolare:

- conoscere lo sviluppo e i modelli della Psicologia dello Sviluppo nel ciclo di vita, in modo da costruirsi un orientamento culturale critico nell'ambito dell'eterogeneità dei modelli psicologici;
- conoscere i metodi della Psicologia dello Sviluppo nel ciclo di vita;
- possedere modalità di comunicazione efficace, sia a livello individuale che istituzionale;
- saper comprendere e collocare il contesto scolastico ed educativo all'interno dell'ambiente più ampio in cui esso opera;
- conoscere le regole della deontologia professionale, con particolare riferimento alle specifiche responsabilità deontologiche relative all'operare con persone in via di sviluppo;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una delle lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Inoltre, dovrà essere in grado di collaborare, per quanto di sua specifica competenza, all'interno di équipe e con la supervisione di un laureato specialistico:

☞ alla valutazione dello sviluppo individuale, attraverso adeguati strumenti metodologici;

☞ alla valutazione della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi), in relazione allo sviluppo, attraverso adeguati strumenti metodologici;

☞ agli interventi finalizzati alla promozione, nei contesti identificati, dello sviluppo ottimale degli individui, in relazione alle loro diverse caratteristiche.

I crediti conseguiti nel corso di laurea saranno integralmente riconosciuti dal Corso di Laurea specialistica in *Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione*.

Piano di studi
consigliato

1° ANNO

	Settore	CFU	Ore
Psicologia dello Sviluppo	M.PSI/04	10	60
Informatica*	INF/01 5	30	
Inglese*	L-LIN/12	5	30
Psicometria	M-PSI/03	10	60
Introduzione alla Psicologia: storia, modelli e metodi	M-FIL/06	5	30
Psicologia Sociale	M-PSI/05	5	30
Antropologia Culturale	M-DEA/01	5	30

2° ANNO

	Settore	CFU	Ore
Biologia	BIO/13	5	30
Neuroscienze	BIO/09	5	30
Psicologia di comunità	M-PSI/05	5	30
Strumenti di osservazione nel contesto educativo**	M.PSI/04	10	60
Valutazione dello sviluppo**	M.PSI/04	10	60
Contesti relazionali e dimensioni comunicative: incontri, interviste, colloqui**	M.PSI/07	10	60
Psicologia dei gruppi: teoria e tecniche**	M-PSI/05	10	60
<i>Da distribuire sull'anno</i>			
Tirocinio		5	125
A scelta		10	/

3° ANNO

	CFU	Ore
Psicologia dello sviluppo nel contesto*	10	60
Psicologia dell'intervento educativo*	5	30
Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi*	5	30
Sociologia della famiglia	5	30
<i>Da distribuire sull'anno</i>		
A scelta	10	/
Tirocinio	10	250
Seminario laureandi**	5	30
Prova finale	10	/

**Note relative alle propedeuticità inerenti
gli insegnamenti di Inglese, Informatica e di Psicometria**

Per poter frequentare l'insegnamento di *Inglese*, gli studenti devono sostenere un test iniziale che stabilisce il loro livello (basso, intermedio, alto).

All'insegnamento di *Inglese* sono abbinati i lettorati. Soltanto chi si colloca al livello alto può immediatamente frequentare l'insegnamento di *Inglese*. Coloro che si collocano al livello basso sono tenuti a frequentare due lettorati (lungo un biennio) prima di poter accedere all'insegnamento di *Inglese*; coloro che si collocano al livello intermedio devono frequentare un solo lettorato propedeutico all'insegnamento di *Inglese*. Nel corso del primo anno deve essere seguito almeno un lettorato.

Per poter frequentare l'insegnamento di *Informatica* si richiede agli studenti una iniziale competenza nell'utilizzo degli strumenti informatici (livello ECDL Start), competenza che sarà necessaria anche per frequentare con profitto l'insegnamento di *Psicometria* e le relative esercitazioni.

Il possesso delle competenze di base necessarie sarà verificato da una prova di ingresso, che si terrà nel mese di ottobre.

Gli studenti che risulteranno privi di tale competenza, potranno, prima dell'inizio degli insegnamenti in oggetto, che si terranno nel II semestre, utilizzare i pacchetti di formazione a distanza per l'ECDL predisposti dall'Ateneo (vedi <http://ecdل.di.unito.it/>) e seguire un Seminario intensivo di *Alfabetizzazione informatica* nel mese di gennaio (sono previste 20 ore di lezione col docente nell'arco di una settimana, e la possibilità di utilizzare le attrezzature dell'aula informatica autonomamente in alcune delle ore non impegnate dalle lezioni).

Il superamento della prova di ingresso oppure

l'ottenimento della patente ECDL oppure

la frequenza del Seminario di *Alfabetizzazione Informatica* e il superamento del relativo esame di verifica finale

sono propedeutici rispetto alla frequenza degli insegnamenti di *Informatica* e di *Psicometria*.

Norme relative
alla frequenza

La frequenza alle lezioni è *obbligatoria e vincolante* per l'ammissione agli esami di profitto di ciascun insegnamento attivato dal Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione*.

In conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà e dal Consiglio di Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione*, ogni docente potrà richiedere una frequenza minima non inferiore al 50% e non superiore al 70% delle lezioni. Nel caso sia prevista una frequenza minima superiore al 50%, il docente dovrà prevedere attività integrative per quegli studenti che si trovassero ad avere una frequenza compresa fra il 50% e il tetto stabilito dal docente.

Per alcuni moduli inseriti nel progetto di "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" la frequenza alle lezioni è fissata al 60% del monte ore dello stesso modulo.

Attivazione del
tirocinio e seminar
laureandi

Sono previsti 15 crediti di tirocinio, 5 al secondo anno, per un totale di 125 ore, e 10 al terzo anno (per un totale di 250 ore). L'attività di tirocinio sarà supervisionata nel Seminario Laureandi, finalizzato inoltre alla stesura dell'elaborato per la prova finale. Il tirocinio è collocato all'interno del piano di studi del Corso di laurea tra le attività formative collegate ai *Seminari laureandi*.

Prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato che testimoni la padronanza di almeno una delle competenze operative acquisite nel Corso di Laurea (per esempio, l'osservazione nel contesto educativo, la conoscenza di una fase dello sviluppo, la documentazione di un'attività didattica in relazione allo sviluppo psicologico, etc.). Tale elaborato, che potrà essere realizzato anche su supporto multimediale, sarà valutato in un esame finale da una commissione di cinque docenti della Facoltà.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione*.

Management didattic
e servizio
di tutorato

Per il Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* è attivo un servizio di tutorato didattico-organizzativo e di management didattico.

Per qualunque informazione gli studenti possono rivolgersi alla tutor dott.ssa Emanuela Rabaglietti, contattabile anche all'indirizzo e-mail: emanuela.rabaglietti@unito.it.

Il piano di studi del Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* prevede una serie di attività per le quali è stato ottenuto l'inserimento nel Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte, finanziato dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Piemonte nei bienni 2001-2003 (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) e 2003-05 (DGR n. 86-8992 del 7/04/2003).

Il Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* è stato recentemente (Dicembre 2002) inserito all'interno del progetto nazionale *Campus Like*; tale progetto consente la messa in opera di attività che rafforzano il percorso formativo e professionale dello studente, e supportano l'attività organizzativa e la funzionalità del Corso di laurea (management didattico, autovalutazione).

Il Corso di Laurea ha ottenuto (16 febbraio 2004) il riconoscimento dalla Regione Piemonte quale Sede Operativa accreditata nella formazione superiore (DGR n. 74-10240 del 1/08/2003).

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro (attivato solo per il 3° anno)

Obiettivi
formativi del
corso di studi

Il corso di laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi (di tipo pubblico e privato, del mondo dell'impresa e del mondo dei servizi) e con riferimento specifico all'acquisizione di due aree principali di competenze:

☞ Competenze di ricerca applicata ai processi di lavoro e organizzativi, di indagine degli aspetti connessi alle dimensioni della motivazione, della soddisfazione e della comunicazione e alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, nonché di analisi dei processi di cambiamento e ad ogni altro tema inerente alla relazione tra individuo e organizzazione.

☞ Competenze connesse alle attività di gestione e sviluppo delle risorse umane relative in particolare ai temi della selezione, dell'inserimento e dell'orientamento, della qualità della vita di lavoro, della valutazione delle prestazioni e del potenziale, della formazione degli adulti e professionale.

Il corso di laurea prevede anche l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese.

Il corso di studi prevede il proseguimento, senza debiti formativi, in percorsi di Laurea Specialistica che garantiranno il completamento del quadro delle conoscenze e delle capacità necessarie per operare in modo più autonomo nell'ambito e in tutte le attività connesse ai processi di formazione professionale e di sviluppo delle organizzazioni.

Quadro degli insegnamenti, dei moduli didattici e dei crediti

TERZO ANNO

Discipline	Moduli formativi psic. caratterizzanti	Ore	Crediti
M-PSI/06 Psic. Lavoro e Organizzazione	Storia ed evoluzione Teorie Gestione delle Risorse Umane Professionalità tecniche linguaggi	60 30	6 4
M-PSI/03 Psicometria	Metodi di ricerca psicosociale	60	8

Form. interdisc.

M-FIL/05 Filosofia e Teoria dei Linguaggi	Linguaggi e cultura nelle org.ni	30	4
---	----------------------------------	----	---

a scelta dello studente

Propedeuticità

Si consiglia di sostenere le discipline di base che sono:

1. Psicologia Generale
2. Psicologia dello Sviluppo
3. Psicologia Sociale
4. Metodologia della ricerca psicologica
5. Psicologia del lavoro e dell'organizzazione
6. Psicologia Dinamica
7. Psicologia Clinica

Prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni la padronanza delle competenze acquisite nel corso di studio. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e valutato in un esame finale da una commissione di tre docenti della Facoltà.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del *Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro*.

Tipologie delle forme didattiche

Verranno proposte modalità formative articolate in funzione di ciascun modulo dell'attività didattica. In particolare sono previste: lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori esperienziali e sperimentali, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, attività a scelta dello studente che possono configurarsi come insegnamenti con relativo esame, partecipazione a seminari convegni, giornate di studio, raccolta dati per ricerche, tirocini, stage, attività di assistenza e di preparazione della prova finale. Per l'a.a. 2004-05 sono attivati laboratori per il terzo anno che daranno diritto a CFU in base all'articolazione interna e alle attività che verranno previste. I laboratori del terzo anno sono correlati all'attività di tirocinio.

Frequenza

La frequenza è la condizione per acquisire i crediti necessari per sostenere le prove d'esame. È richiesta nella misura del 60% per conseguire i crediti relativi alle lezioni e ai laboratori che compongono ciascun modulo didattico. Una presenza alle attività didattiche tra il 50% e il 60% necessita di un'integrazione di studio individuale concordata con i docenti. Al di sotto della soglia del 50% è necessario seguire il corso l'anno successivo.

Equipollenze

Gli studenti che non avessero ottenuto i crediti di frequenza durante lo scorso secondo anno (attualmente non acceso) potranno recuperarli

presso corsi del Vecchio e Nuovo Ordinamento individuati secondo la tabella di equipollenze che verrà diffusa a cura del tutor. Gli studenti che non avessero ottenuto i crediti di frequenza per il terzo anno devono rifrequentare i corsi.

Crediti a scelta

Lo studente può inserire qualsiasi esame che sia attivato presso uno dei Corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Torino. Gli studenti devono preventivamente recarsi presso la Segreteria Studenti al fine di compilare l'apposito modulo con il quale inserire l'esame prescelte per il curriculum studi. Si ricorda che i crediti a scelta dello studente nell'arco dei tre anni sono 18.

Tirocinio

Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e da diritto ad acquisire 10 CFU.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro

Corso di laurea di I livello a distanza

TELEDIDATTICA

Nell'anno accademico 2002/2003, la Facoltà di Psicologia di Torino ha attivato il Corso di laurea di primo livello in *Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro* anche nella modalità a distanza. Nel prossimo anno accademico 2004/2005, con la sospensione delle immatricolazioni "in presenza", la modalità "a distanza" rimane l'unica prevista per il Corso di Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro*: il numero massimo di studenti iscrivibili è stato fissato, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia di Torino, a 65.

Si ricorda, che le procedure di preiscrizione (iscrizione alla prova d'accesso) e immatricolazione al corso a distanza sono le stesse dei corsi in presenza della nostra facoltà.

Il corso di laurea a distanza, erogato dalla Facoltà di Psicologia di Torino con la collaborazione del Consorzio Nettuno, è stato pensato per chi non può frequentare in modo tradizionale le strutture universitarie consentendo, a questa fascia di popolazione, l'accesso ad un corso di studi che ha le stesse caratteristiche di formazione, di regolamentazione e **validità legale** dei corsi seguiti presso la nostra facoltà con modalità didattiche tradizionali, in presenza.

La Facoltà di Psicologia di Torino, oltre alla gestione dell'immatricolazione, allo svolgimento degli esami in sede e al rilascio dei titoli di studio, segue gli studenti a distanza, durante tutto lo svolgimento degli studi, per mezzo di un apposito servizio di tutoraggio.

Inoltre, nella sede della Facoltà di Psicologia di Torino (via Giuseppe Verdi, 10) è ubicato il "Polo tecnologico" dov'è attivo un servizio - riservato agli studenti a distanza - di prestito gratuito delle video lezioni. Lo studente a distanza, se lo desidera, può, dotandosi di un televisore con antenna parabolica, decoder e videoregistratore, registrarsi, direttamente a casa propria, le lezioni trasmesse "in chiaro" sulle reti televisive satellitari Rai Nettuno Sat1 e Sat2. Esiste anche la possibilità d'acquistare le cassette VHS delle lezioni presso l'editrice Pitagora di Bologna.

Per le caratteristiche del corso e per rendere agevoli le comunicazioni tra facoltà e studente, gli studenti a distanza sono caldamente consigliati di dotarsi di personal computer collegato in rete.

Per informazioni più dettagliate
consultate il nostro sito internet:
<http://www.psych.unito.it/nettuno>

Nel sito troverete:

- ☞ il prospetto dei corsi (piano di studio) del primo e secondo anno
- ☞ i nomi dei docenti esaminatori e dei tutor della nostra facoltà

Le risposte alle domande più frequenti
i contatti utili

L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria didattica
del nostro corso a distanza è:
nettuno.psicologia@unito.it

N.B. Sul sito del Consorzio Nettuno (www.uninettuno.it) il nostro corso di laurea a distanza in "Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro" compare sotto la denominazione del progetto nazionale: "Discipline della ricerca psicologico-sociale".

Obiettivi formativi

I laureati in "Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro" devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base psicologiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
- possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
- possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di codificare ed analizzare i dati raccolti applicando strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito delle problematiche psicologico sociali riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Competenze professionali

La laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro" mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- capacità di analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale in materia di lavoro, formazione, orientamento per le organizzazioni e le istituzioni;
- capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità;
- capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle pratiche di costruzione e di

circolazione delle competenze, dati relativi alle culture organizzative, agli atteggiamenti verso aspetti del funzionamento organizzativo;

☞ capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione.

Sbocchi
professionali

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati in "Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro" si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- ☞ impiego presso le direzioni Risorse Umane di enti pubblici e aziende private;
- ☞ impiego o collaborazione negli istituti che conducono ricerche sui consumi, sulla pubblicità e sulle opinioni;
- ☞ impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati, nelle cooperative che operano nel privato sociale per le attività di ricerca, di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo;
- ☞ attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità.

Accesso alle
lauree specialistiche

La Laurea triennale in "Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro" costituisce titolo d'accesso per le lauree specialistiche biennali.

Lauree biennali

Iscrizione al primo anno

L'iscrizione alle lauree specialistiche attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di un titolo di laurea del vecchio ordinamento, di un titolo di laurea del nuovo ordinamento (triennale) o di altro titolo di studio riconosciuto equipollenti.

Gli studenti iscritti ad una laurea specialistica che debbano recuperare crediti formativi in eccesso rispetto a quelli erogati dalla laurea specialistica stessa possono acquisirli frequentando insegnamenti erogati dalla Facoltà di Psicologia nei settori scientifico disciplinari nei quali il debito si manifesta, e superando i relativi esami di profitto. Tali insegnamenti saranno indicati dal Consiglio del corso di Laurea specialistica tra quelli attivati nel corso di laurea triennale di riferimento o, quando ciò non sia possibile, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.

Il recupero dei debiti formativi esistenti all'atto dell'iscrizione è inderogabilmente propedeutico all'acquisizione dei crediti erogati dalla specialistica.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria.

Tablette di confronto crediti

Presso il Punto Informativo e la segreteria studenti sono disponibili le Tabelle di confronto crediti.

Le tabelle servono ai laureati del triennio della nostra facoltà che, decidendo di iscriversi ad una laurea specialistica **diversa** da quella di riferimento del proprio corso triennale, devono sapere quanti crediti dovranno recuperare.

Immatricolazioni

Le domande di immatricolazione devono essere presentate dal 2 agosto al 13 agosto e dal 23 agosto all'8 ottobre 2004 (con sospensione dal 16 al 20 agosto compreso), esclusi i corsi di laurea a numero programmato. Potranno essere accolte domande oltre tale termine e comunque non oltre il 29 ottobre 2004, previo pagamento della prevista sanzione amministrativa. Per i casi di iscrizione a seconda laurea o laurea specialistica (con l'esclusione dei corsi a numero programmato) di coloro che si laureano nella sessione autunnale, è possibile l'immatricolazione fino al 31 dicembre 2004, senza il pagamento della prevista sanzione amministrativa, purché presentino una domanda sotto condizione entro l'8 ottobre 2004, data di chiusura delle iscrizioni. Per coloro che si laureano nella sessione straordinaria, entro il 12 febbraio 2004, è possibile l'immatricolazione entro il 28 febbraio 2004, senza il pagamento della prevista sanzione amministrativa, purché presentino una domanda sotto condizione entro la stessa data dell'8 ottobre 2004.

Carico didattico

e II rata

Lo studente al momento della **presentazione del carico didattico** dovrà scegliere se iscriversi in qualità di studente a tempo pieno o tempo parziale.

Il carico didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento (iscritti sia a tempo pieno che a tempo parziale) dovrà essere effettuato entro il **31 gennaio 2005**, a eccezione degli studenti immatricolati dopo tale scadenza. Dopo la scadenza del 31 gennaio 2005, sarà possibile presentare, modificare ed integrare il carico didattico entro il 29 aprile 2005, con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

Lo studente è inoltre tenuto a effettuare il pagamento della **II^a rata** entro il **31 marzo 2005**. Il versamento della II^a rata effettuato dopo tale data sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa.

Passaggi e
trasferimenti

Tutte le domande di passaggio e trasferimento, sia in arrivo che in partenza, dovranno essere presentate entro il **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive, mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Tutte le domande devono essere presentate presso la segreteria studenti, via S. Ottavio 17, Torino.

CORSI DI STUDIO BIENNALI (II livello)

Corso di Laurea specialistica in Scienze della Mente

Obiettivi formativi

La laurea specialistica in Scienze della Mente ha lo scopo di approfondire lo studio delle scienze psicologiche. Essa prosegue il percorso formativo della laurea triennale in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche, già attivata presso questa Facoltà e finalizzata all'acquisizione di una preparazione di base sulle scienze della mente, del cervello e del comportamento. La laurea specialistica in Scienze della Mente intende formare diplomati che siano capaci di accedere sia alle professioni della ricerca sia a ulteriori percorsi formativi professionalizzanti.

Il curriculum formativo si impernia sulla psicologia scientifica moderna, includendone le connessioni con le scienze biologiche, le scienze naturali e l'informatica. Verrà prestata la massima attenzione all'interscambio tra didattica e ricerca teorica e applicata, particolarmente importante per un corso di laurea specialistica con questo profilo.

I laureati specialisti in Scienze della Mente possiederanno quindi una cultura scientifica e metodologica che permetterà loro di svolgere attività di ricerca in laboratori pubblici e privati. Inoltre, la formazione delineata li metterà in grado di proseguire gli studi nell'ambito dei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze. Infine, la tipizzazione metodologica degli insegnamenti potrà garantire un proficuo accesso alle scuole di specializzazione in psicologia clinica e psicoterapia.

Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea specialistica in Scienze della mente verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento. In particolare, può iscriversi alla specialistica in Scienze della mente chiunque possieda una laurea di primo livello o una laurea del vecchio ordinamento.

Per l'anno accademico 2004/2005 **non** è previsto il numero programmato degli accessi.

1° ANNO

	Settore	CFU	Ore
Intelligenza artificiale	INF/01	10	60
Teoria dell'evoluzione	BIO/05		
<i>oppure</i> Neuroscienze	BIO/09	5	30
Antropologia del corpo e della malattia	M-DEA/01		
<i>oppure</i> Filosofia della mente	M-FIL/06	5	30
Psicologia dell'azione	M-PSI/01	5	30
Psicologia del counseling	M-PSI/01	5	30
Neuropsicologia della psichiatria	M-PSI/02	5	30
Neuropsicologia sperimentale	M-PSI/02	5	30
Analisi dei dati	M-PSI/03	10	60
Neurologia clinica del comportamento	M-PSI/08	5	30
Psichiatria			
<i>oppure</i> Storia della Psichiatria	MED/25	5	30

2° ANNO (attivato dall'a.a. 2005/2006)

	Settore	CFU	Ore
Metodologia della ricerca in psicologia	M-PSI/01	5	30
Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	5	30
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	5	30
Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	M-PSI/08	5	30
Tirocinio (da svolgersi secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Facoltà)		10	/
Crediti liberi		10	/
Tesi		15	/

Corsi consigliati per i crediti liberi

	Settore	CFU	Ore
Psicologia giuridica	M-PSI/05	5	30
Psicologia criminale	M-PSI/05	5	30
Gli insegnamenti alternativi non già scelti al I anno			

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio. La tesi, che potrà essere realizzata anche su supporto multimediale, sarà valutata in un esame finale da una commissione nominata dalla Facoltà in accordo con il Regolamento.

Corso di Laurea specialistica in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Obiettivi del corso

Il Corso di Laurea specialistica in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica più ampia, sia in grado di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo.

Competenze attese

Il laureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione dovrà in particolare:

- ☒ conoscere approfonditamente lo sviluppo e i modelli della psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita, in modo da costruirsi un orientamento culturale critico nell'ambito della eterogeneità dei modelli psicologici;
- ☒ avere una conoscenza avanzata dei metodi della psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita;
- ☒ saper condurre e coordinare un progetto di valutazione diagnostica, attraverso adeguati strumenti metodologici;
- ☒ saper condurre e coordinare un progetto di valutazione della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi), in relazione allo sviluppo, attraverso adeguati strumenti metodologici;
- ☒ possedere modalità di comunicazione efficace, sia a livello individuale che istituzionale, e saper coordinare interventi di équipe, anche multidisciplinare;
- ☒ saper comprendere e collocare il contesto scolastico ed educativo all'interno dell'ambiente più ampio in cui esso è inserito, e saper cogliere le criticità legate all'interazione fra i diversi contesti di vita dell'individuo;
- ☒ conoscere le regole della deontologia professionale, con particolare riferimento alle specifiche responsabilità deontologiche relative all'operare con persone in via di sviluppo;
- ☒ saper condurre progetti e interventi che rispettino le specificità individuali, con particolare attenzione alle differenze etniche e di genere;
- ☒ conoscere i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, in particolare per quanto riguarda il loro utilizzo come strumenti di sostegno alle potenzialità comunicative e di crescita dell'individuo e di collaborazione

all'interno della Comunità professionale e scientifica in cui opera;

☒ avere acquisito una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti di intervento

Il laureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici che privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente.

Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

☒ promozione dell'efficacia educativa degli adulti,
☒ promozione del benessere e dello sviluppo ottimale,
☒ progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete,
☒ valutazione e certificazione della qualità,
☒ counseling e orientamento scolastico e professionale,
☒ diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto,
☒ ricerca psicologica ed educativa.

Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea specialistica in "Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione" verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea in "Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione", già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento. In particolare, può iscriversi alla specialistica in Scienze della mente chiunque possieda una laurea di primo livello o una laurea del vecchio ordinamento. Per l'anno accademico 2004/2005 non è previsto il numero programmato degli accessi.

Piano di studio consigliato

I ANNO

	Settore	CFU	Ore
Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	5	30
Psicobiologia di base	M-PSI/02	5	30
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati - base	M-PSI/03	5	30
Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	5	30
Psicologia dell'età adulta	M-PSI/04	5	30
Problematiche affettivo sociali			

in ambito evolutivo	M-PSI/04	5	30
Psicologia dell'organizzazione e lavoro sociale	M-PSI/06	5	30
Ergonomia degli ambienti di apprendimento	M-PSI/06	5	30
Pedagogia generale	M-PED/01	5	30
Sociologia generale	SPS/07	5	30
Lingua inglese	L-LIN/12	5	30
Informatica	INF/01	5	30

II ANNO (attivato dall'a.a. 2005-06)

Neuropsicologia dello sviluppo*	M-PSI/02	5	30
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati - progredito**	M-PSI/03	5	30
Psicologia della fanciullezza (M-PSI/04)	M-PSI/04	5	30
Psicologia dell'infanzia (M-PSI/04)	M-PSI/04	5	30
Disturbi dell'apprendimento (M-PSI/04)	M-PSI/04	5	30
Universalità dello sviluppo	M-PSI/04	5	30
Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
Seminario laureandi	M-PSI/04	5	30
Almeno 210 crediti formativi			
Tirocinio		10	/
Almeno 210 crediti formativi			
Prova finale		10	/

Propedeutica

* Psicobiologia di base

** T. di ricerca psic. e di analisi dei dati - base

Organizzazione
didattica

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, ad esclusione delle attività formative relative al tirocinio.

Saranno previste in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 5 crediti per esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per ulteriori 10 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

Tutorato

Per quanto riguarda il tutorato, vedi la relativa voce del Corso di Laurea in *Scienze e tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione*.

Caratteristiche
della

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità raggiunta dal laureato specialistico di condurre in autonomia interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Nello svolgimento di tale elaborato il laureando dovrà dimostrare la piena padronanza dei saperi teorici e metodologici, nonché degli strumenti professionali, della psicologia dello sviluppo.

Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di ateneo.

Corso di Laurea specialistica in Gestione delle Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

Obiettivi

Il Corso di Laurea specialistica in *Gestione delle risorse umane e Sviluppo Organizzativo* completa il percorso formativo di quanti, a partire dai Corsi di laurea triennali, e in particolare da quello in *Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro*, svolgeranno attività professionali nelle organizzazioni di lavoro profit e non profit (imprese di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità).

Il Corso di Laurea specialistica si propone di promuovere l'apprendimento di competenze utilizzabili nelle seguenti aree di progetto:

• attività di disegno e realizzazione di progetti di consulenza, di progetti di ricerca e di progetti di intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alle dimensioni della motivazione, della soddisfazione e della comunicazione e alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, nonché ai progetti di innovazione, sviluppo e cambiamento;

• attività di disegno e realizzazione di progetti di gestione e sviluppo delle risorse umane, relativi in particolare ai temi della selezione, dell'inserimento e socializzazione, dell'orientamento, del bilancio e del monitoraggio delle competenze e delle carriere;

• attività di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi di formazione professionale e manageriale, relative in particolare allo svolgimento di ricerche di analisi dei bisogni, allo sviluppo di programmi formativi adeguatamente coerenti, all'assunzione del ruolo di docente e alla gestione della relazione di apprendimento con i differenti interlocutori istituzionali (partecipanti, committenti, clienti, ecc.), alla costruzione di sistemi di monitoraggio e di protocolli di ricerca ex-post capaci di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo individuale e di cambiamento organizzativo che la formazione stessa si pone;

• attività di progettazione di condizioni strumentali e organizzative per la valorizzazione delle competenze presenti nei sistemi professionali e per l'empowerment, in particolare nel contesto delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione e per il miglioramento delle prestazioni nell'ambito dei servizi.

Il Corso di Laurea specialistica si propone inoltre anche l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese e alla predisposizione di documenti scritti.

PRIMO ANNO

	CFU	Ore
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	3	18
M-PSI/05 - Psicologia sociale	4	24
M-DEA/01 - Antropologia culturale	2	15
M-PSI/06 - Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	10	60
M-PSI/06 - Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	10	60
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	6	30
M-PSI/08 - Psicologia clinica	5	30
SECS-S/05 - Statistica sociale	3	20
M-STO/04 - Storia contemporanea	2	15
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	15
IUS/07 - Diritto del lavoro	3	18
SECS-P/01-07-10 - Psicologia economia politica	7	40
Inglese	4	24
Totale	61	

SECONDO ANNO

	CFU	Ore
M-PSI/06 - Psicologia della gestione delle risorse umane	10	60
M-PSI/06 - Ergonomia	10	60
MED/44 - Medicina del lavoro	3	18
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	2	15
Crediti liberi (a scelta dello studente: vedi i consigliati)	9	
Tesi finale	15	
Tirocinio	10	
Totale	59	

Altre informazioni

Corsi consigliati per i crediti liberi

Psicologia del counseling (M-PSI/01, 5 CFU/30 ore)
Psicologia del cambiamento (M-PSI/01, 5 CFU, 30 ore)
La comunità tra clinica e politica (M-PSI/05, 5 CFU, 30 ore)
Ergonomia negli ambienti di apprendimento (M-PSI/06, 5 CFU, 30 ore)
Clinica psicoanalitica dell'ascolto (M-PSI/08, 5 CFU, 30 ore)

Modalità di lavoro

Le attività didattiche verranno realizzate a partire da metodologie attive che privilegiano lo scambio e il confronto su problemi reali con il docente e tra gli allievi. In questo senso, a fianco di momenti di didattica più tradizionale nella forma della lezione e discussione,

verranno proposte attività organizzate nella forma di studio di casi, esercitazioni, riflessioni individuali e in piccolo gruppo, lavori di progetto.

Per facilitare il dialogo tra la teoria e la pratica professionale verranno inoltre programmati degli interventi in aula da parte di testimoni privilegiati che operano nel mondo delle organizzazioni di lavoro in qualità di dipendenti o di consulenti e formatori.

Frequenza

Non è richiesto l'obbligo di frequenza, anche se essa è vivamente consigliata. Per i non frequentanti saranno disposti programmi di studio personalizzati in base ai loro impegni che ostacolano la partecipazione responsabile alle attività formative.

Tirocinio

Esso rappresenterà un'occasione di apprendimento dall'esperienza in un reale contesto organizzativo. Le modalità sono stabilite dal Regolamento di Facoltà.

Prova finale

Essa corrisponderà alla tradizionale tesi del Vecchio Ordinamento e potrà essere bibliografica o di ricerca. Consisterà in un elaborato originale che testimoni la capacità raggiunta di realizzare lo stato dell'arte della teoria rispetto a una specifica tematica e di condurre un efficace intervento di Gestione delle risorse umane e/o di Sviluppo Organizzativo, nella coerenza sia teorica sia metodologica/strumentale. L'elaborato sarà valutato in un esame finale da una Commissione secondo le indicazioni del Regolamento di Facoltà.

Sbocchi
professionali

Essi si riferiscono ai seguenti ambiti:

- ☞ funzioni del Personale e dell'organizzazione di enti pubblici, di organizzazioni profit e non profit, di comunità
- ☞ società di consulenza che offrono servizi sulle tematiche della Gestione delle risorse umane, della Formazione e dello Sviluppo Organizzativo

Requisiti di
ammissione ai
corsi di studio

Ai fini dell'ammissione per il Corso di Laurea Specialistica in Gestione delle risorse umane e Sviluppo Organizzativo verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel *Corso di Laurea Triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro*, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei Settori Scientifico-Disciplinari previsti in ordinamento. In particolare, può iscriversi alla specialistica in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo chiunque possieda una laurea di primo livello o una laurea del vecchio ordinamento. Per l'anno accademico 2004/2005 non è previsto il numero programmato degli accessi.

Debiti
formativi

Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il sostegno degli esami che saranno indicati per la formalizzazione dell'iscrizione.

Corso di Laurea specialistica in Psicologia Clinica e di Comunità

Il Corso di Laurea si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici precedentemente acquisiti, necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale.

La figura professionale che il Corso di Laurea Specialistica identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica del Corso di Laurea Specialistica è orientata principalmente a formare, nel singolo studente, una cultura di confronto e dialogo fra differenti modelli teorici, volta all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e della relazione clinica e interpersonale, contemplando l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il sociale e fornendo competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali di interesse.

In tale ottica, il Corso biennale privilegerà attività didattiche anche svolte secondo modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio.

In generale, il Corso di Laurea Specialistica fornirà agli studenti le competenze che consentiranno loro di raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica; valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici;
- conduzione del colloquio clinico e trattamento psicologico; messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- messa a punto di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita;
- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

ammissione ai
corsi di studio

Ai fini dell'ammissione per il Corso di Laurea specialistica in "Psicologia clinica e di comunità" verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel *Corso di Laurea Triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità*, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei Settori Scientifico-Disciplinari previsti in ordinamento. In particolare, può iscriversi alla specialistica in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo chiunque possieda una laurea di primo livello o una laurea del vecchio ordinamento. Per l'anno accademico 2004/2005 non è previsto il numero programmato degli accessi.

Debiti
formativi

Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il sostegno degli esami che saranno indicati per la formalizzazione dell'iscrizione.

Primo anno

CFU	Docente	Settore	Titolo/argomento insegnamento
5	Borgogno	M-PSI/08	Clinica psicoanalitica dell'ascolto - Modulo 1
5	Freilone	MED/39	Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici
5	Veglia	M-PSI/08	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale
5	Bonino R.	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
5	Bonfiglioli	INF/01	Informatica
5	Bonino S.	M-PSI/04	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo
5	Gasseau	M-PSI/07	Psicodinamica dei gruppi e dei servizi
5	Amerio	M-PSI/05	La comunità tra clinica e politica
7	Vigna	M-PSI/07	Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi
5	Piccardo	M-PSI/06	Empowerment di comunità

Secondo anno

CFU	Docente	Settore	Titolo/argomento insegnamento
5	Granieri	M-PSI/08	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale
2	Borgogno	M-PSI/05	Teorie del trauma
3	Albasi	M-PSI/05	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento

5	Borgogno	M-PSI/08	Clinica psicoanalitica dell'ascolto - Modulo 2
5	Roccatò	M-PSI/05	La dimensione psicologica del territorio
5	De Piccoli	M-PSI/05	Psicologia delle emergenze psicosociali
5	Freilone	MED/25	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach
8	Brustia	M-PSI/07	Psicodinamica della vita familiare
6	Laboratori avanzati e di ricerca in Psicologia sociale, dinamica e clinica		
8	Crediti altri, articolo 10, comma 1, lettera F		
16	Prova finale		

Valutazioni
e verifiche

Le valutazioni e le verifiche verranno effettuate durante il corso dei due anni sotto forma di esami di profitto e/o stesura di lavori personalizzati volti all'acquisizione dei crediti formativi previsti e una prova finale consistente in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che testimoni di una buona padronanza di teorie e tecniche relative ad uno o più ambiti specialistici del corso di studi. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione di docenti della Facoltà.

VECCHIO ORDINAMENTO

Iscrizione

In quest'anno accademico sarà attivato il 5° ed ultimo anno del triennio di indirizzo del Vecchio Ordinamento che si concluderà lasciando attivo esclusivamente il Nuovo Ordinamento.

Iscrizione
anni successivi

Il versamento della rata per l'iscrizione agli anni successivi al primo dovrà essere effettuato **entro l'8 ottobre 2004**. Il versamento effettuato dopo tale data sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa: il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Si ricorda che le ricevute di versamento devono essere conservate sino al termine degli studi ed esibite in caso di disguidi o di contestazione.

Per sostenere gli esami del triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami costitutivi comuni del biennio propedeutico. Nel caso non venga rispettata tale propedeuticità gli eventuali esami del terzo anno sostenuti saranno annullati.

Dato che gli opzionali del biennio e la prova di lingua inglese potevano essere sostenuti nel corso del terzo anno, si ricorda che comunque dovranno essere sostenuti prima degli esami costitutivi del quarto anno.

Nel caso non venga rispettata tale propedeuticità gli eventuali esami del quarto anno sostenuti *saranno annullati*.

La seconda rata andrà pagata **entro il 31 marzo 2005**.

Il versamento della II^a rata effettuato dopo tale data sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa.

Trasferimenti
in arrivo
(solo per il
quinto anno)

Le domande di trasferimento, dal medesimo Corso di Laurea, in arrivo da altre Università, dovranno essere presentate alle Università di appartenenza entro il **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa, entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Per le *domande di passaggio ad altra Facoltà dell'Università di Torino*, il termine è fissato per il **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa, entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Gli interessati dovranno accertare la disponibilità di posti da parte della Facoltà di destinazione.

Per le *domande di trasferimento ad altre Università*, il termine è fissato per il **29 ottobre 2004**. Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

Gli interessati dovranno accertare la disponibilità di posti da parte dell'Università di destinazione.

Piano di studi

Secondo il vecchio ordinamento la durata del corso di studi, per il conseguimento del diploma di laurea in Psicologia, è di **cinque anni**. Tale corso di studi si distingue in un **biennio** propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune e in un successivo **triennio** articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività, con le relative tecniche di ricerca.

Dei quattro indirizzi previsti dallo Statuto (indirizzo di psicologia generale e sperimentale; indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; indirizzo di psicologia clinica e di comunità; indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni) sono attivati:

- 1) **indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni**
- 2) **indirizzo di psicologia clinica e di comunità.**

Il numero totale degli esami da sostenere è di **25**, più la prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ATTENZIONE

Non si possono variare i corsi complementari con altri complementari non più attivi in questo anno accademico.

La scadenza per la variazione dei corsi opzionali è fissata per il 15 dicembre 2004.

Triennio di indirizzo

Per sostenere gli esami del triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami costitutivi comuni del biennio propedeutico. Nel caso non venga rispettata tale propedeuticità gli eventuali esami del terzo anno sostenuti saranno annullati.

Dato che gli opzionali del biennio e la prova di lingua inglese potevano essere sostenuti nel corso del terzo anno, si ricorda che comunque dovranno essere sostenuti prima degli esami costitutivi del quarto anno.

Nel caso non venga rispettata tale propedeuticità gli eventuali esami del quarto anno sostenuti saranno annullati.

Indirizzo di
Psicologia del
Lavoro e delle
Organizzazioni

Insegnamenti fondamentali attivati

- Ergonomia (M-PSI/06)
- Psicologia della formazione (M-PSI/06)

Insegnamenti opzionali

Cinque annualità da scegliere, tra quelle attivate dalla Facoltà, nei seguenti settori scientifico-disciplinari (non più di due per ogni settore).

M-PSI/01 Psicologia generale

Psicologia della comunicazione
Psicologia cognitiva

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Psicologia gerontologica

M-PSI/05 Psicologia sociale

Psicologia giuridica

M-PSI/07 Psicologia dinamica

Psicopatologia dello sviluppo
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo
(riservato indirizzo del lavoro)

M-PSI/08 Psicologia clinica

Psicoterapia
Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale
Psicologia gerontologica
Psicopatologia dello sviluppo

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

Organizzazione e gestione delle risorse umane

SPS/12 Sociologia della devianza

Criminologia

ING-INF/05 Informatica

Informatica generale

Possono essere scelti come insegnamenti opzionali anche gli insegnamenti fondamentali dell'indirizzo Psicologia clinica e di comunità.

L'ordinamento prevede che possano inoltre essere scelti insegnamenti opzionali compresi nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

MED/44 *Medicina del lavoro*
ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*
IUS/07 *Diritto del lavoro*
IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico*
IUS/17 *Diritto penale*
SECS-P02 *Politica economica*
SECS-P/08 *Economia e gestione delle imprese*
SPS/08 *Sociologia dei processi culturali e comunicativi*
SPS/09 *Sociologia dei processi economici e del lavoro*
SECS-S/01 *Statistica*
SECS-S/05 *Statistica sociale*

L'elenco completo degli esami compresi nei diversi settori disciplinari è disponibile presso il Punto Informativo.

ATTENZIONE Lo studente è tenuto a verificare se tali insegnamenti sono attivati presso altri Corsi di laurea e/o Facoltà e se attivati verificarne la disponibilità di accoglienza.

Non è prevista la reiterazione di esami come complementari.

Indirizzo di
Psicologia Clinica
e di Comunità

Insegnamenti fondamentali

- Psicologia dinamica II
- Psicologia clinica

Insegnamenti opzionali

Cinque annualità da scegliere, tra quelle attivate dalla Facoltà, nei seguenti settori scientifico-disciplinari (*non più di due per ogni settore*).

MED/25 Psichiatria
Psichiatria

M-PSI/01 Psicologia generale
Psicologia della comunicazione
Psicologia cognitiva

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
Psicologia gerontologica

M-PSI/05 Psicologia sociale
Psicologia giuridica

M-PSI/07 Psicologia dinamica
Psicopatologia dello sviluppo

Teoria e tecniche della dinamica di gruppo
(riservato indirizzo clinico)

M-PSI/08 Psicologia clinica

Psicoterapia

Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale

Psicologia gerontologica

Psicopatologia dello sviluppo

SPS/12 Sociologia della devianza

Criminologia

Possono essere scelti come insegnamenti opzionali gli insegnamenti fondamentali dell'indirizzo Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

L'ordinamento prevede che possano inoltre essere scelti insegnamenti opzionali compresi nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

MED/44 *Medicina del lavoro*

IUS/17 *Diritto penale*

SECS-S/01 *Statistica*

SECS-S/05 *Statistica sociale*

L'elenco completo degli esami inclusi nei diversi settori disciplinari è disponibile presso il Punto Informativo.

ATTENZIONE Lo studente è tenuto a verificare se tali insegnamenti sono attivati presso altri Corsi di laurea e/o Facoltà e se attivati verificarne la disponibilità di accoglienza.

Non è prevista la reiterazione di esami come complementari.

Norme finali

Esami di profitto

Le sessioni d'esame sono tre, organizzate in base al calendario dell'attività didattica. Si ricorda che, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo, lo studente può presentarsi ad un medesimo esame non oltre tre volte in un anno accademico.

La Facoltà provvede a pubblicare il calendario degli appelli, che sarà esposto nelle bacheche del Punto Informativo e nel sito *Internet* della Facoltà.

La Facoltà garantisce gli appelli anche per i corsi non più attivati.

È facoltà di ogni docente stabilire come parte integrante dell'esame una prova di accertamento scritta preliminare al colloquio orale.

La forma dell'esame (scritta od orale) ed eventuali ulteriori indicazioni verranno specificate per i differenti insegnamenti mediante comunicazioni pubblicate all'interno del Programma dei Corsi, o segnalate presso il Punto Informativo.

Ogni esame non può essere ripetuto per più di tre volte in un anno accademico, indipendentemente dalla sessione.

Le iscrizioni agli esami attivati dalla Facoltà avvengono presso i box collocati al Punto Informativo o tramite qualunque terminale con accesso Internet, collegandosi al sito www.sia.unito.it

Esame finale di laurea

Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti i nove insegnamenti comuni e in tre insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, negli otto insegnamenti costitutivi dell'indirizzo seguito e in cinque insegnamenti opzionali del triennio, e avere inoltre superato la prova di lingua inglese.

Si ricorda inoltre che è sufficiente aver sostenuto un esame all'interno del settore disciplinare includente l'insegnamento in cui ci si laurea.

Il diploma di laurea reca l'indicazione dell'indirizzo seguito nel triennio.

Per laurearsi lo studente dovrà inoltre frequentare nell'arco del triennio, almeno due Esperienze Pratiche Guidate.

Deposito titolo tes

Il titolo della tesi deve essere depositato presso la Segreteria studenti della Facoltà (via S.Ottavio n. 17) almeno **sei mesi prima** della data di consegna del volume di tesi, in relazione alle scadenze delle singole sessioni di laurea.

L'apposito modulo deve essere compilato, firmato dal laureando e controfirmato dal professore ufficiale della materia *prima* del deposito in Segreteria studenti. Per la data farà fede il timbro che la Segreteria studenti apporrà all'atto della consegna del modulo.

Per laurearsi lo studente deve presentare:

sessione autunnale a.a. 2003-2004:

consegna titolo tesi: *entro il 15 aprile 2004*
domanda di laurea, consegna libretto e tesi
(2 volumi cartacei e un cd-rom):
 dal 6 settembre 2004 al 8 ottobre 2004

sessione straordinaria a.a. 2003-2004:

consegna titolo tesi: *entro il 21 luglio 2004*
domanda di laurea, consegna libretto e tesi
(2 volumi cartacei e un cd-rom):
 dal 6 dicembre 2004 al 12 gennaio 2005

sessione estiva a.a. 2004-2005:

consegna titolo tesi: *entro il 1° dicembre 2004*
domanda di laurea, consegna libretto e tesi
(2 volumi cartacei e un cd-rom):
 dal 2 maggio 2005 al 3 giugno 2005

Le informazioni circa le scadenze amministrative delle successive sedute di Laurea dell'a.a. 2004-2005 saranno disponibili, in tempo utile, presso la Segreteria Studenti, il Punto Informativo e sul sito Internet della Facoltà.

Lo studente è inoltre tenuto a consegnare in Segreteria studenti i due volumi della tesi firmati, nel frontespizio, dal relatore e la copia in CD-ROM. La Segreteria vidimerà i due volumi presentati e tratterrà il CD-ROM.

Dei due volumi restituiti uno dovrà essere consegnato, dallo studente, direttamente al relatore e uno al controrelatore. Il relatore e controrelatore saranno indicati, per ciascun candidato, nel calendario degli esami di laurea. Il calendario sarà predisposto dalla Facoltà in tempo utile, successivamente alla scadenza della consegna del volume della tesi alla Segreteria Studenti, e sarà esposto nelle bacheche del Punto Informativo e sul sito della Facoltà.

N.B

Lo studente che intende laurearsi nella *sessione straordinaria (ultima sessione)* non paga la I^a rata delle tasse. Deve comunque presentare entro il termine previsto per le iscrizioni (8 ottobre 2004) domanda di iscrizione sotto condizione, al fine di ottenere l'esonero dal pagamento della mora in caso di mancata discussione della tesi.

Chi, poi, non si laurea nella sessione straordinaria deve pagare le tasse di iscrizione entro il 30 aprile 2005, senza indennità di mora.

Dall'anno 1993 è stato attivato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo conformemente al regolamento di cui al Decreto Ministeriale 13 gennaio 1992, n. 240, pubblicato sulla G.U. del 24 marzo 1992. In conformità a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 13 gennaio 1992, n. 239, pubblicato sulla G.U. di cui sopra, a partire dall'a.a. 1993/94 è stato attivato il tirocinio pratico post-lauream, necessario per accedere all'Esame di Stato.

Ai laureandi verrà consegnato dalla Segreteria studenti un opuscolo informativo sui tirocini.

I termini per la presentazione delle domande di iscrizione al tirocinio e delle richieste di variazione di sede di tirocinio relative al II semestre sono i seguenti:

dal 10 giugno al 31 luglio (inizio tirocinio 15 settembre)

dal 10 gennaio al 28 febbraio (inizio tirocinio 15 marzo)

In corrispondenza dell'inizio delle iscrizioni verrà consegnato ad ogni tirocinante l'elenco delle sedi di tirocinio idonee.

I termini per la restituzione del libretto di tirocinio sono fissati rispettivamente al 30 settembre e al 31 marzo.

Opzione

Indicazioni generali per il passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione, o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore ad essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

**Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento
devono essere presentate entro il
29 ottobre 2004**

Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive entro il 31 dicembre 2004 mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

La Facoltà di Psicologia ha predisposto per ciascun corso di studi previsto dal Nuovo Ordinamento delle tabelle (reperibili presso il Punto Informativo e la Segreteria Studenti). Gli studenti iscritti al Vecchio ordinamento potranno valutare la propria situazione facendo riferimento a tali tabelle.

Le tabelle riportano, per ogni insegnamento previsto dai singoli corsi di studio:

- ☒ I crediti corrispondenti
- ☒ Il corso del vecchio ordinamento che può essere convalidato
- ☒ I crediti relativi al corso del vecchio ordinamento
- ☒ Un eventuale debito espresso in "crediti da acquisire"
- ☒ Le modalità per saldare il debito

Lo studente sarà in grado di calcolare il totale dei crediti che potranno essere convalidati in caso di opzione.

La valutazione in trentesimi degli esami sostenuti nel vecchio Ordinamento rimane invariata rispetto ai crediti riconosciuti nel Nuovo Ordinamento.

I crediti in esubero resteranno nel curriculum del singolo studente e potranno eventualmente essere utilizzati per ulteriore proseguimento della carriera personale.

Il post-lauream a.a. 2004-2005

Scuole di Specializzazione attivate presso l'**Università degli Studi di Torino**, a cui possono accedere i laureati in Psicologia in possesso della abilitazione all'esercizio professionale:

Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute

attivata presso la Facoltà di Psicologia
in convenzione con la A.S.L. 19 - Asti

Direttore: Prof. Gian Piero Quaglino.

Durata: quattro anni.

Apertura anno accademico a gennaio 2005.

Periodo iscrizioni: settembre - novembre 2004.

Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
tel. 011.6707870 - 6707871 fax 011.6707875

Orario di sportello:

da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

martedì - mercoledì - giovedì anche dalle 13.30 alle 15.00

Web: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm>

Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica

attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore: Prof. Franco Borgogno

Durata: quattro anni.

Frequenza: obbligatoria.

Nell'anno accademico 2004-2005 saranno attivati il 1°, 2°, 3° e 4° anno.

Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
tel. 011.6707870 - 6707871 fax 011.6707875

Orario di sportello:

da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

martedì - mercoledì - giovedì anche dalle 13.30 alle 15.00

Web: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm>

Si prevede l'attivazione dei seguenti **master**:

☒ Competenze relazionali nel processo di insegnamento normale e problematico per insegnanti - 1° livello

☒ Psicologia dello sport - 2° livello

Formazione di sé e sviluppo personale per formatori e consulenti -
2° livello

Calendario attività didattica 2004-2005

7 settembre 2004	Prova di ammissione Nuovo Ordinamento - Lauree Triennali
27 settembre 2004	Inizio 1° semestre
2 - 13 novembre 2004	Finestra esami di metà semestre
18 dicembre 2004	Fine 1° semestre
23 dicembre 2004 - 6 gennaio 2005	Vacanze Natale
20 dicembre - 22 dicembre 2004 7 gennaio - 12 gennaio 2005	Periodo di recupero lezioni
13 gennaio - 12 febbraio 2005	Finestra esami
14 febbraio 2005	Inizio 2° semestre
24 marzo -29 marzo 2005	Vacanze Pasqua
30 aprile 2005	Fine 2° semestre
2 maggio - 7 maggio 2005	Periodo di recupero lezioni
9 maggio -31 maggio 2005	Esami
giugno 2005	Esami
luglio 2005	Esami
settembre 2005	Esami

NUOVO ORDINAMENTO TRIENNALE

ANTROPOLOGIA - docente da nominare

Codice: PS003

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-DEA/01

Titolo del corso: Etnopsicologia

Argomento

Premessa. Il corso di *Antropologia Culturale ed Etnopsicologia* intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, alle questioni metodologiche ed epistemologiche che l'hanno caratterizzata. Sono stati scelti alcuni temi attraverso i quali sarà più facile cogliere la centralità e le promesse (anche applicative) dell'antropologia culturale oggi.

Finalità del corso è anche quella di accrescere il grado di consapevolezza critica (*autoriflessiva*) relativamente ai fondamenti dello stesso sapere antropologico e psicologico occidentale: da esplorare come una antropologia fra le altre, un modo di rappresentazione dello psichismo *fra altri*.

Argomenti principali

1. Nascita dell'antropologia culturale. L'oggetto dell'antropologia e l'incontro con l'Altro. Antropologia, imperialismo e colonialismo.
2. Identità culturale ed etnica: derive essenzialiste e premesse per una decostruzione della nozione di etnia. Concezioni diverse della cultura e dell'uomo: "forme di umanità" ed altre antropologie. Antropopoiesi. Modelli di apprendimento e stili cognitivi
3. Riti di passaggio. Altre psicologie: un percorso fra differenti modelli della persona.
4. Sistemi di cura e ideologie della malattia. Sciamanismo, trance, divinazione, possessione, stregoneria.
5. Figure chiave dell'etnopsicanalisi e dell'etnopsichiatria (Frantz Fanon, Georges Devereux, ecc.).
6. Antropologia ed etnopsichiatria della migrazione.

Testi per l'esame

1. Denys Cuche, *La nozione di cultura nelle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino.

2. R. Beneduce, *Frontiere dell'identità e della memoria. Etnopsichiatria e migrazioni in un mondo creolo*, Milano, Angeli.

3. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa. Corpi, mimesi, storia*, Torino, Bollati Boringhieri.

Libri di approfondimento da scegliere per l'esame. Oltre ai libri di testo sopra riportati, gli studenti dovranno discutere nel corso dell'esame uno dei seguenti volumi (o di altri indicati ad inizio del corso):

1. C. Geertz, *Opere e vita: l'antropologo come autore*, Bologna, Il Mulino.

2. R.A. Shweder e R.A. Le Vine, *Mente, Sé, Emozioni*, Argo, Lecce.

3. S. Kakar, *Sciamani, mistici e dottori*, Palermo, Pratiche.

4. C. Severi, *La memoria rituale. Follia e immagine del Bianco in una tradizione amerindiana*, Firenze, La Nuova Italia.

5. F. Fanon, *I dannati della terra*, Torino, Edizioni di Comunità.

6. G. Rouget, *Musica e trance*, Torino, Einaudi

7. e. De Martino, *La terra del rimorso*, Milano, Il Saggiatore.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale e riguarderà 1) gli argomenti trattati nelle lezioni e 2) quelli contenuti nei testi (quelli di testo più uno a scelta).

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o che hanno seguito il corso con altri docenti devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma.

ANTROPOLOGIA prof. Roberto Beneduce

Codice: PS003

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-DEA/01

Titolo del corso: Persona, gruppo e cultura

Argomento

Premessa. Il corso di *Antropologia Culturale* (Antropologia ed Etnopsicologia) intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, alle questioni metodologiche ed epistemologiche che l'hanno caratterizzata. Sono stati scelti alcuni temi attraverso i quali sarà più facile cogliere la centralità e le promesse (anche applicative) dell'antropologia culturale oggi.

Finalità del corso è infine quella di accrescere il grado di consapevolezza critica (*autoriflessiva*) relativamente ai fondamenti dello stesso sapere antropologico e psicologico occidentale: da esplorare come una antropologia fra le altre, un modo di rappresentazione dello psichismo *fra altri*.

Argomenti principali

- 1) Nascita dell'antropologia culturale. L'oggetto dell'antropologia e l'incontro con l'Altro. Antropologia, imperialismo e colonialismo.
- 2) Identità culturale ed etnica: derive essenzialiste e premesse per una decostruzione della nozione di etnia. Concezioni diverse della cultura e dell'uomo: "forme di umanità" ed altre antropologie. Antropopoiesi. Modelli di apprendimento e stili cognitivi
- 3) Riti di passaggio. Altre psicologie: un percorso fra modelli della persona.
- 4) Sistemi di cura e ideologie della malattia. Sciamanismo, trance, divinazione, possessione, stregoneria.
- 5) Figure chiave dell'etnopsicanalisi e dell'etnopsichiatria (Frantz Fanon, Georges Devereux, ecc.).
- 6) Antropologia ed etnopsichiatria della migrazione.

Testi per l'esame

- 1) D. Cuche, *La nozione di cultura nelle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino.
- 2) R. Beneduce. *Frontiere dell'identità e della memoria. Etnopsichiatria e migrazioni in un mondo creolo*, Milano, Angeli.
- 3) R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa. Corpi, mimesi, storia*, Torino, Bollati Boringhieri.

Libri di approfondimento da scegliere per l'esame. Oltre ai libri di testo sopra riportati, gli studenti dovranno discutere nel corso dell'esame **uno** dei seguenti volumi (o di altri indicati ad inizio del corso).

- 1) E. de Martino, *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 2) Lévi-Strauss, *Tristi tropici*, Milano, Bompiani
- 3) F. Remotti (a cura di), *Forme di umanità*, Torino, Paravia.
- 4) J.-L. Amselle, *Connessioni*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 5) S.J. Tambiah, *Rituali e cultura*, Bologna, Il Mulino
- 6) A. Metraux, *Il vodu haitiano*, Torino, Einaudi.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi (quelli di testo più uno a scelta).

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o che hanno seguito il corso con altri docenti devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma.

Ricevimento

Il docente riceve il giovedì h 10-13 presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche Via Giolitti 21/E previo appuntamento telefonico. Telefono 011.6704811.

ANTROPOLOGIA CULTURALE - Prof. Roberto Beneduce

Codice: PS002

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 4

Settore: M-DEA/01

Titolo del corso: Individui e comunità fra cultura e storia

Argomento

Premessa. Il corso di *Antropologia Culturale* intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, alle questioni metodologiche ed epistemologiche che l'hanno caratterizzata. Sono stati scelti alcuni temi attraverso i quali sarà più facile cogliere la centralità e le promesse (anche applicative) dell'antropologia culturale oggi.

Argomenti principali

- 1) Nascita dell'antropologia culturale. L'oggetto dell'antropologia e l'incontro con l'Altro. Il concetto di "cultura". Antropologia, imperialismo e colonialismo.
- 2) Identità culturale ed etnica. Controversie sul significato delle appartenenze e ruolo dei contesti storici.
- 3) "Forme di umanità" ed altre antropologie. Riti di passaggio. Altre psicologie: un percorso fra modelli della persona.
- 4) Analisi dei concetti di 'magia' e 'credenza'. Stregoneria.
- 5) Antropologia e psicologia della migrazione. Trauma, contesto e modelli di malattia nel contesto dell'esperienza migratoria.

Testi per l'esame

- 1) E. A. Schultz e R.H.Lavenda, *Antropologia culturale*, Bologna, Zanichelli.
 - 2) R. Beneduce. *Frontiere dell'identità e della memoria. Etnopsichiatria e migrazioni in un mondo creolo*, Milano, Angeli
- Oltre ai libri di testo sopra riportati, gli studenti dovranno discutere nel corso dell'esame uno dei seguenti volumi (o di altri indicati ad inizio del corso):
- 1) F. Remotti (a cura di), *Forme di umanità*, Torino, Paravia.
 - 2) E. de Martino, *La terra del rimorso*, Milano, Il Saggiatore.
 - 3) R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa. Corpi, mimesi, storia*, Torino, Bollati Boringhieri.
 - 4) M. Douglas, *Purezza e pericolo*, Bologna, Il Mulino.
 - 5) J.-L. Amselle, *Logiche meticce*, Torino, Bollati Boringhieri.
 - 6) S. Latouche, *L'altra Africa*, Torino, Bollati Boringhieri.
 - 7) Sayad, *La doppia assenza*, Milano, Cortina.
 - 8) F. Fanon, *Il negro e l'altro*, Milano, Tropea, 1996.
 - 9) R. Beneduce e R. Collignon (a cura di), *Il sorriso della volpe, Ideologie della morte, lutto e depressione in Africa*, Napoli, Liguori.
 - 10) V. Turner, *Antropologia della performance*, Bologna, Il Mulino.

Modalità d'esame

L'esame sarà **orale** e riguarderà 1) gli argomenti trattati nelle lezioni e 2) quelli contenuti nei testi (quelli di testo più uno a scelta). Lo studente è pertanto tenuto a documentarsi anche su quegli argomenti trattati nel corso delle lezioni che non fossero eventualmente reperibili nei libri di testo.

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti, o che hanno seguito il corso con altri docenti devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma.

Ricevimento

Il docente riceve il giovedì h 10-13 presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche Via Giolitti 21/E previo appuntamento telefonico. Telefono 011.6704811.

BIOLOGIA - Prof.ssa Fiorella Altruda

Codice: PS005

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche e Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: BIO/13

Titolo del corso: Basi molecolari e genetiche degli organismi viventi

Argomento

Il corso si articolerà nei seguenti moduli:

A: Le cellule

1) La composizione della materia

l'atomo

le molecole

i legami chimici

2) Le macromolecole biologiche

lipidi

carboidrati

proteine

acidi nucleici

3) Organizzazione strutturale e funzionale delle cellule

le membrane biologiche

i compartimenti intracellulari

il citoscheletro

il trasporto di membrana

lo smistamento delle proteine

la comunicazione cellulare

4) Energia e metabolismo

che cosa si intende per metabolismo

la respirazione cellulare
la fotosintesi

B: L'informazione genetica ed il suo trasferimento

1) Il materiale genetico
duplicazione, trascrizione, traduzione
il controllo dell'espressione dei geni
le mutazioni
cenni di ingegneria genetica
2) Meiosi e mitosi
3) Genetica formale e umana
i principi fondamentali dell'eredità: le leggi di Mendel
caratteri mendeliani atipici
geni associati
caratteri legati al sesso
le malattie genetiche
caratteri quantitativi
geni e sviluppo
4) Cenni di genetica di popolazione e del comportamento

Testi per l'esame

Libro di testo consigliato:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Biologia*, Edises

Altri testi per approfondimenti:

R. Plomin e P. McGuffin, *Genetica del comportamento*, Raffaello Cortina Ed.

B. Alberts et al., *L'essenziale di biologia molecolare della cellula*, Zanichelli

Modalità d'esame

L'esame si articola in due parti: una prova scritta ed una prova orale da preparare sul programma dell'a.a. in corso. È necessario superare la prova scritta per essere ammessi alla prova orale. La prova scritta, che consiste in una serie di domande aperte, verte sugli stessi argomenti della prova orale ed è valida per la sessione di esame nella quale è stata sostenuta.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti prima o dopo la lezione o su appuntamento telefono 011.26706674

CONTESTI RELAZIONALI E DIMENSIONI COMUNICATIVE

docente da nominare

Codice: PS042

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Contesti relazionali e dimensioni comunicative

Il corso propone spunti teorici e metodologici sui processi comunicativi, formali e informali, nel corso del ciclo di vita (nascita della coppia, genitorialità, infanzia, fanciullezza, adolescenza, età adulta e anziana), nel contesto dei relativi servizi socio-sanitari-educativo-assistenziali (consultori, nidi, scuole, istituti per anziani, ambulatori, ospedali).

Il colloquio viene presentato nella complessità delle sue dimensioni (relazionali, comunicative e linguistiche), in rapporto alla specificità dei suoi campi di applicazione professionale (es. ricerca psico-sociale, intervento clinico) in diversi contesti istituzionali.

Il modello di riferimento è psicodinamico e psico/socio-analitico; la metodologia proposta sottolinea l'importanza dell'analisi del testo.

L'obiettivo formativo è la sensibilizzazione all' "atteggiamento clinico" nella relazione professionale col cliente. A tal fine viene attivata una specifica didattica integrativa che si inserisce nella tradizione delle Esperienze Pratiche Guidate (già attivate da un decennio presso la Facoltà di Psicologia). Viene proposto un modello di "laboratorio di formazione all'ascolto" dove si stimolano esperienze vissute negli stages e nello stesso gruppo di formazione al colloquio. Vengono utilizzate varie *modalità didattico / formative* di tipo attivo, interattivo, e di rielaborazione personale attraverso tecniche di scrittura autobiografica (es. role-play, discussioni di gruppo, resoconti personali e protocolli di colloqui registrati e analizzati nella loro letteralità testuale).

Il luogo formativo è costituito dallo stesso gruppo-laboratorio dove sarà rielaborata l'esperienza dello stage in corso, e proposti nuovi stimoli teorico-metodologici.

È richiesta la stesura di due protocolli:

- 1) Resoconto sulle aspettative dello stage, nel più ampio contesto della formazione attesa e resoconto del primo incontro con luoghi e persone nel contesto dello stage. (Da effettuare nel primo semestre e consegnare entro la prima lezione del corso)
- 2) Sbobinatura e analisi del testo di una conversazione/colloquio con un soggetto da concordare con il Tutor del laboratorio. (Da effettuare nel secondo semestre e consegnare entro la luglio 2003, dopo la fine del corso).

Testi per l'esame

G. Trentini (a cura di), *Manuale del colloquio e dell'intervista*, UTET Libreria 1995, capp. I, II, III, V, VII, IX, X, XIX.

C. Capello, P. D'Ambrosio, E. Tesio, *Testi contesti e pretesti. Per una formazione al colloquio*, UTET Libreria 1995.

C. Capello (a cura di) . *I non colloqui di Alice. Scrittura e psicologia per una formazione dialogica.*, Ed. I.S.U. Università Cattolica Milano, 2003

Eventuali dispense saranno approntate entro la fine del corso.

ERGONOMIA - Prof. Claudio G. Cortese

Codice: PS045

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Gli ambiti e gli strumenti di intervento dello psicologo nelle organizzazioni di lavoro.

Argomento

I contenuti del corso si articolano intorno a cinque principali nuclei tematici: la relazione individuo-organizzazione e la motivazione al lavoro; le leve di gestione delle risorse umane (il reclutamento, la selezione, l'orientamento, l'inserimento e la socializzazione; l'informazione e la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; lo sviluppo di carriera; la retribuzione e l'incentivazione); la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; la ricerca per la progettazione e il cambiamento delle organizzazioni; l'ergonomia, la relazione uomo-macchina e la gestione della sicurezza sul lavoro.

Testi per l'esame

G. Sarchielli, *Psicologia del lavoro*. Il Mulino, Bologna, 2003.

Dispense e articoli forniti a lezione dal docente e disponibili in una copisteria concordata con gli studenti.

Modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma orale.

Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove scritte di verifica intermedia (una a metà corso, l'altra alla fine). Gli studenti impossibilitati a sostenere le prove scritte svolgeranno il colloquio orale secondo le modalità tradizionali.

Ricevimento

Il docente riceve il martedì alle ore 13 presso il Dipartimento di Psicologia di via Verdi 10.

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI - Prof.ssa Livia Colle

Codice: PS397

Destinazione corso: il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

Crediti: 4

Settore: M-FIL/05

Titolo del corso: Teorie della comunicazione

Argomento

Il corso affronterà diversi modelli teorici della comunicazione in ottica pragmatica, vale a dire tutte le teorie che si sono occupate dell'uso del linguaggio in condizioni naturali. In particolare si farà riferimento alla filosofia del linguaggio che con autori come Austin, Grice, Searle si è per prima occupata degli aspetti pragmatici del linguaggio. Verranno poi affrontate le teorie cognitive della pragmatica che esplorano gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione comunicativa. Ci si soffermerà in particolare su concetti quali conoscenza comune, credenza condivisa ed intenzionalità comunicativa. A partire da questi stati mentali verranno delineate differenze e somiglianze specifiche della comunicazione verbale e non verbale.

Infine sulla base di questi modelli teorici si farà riferimento allo sviluppo filogenetico e ontogenetico della comunicazione e ai lavori sperimentali di neuropsicologia relativi alla localizzazione delle aree cerebrali coinvolte nei processi comunicativi.

Testi e modalità
per l'esame

B.G. Bara, *Pragmatica Cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999
L'esame è orale.

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14, il martedì dalle 10.00 alle 11.00. È possibile altresì contattare la docente al numero 011-6703066 oppure all'indirizzo e-mail colle@psych.unito.it.

INFORMATICA - Prof. Loris Bonfiglioli

Codice: PS006

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 3

Settore: INF/01

Titolo del corso: Informatica

Argomento

Premessa

Il corso intende fornire:

1. le conoscenze di base riguardo l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un corso d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per un continuo implemento delle nozioni.
2. le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo:
 - a) del computer
 - b) di alcuni software in particolare fogli di calcolo, documenti di testo e presentazioni.
 - c) e delle risorse condivise (Gruppi di lavoro e Internet)

Contenuto

Information technology
Architettura dell'elaboratore elettronico.
I sistemi Operativi: cenni
Il software Applicativo
 L'elaboratore di testi
 I fogli di calcolo elettronici
 Le presentazioni elettroniche
Fondamenti sulle reti
Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

Programma

1. *Information Technology*
 - 1.1 Nascita degli elaboratori e dell'informatica
 - 1.2 Introduzione del computer nella vita sociale: aspetti positivi e aspetti negativi
2. *Architettura dell'elaboratore elettronico*
 - 2.1 Il Computer
 - 2.2 Componenti di base
 - 2.3 Hardware e software: definizioni
 - 2.4 Funzionamento dell'elaboratore
 - 2.5 Il "programma"
 - 2.6 Gestione dei dati memorizzati
3. *I sistemi operativi*
 - 3.1 Storia e tipologie dei sistemi operativi
 - 3.2 Ruolo del Sistema Operativo
 - 3.3 L'interfaccia grafica (GUI) nell'evoluzione dei sistemi operativi
 - 3.4 Evoluzione della metodologia d'interazione con l'utente: cenni
4. *Il software*
 - 4.1 Tipologie di software: il software di base e il software applicativo
 - 4.2 Il word processor: cenni di base, funzioni dello strumento, finalità e modalità di utilizzo.
 - 4.3 Il Foglio di Calcolo: cenni di base, funzioni dello strumento, finalità e modalità di utilizzo
 - 4.4 Power Point: cenni di base, funzioni dello strumento, finalità e modalità di utilizzo
5. *Le reti*
 - 5.1 Tipologie di reti e loro impiego
 - 5.2 Architettura fisica delle reti
 - 5.3 Trasmissione di dati a distanza: la telematica
6. *La rete delle reti: Internet*
 - 6.1 Passato, presente e futuro di Internet
 - 6.2 I servizi offerti da Internet
 - 6.3 La posta Elettronica
 - 6.4 Intranet- extranet
7. *Le relazioni interpersonali in rete*
 - 7.1 La tipologia relazionale
 - 7.2 Gli ambienti di internet
8. *Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica*

Testi per l'esame

Testo consigliato

Curtin, Foley, Sen e Morin, *Informatica di base*, seconda edizione, McGraw-Hill, 2003

Modalità esame

L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

Ricevimento

Durante lo svolgimento del corso, il docente riceve al termine delle lezioni presso la sala professori a contratto di Via Verdi 10 a Palazzo Badini. Al termine del corso il docente riceverà gli studenti, previo appuntamento telefonico chiamando il +393923307833 o inviando una mail a: l.bonfiglioli@libero.it

INFORMATICA - Prof. Fabrizio Reale

Codice: PS007

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: INFO/01

Titolo del corso: Informatica di base

Argoemtno

Obiettivi ed impostazione del corso: fornire le conoscenze teoriche e pratiche per l'utilizzo del computer.

Verranno proposte tesine, da preparare in gruppi di 5-6 persone, che toccano tutti i principali argomenti del corso. Le lezioni verranno tenute in aula sulla parte teorica e saranno a disposizione delle postazioni in laboratorio per esercitarsi nelle attività pratiche che sono essenziali per apprendere gli argomenti del corso.

Contenuto

Architettura del computer dal punto di vista hardware e software.

Rappresentazione digitale delle informazioni.

Applicati software di maggior utilizzo.

Reti di calcolatori e relative applicazioni.

Argomenti

Hardware: i componenti di un PC e la loro interazione, periferiche.

Software: i vari tipi di programmi eseguibili e cenni alla loro creazione. Implicazioni per l'utente sulla base delle caratteristiche del software. Differenze tra software libero e software commerciale.

Sistemi operativi: conoscenza basilare dei sistemi operativi basati sull'interfaccia grafica, gestione dei file, esecuzione di programmi e configurazioni essenziali. Verranno descritti in particolare i sistemi operativi GNU/Linux e MS Windows.

Formati di memorizzazione delle informazioni (eseguibili, testo, immagini, video, audio) e loro elaborazione.

Applicativi di maggior utilizzo per la creazione e modifica dei dati: le suite OpenOffice e MS Office, strumenti di elaborazione delle immagini, dei suoni, dei video, di archiviazione.

Architettura fisica e logica delle reti di calcolatori, da quelle locali ad internet e i principali protocolli di comunicazione.

Applicativi per la comunicazione ed il trasferimento di dati: web, posta elettronica, newsgroup, ftp, irc (chat), ecc.

Modalità d'esame

Test a risposta multipla.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma di esame.

Ricevimento

E-mail: realefab@interfree.it Tel: 328-2325606

INFORMATICA Prof. Jeremy Sproston

Codice: PS007

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: INF/01

Titolo del corso: Introduzione alle basi di dati

Argomento

Il corso si propone di fornire una introduzione generale sulle basi di dati.

Basi di dati relazionali

Il modello relazionale: definizioni di base (relazioni, attributi, valori nulli), vincoli di integrità (vincoli di tupla, chiavi, vincoli di integrità referenziali).

Algebra relazionale

SQL (Structured Query Language):

Definizioni dei dati in SQL.

Manipolazione dei dati in SQL.

Vincoli e controllo d'accesso.

Cenni sulla progettazione di basi di dati:

Strutturazione in moduli.

Forme didattiche assistite previste.

Esercitazione di laboratorio assistita; uso dello strumento Microsoft Access.

Testi per l'esame

Paolo Atzeni, Stefano Ceri, Stefano Paraboschi, Riccardo Torlone. *Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione*. McGraw-Hill, 2002.

Modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte - validità: stessa sessione). La prova scritta verterà su tutto il programma sopra descritto. La prova di laboratorio consisterà in esercizi con Microsoft Access.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o portare il programma dell'a.a. in cui è seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve su appuntamento per e-mail (sproston@di.unito.it) o telefono (011 6706772).

INGLESE - Prof.ssa Maria Luisa Sogno

Codice: PS009

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: L-LIN/12

Titolo del corso: Inglese

Argomento

Secondo la metodologia dei corsi ESP (English for special purposes) il programma del corso, destinato a studenti con conoscenza della lingua a livello intermedio, è incentrato sullo studio della terminologia specifica della futura professione e delle forme grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

Gli **obiettivi** principali sono:

1. Comprendere e tradurre un testo scritto.
2. Riassumere testi sia in forma scritta che in forma orale.
3. Acquisire indipendenza nella produzione orale, col metodo del rephrasing, e abilità nel formulare domande e fornire risposte.
4. Comporre brevi paragrafi o lettere.

Il **metodo** per il raggiungimento di tali obiettivi consiste in:

Lettura di testi a vari livelli: dalla comprensione generale (tecnica del vero/falso) alla comprensione dettagliata.

Analisi delle strutture linguistiche, con particolare attenzione a: sinonimi ed antonimi, gruppi nominali, cosiddetti falsi amici, forme passive, connettori, verbi frasali, formazione delle parole, collocazione delle parole nel contesto.

Richiesta della partecipazione attiva dello studente per tutto lo svolgimento della lezione.

Testi per l'esame

Il **materiale** usato è:

Il libro di testo 'English for psychology', Hugo Bowles, ed. Zanichelli, Bologna 1998.

Dispensa formata da articoli vari, ad integrazione del libro di testo per quanto riguarda la specificità del corso di laurea.

La **frequenza** richiesta è del 60% delle lezioni. Il debito di frequenza sarà valutato caso per caso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta subito seguita dalla prova orale. Quest'ultima consiste nel commento dello scritto, più domande relative al programma svolto.

La docente riceve dopo la lezione. Nei periodi in cui non ci sono lezioni la docente è reperibile al 3475906689 o tramite e-mail marialuisa.sogno@tin.it.

INGLESE - Prof.ssa Simona Porro

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo Codice: PS009

e dell'Educazione e Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità Codice: PS349

Crediti: 5

Settore: L-LIN/12

Titolo del corso: English for psychologists

Argomento

Il corso è incentrato sullo studio della terminologia psicologica nonché sulla lettura, traduzione, interpretazione e commento orale di brani antologici ed estratti da articoli scientifici di psicologia in lingua inglese.

Testi e modalità d'esame

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso.

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria.

1) La prova in itinere consisterà in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da altro testo scientifico e nella traduzione in inglese di alcune frasi di argomento psicologico. Validità: un anno solare.

2) La prova orale consisterà in un colloquio in lingua inglese sui testi studiati durante il corso.

Le studentesse e gli studenti che abbiano frequentato il corso in a.a. precedenti e/o con altri docenti possono portare il programma del corso seguito.

La frequenza minima richiesta è del 60%. Gli studenti in debito di frequenza dovranno portare all'esame orale un brano antologico integrativo che sarà indicato durante il corso.

Ricevimento

La docente riceve esclusivamente su appuntamento da concordarsi tramite e-mail all'indirizzo: simona.porro@unito.it

INGLESE - Prof.ssa Gabriella Valentino

Codice: PS235

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

Crediti: 5

Settore: L-LIN/12

Titolo del corso: Inglese per le tecniche psicologiche

Argomento

Obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere ed utilizzare testi in lingua per scopi di ricerca ed esposizione (scritta ed orale)

Verranno presentate ed utilizzate le tecniche relative a reading (skimming, scanning, extensive/intensive, critical reading) , writing (outline e paragraph), note taking, question making e public speaking.

Verranno fornite le competenze necessarie allo sviluppo di uno studio attivo dei testi, attraverso l'utilizzo di tabelle, charts, altre tecniche di schematizzazione e di mappe concettuali.

Tali tecniche verranno applicate ad una antologia di testi specifici.

Testi e modalità d'esame

Materiali didattici verranno resi disponibili su CD all'inizio del corso.

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono prendere accordi con il docente.

Frequenze

Per sostenere l'esame senza debito è richiesta la frequenza del 60% delle lezioni.

Potrà sostenere l'esame chi avrà seguito almeno il 50% delle lezioni previa presentazione di un elaborato su un testo. Lo studente dovrà:

- dimostrare di essere in grado di reperire informazioni attraverso le tecniche di lettura acquisite;
- preparare un outline;
- identificare la struttura dei paragrafi e le transition;
- preparare 5 domande all'autore del testo.

Ricevimento

La docente riceve dopo le lezioni.

In altri periodi: su appuntamento (inviare una mail a: lilli@mayday.it) Aula Docenti Palazzina Einaudi, Corso Regina Margherita, Torino. Informazioni ed avvisi possono essere reperiti sulla rubrica docenti del sito www.unito.it

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE- Prof. Michele Roccato

Codice: PS058

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 10

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: L'inchiesta e il sondaggio: fasi della ricerca, opzioni metodologiche e scelte critiche

Argomento

Il corso si articola in tre parti, rispettivamente dedicate: (a) a un'introduzione generale alla ricerca psicosociale; (b) alla rilevazione e alla codifica dei dati nelle inchieste e nei sondaggi; (c) alle principali tecniche di analisi dei dati utilizzabili nelle inchieste e nei sondaggi.

Prima parte

I principali paradigmi della ricerca psicologico-sociale

Classificazioni della ricerca psicologico-sociale: ricerca esplorativa e confermativa, ricerca qualitativa e quantitativa, ricerca pura e applicata

La storia dell'inchiesta e del sondaggio

L'etica nella ricerca psicologica

Seconda parte

Introduzione alle tecniche di campionamento

L'operazionalizzazione dei concetti in variabili

Criteri per la costruzione delle domande dei questionari

Validità e attendibilità delle inchieste e dei sondaggi

Fonti di distorsione delle inchieste e dei sondaggi: desiderabilità sociale e acquiescenza

Dal questionario alla matrice dei dati: codifica, ricodifica e trasformazione delle variabili

Terza parte

Criteri di scelta delle tecniche di analisi dei dati

L'analisi monovariata: tabelle di frequenza, indicatori di tendenza centrale e indicatori di dispersione

L'analisi bivariata: chi quadrato, correlazione lineare, analisi della varianza, regressione semplice

L'analisi multivariata: analisi fattoriale e regressione multipla.

La preparazione di un rapporto di ricerca

Strutturazione del corso: il corso, che comprende una parte istituzionale e una parte di esercitazioni in aula informatica, è strutturato in 60 ore, per un totale di 10 crediti.

Testi d'esame

Testi obbligatori

P.G. Corbetta (1999). *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino (esclusi i seguenti paragrafi: 4, 5, 6, 8 e 9 del capitolo 6; 12 e 13 del capitolo 12; 4 e 5 del capitolo 13).

F. Ortalda (1998). *La survey in psicologia*. Roma: Carocci.
M. Roccato (2003). *Desiderabilità sociale e acquiescenza. Alcune trappole delle inchieste e dei sondaggi*. Milano: Led.

Testi di approfondimento

M.R. Baroni (1994). *Il soggetto umano nelle ricerche di psicologia*. Roma: Borla (solo capitolo 5).
F. Lorenzi-Cioldi (1996). *Metodologia per la ricerca psicosociale*. Bologna: Il Mulino (solo parte prima).

Modalità d'esame

L'esame avrà forma orale e consisterà in un'interrogazione sui testi indicati e nella discussione di un rapporto di ricerca che dovrà essere presentato al docente almeno 15 giorni prima dell'appello. Gli studenti che non presenteranno il rapporto di ricerca dovranno portare all'esame, oltre ai testi obbligatori, anche i testi di approfondimento

Ricevimento

Il docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10, 10124 Torino su appuntamento, da fissare telefonando al numero 0116702015 o scrivendo all'indirizzo roccato@psych.unito.it

NEUROPSICOLOGIA - Proff. Anna Berti e Marco Neppi

Codice: PS062

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: M-PSI/02

Titolo del corso: Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche

Argomento

Argomento del corso di Neuropsicologia sono le basi nervose dei processi mentali.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni, ed una parte di esercitazioni e seminari. Nelle lezioni verranno illustrate alcune delle principali sindromi neuropsicologiche e le cornici teoriche di riferimento dei singoli disordini cognitivi. Nei moduli di esercitazioni e seminari verranno presentati e discussi casi clinici specifici e verranno trattati i principali metodi, sia clinici che sperimentali, di valutazione del paziente.

Strutturazione
del corso

Complessivamente: 42 ore di lezione frontale e 18 ore di esercitazioni Poiché gli studenti devono frequentare almeno il 50% delle 60 ore (cioè 30 ore) e di queste il 75% distribuite sulle esercitazioni, gli studenti del corso di Neuropsicologia dovranno frequentare almeno 14 ore di esercitazioni e 16 ore di lezione frontale. Chi non arrivasse

ad avere le frequenze richieste deve ripetere il corso per dare l'esame.

1) Introduzione

Cenni anatomofisiologici

I metodi della neuropsicologia

2) Il movimento

L'organizzazione dei sistemi motori

Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le apressie

3) La percezione

I disturbi elementari della percezione e le agnosie

4) La rappresentazione dello spazio

L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico

La sindrome della negligenza spaziale unilaterale

5) Il linguaggio

I disturbi del linguaggio orale e scritto

I disturbi del sistema dei numeri e del calcolo

6) La memoria

Introduzione: i sistemi di memoria

I disturbi della memoria a breve termine e a lungo termine

7) Il deterioramento mentale

Definizione ed epidemiologia del deterioramento mentale

L'accertamento diagnostico e la sintomatologia neuropsicologica

8) I sistemi di controllo

Il Sistema Atenzionale Supervisore e i deficit conseguenti a lesioni del lobo frontale

9) La consapevolezza

Dati neuropsicologici e struttura dei processi coscienti

L'elaborazione senza consapevolezza e l'anosognosia

Esercitazioni

Verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo. Verranno anche presentati e usati, in prove di simulazione, i principali test per la valutazione neuropsicologica del paziente cerebroleso.

Testi e modalità d'esame

E. Ladavas A. Berti. *Neuropsicologia*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla.

Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia*, di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo

Ricevimento

I docenti ricevono in via Po 14, II piano. La prof.ssa Berti riceve durante il semestre in cui si tengono i corsi (febbraio-maggio) il mercoledì dalle 13 alle 15; durante il resto dell'anno il martedì dalle 11 alle 13. Il prof Neppi riceve il mercoledì dalle 14 alle 16

NEUROPSICOLOGIA - Prof.ssa Anna Berti

Codice: PS060

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 4

Settore: M-PSI/02

Titolo del corso: Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche

Argomento

Argomento del corso di Neuropsicologia sono le basi nervose dei processi mentali.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni, ed una parte di esercitazioni e seminari. Nelle lezioni verranno illustrate alcune delle principali sindromi neuropsicologiche e le cornici teoriche di riferimento dei singoli disordini cognitivi. Nei moduli di esercitazioni e seminari verranno presentati e discussi casi clinici specifici.

Strutturazione
del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari

Poiché gli studenti devono frequentare almeno il 50% delle 60 ore (cioè 15) e di queste il 75% distribuite sulle esercitazioni, gli studenti del corso di Neuropsicologia dovranno frequentare almeno 8 ore di esercitazioni e 7 ore di lezione frontale. Chi non arrivasse ad avere le frequenze richieste deve ripetere il corso per dare l'esame.

1) Introduzione

Cenni anatomofisiologici

I metodi della neuropsicologia

2) Il movimento

L'organizzazione dei sistemi motori

Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le apressie

3) La percezione

I disturbi elementari della percezione e le agnosie

4) La rappresentazione dello spazio

L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico

La sindrome della negligenza spaziale unilaterale

5) Il linguaggio

I disturbi del linguaggio orale e scritto

I disturbi del sistema dei numeri e del calcolo

Esercitazioni

Testi e
modalità d'esame

Verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo.

E. Ladavas A. Berti. *Neuropsicologia*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla.

Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia*, di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo.

Ricevimento

La docente riceve in Via Po 14, II piano. Durante il semestre in cui si tengono i corsi (febbraio-maggio) il ricevimento sarà il mercoledì dalle 13 alle 15. Durante il resto dell'anno il martedì dalle 11 alle 13.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA - Prof. Giuliano C. Geminiani

Codice: PS388

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Elementi di neuropsicologia clinica

Argomento

Il corso ha lo scopo di introdurre agli aspetti clinici della neuropsicologia. Si articola in 4 moduli.

I modulo: Aspetti teorici e metodologici (2 crediti)

- 1) la valutazione e la diagnosi neuropsicologica
- 2) metodi di indagine psicometrici
- 3) tecniche strumentali di supporto

II modulo: Neuropsicologia clinica delle funzioni modulari (3 crediti di cui 1 esercitazione/seminar)

- 4) agnosie e disturbi correlati (blind sight)
- 5) negligenza spaziale unilaterale e disturbi correlati
- 6) aprassie
- 7) afasie e disturbi correlati (disturbi di lettura, scrittura e calcolo)

III Modulo: Neuropsicologia clinica delle funzioni non-modulari (3 crediti di cui 1 esercitazione/seminar)

- 8) sindromi amnesiche
- 9) sindromi frontali
- 10) sindromi da decadimento intellettivo (demenze)

IV modulo: Neurologia comportamentale (2 crediti)

- 11) alterazioni dello stato di coscienza
- 12) alterazioni neuropsicologiche nelle principali patologie neurologiche e internistiche
- 13) riabilitazione neuropsicologica: i traumi cranio-encefalici (parte monografica)

Testi per l'esame

I modulo

Bisiach et al. *Guida all'esame neuropsicologico*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 1983

Bisiacchi P et al. *Breve guida all'esame neuropsicologico*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003

II modulo

McCarthy RA, Warrington EK. *Neuropsicologia cognitiva*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 1992

III modulo

Ladavas E, Berti AM. *Neuropsicologia*. Il Mulino, Bologna, 1999

IV modulo (parte monografica)

Zettin M, Rago R. *Trauma cranico*. Bollati-Boringhieri, Torino, 1995

Ai fini del corso e dell'esame è data per acquisita la conoscenza delle principali teorie e modelli della psicologia cognitiva inerenti le funzioni percettive, attenzionali, della memoria, del linguaggio e del ragionamento e problem-solving (si rimanda al volume Eysenck M, Keane M. *Manuale di Psicologia cognitiva*. Edizioni Sorbona, Milano, 1998).

Modalità d'esame

L'esame si svolge in due fasi:

a) prova scritta con quiz a scelta multipla riguardante la parte di programma compresa nei moduli II e III, facendo riferimento ai testi consigliati;

b) prova orale riguardante l'intero programma facendo riferimento ai testi consigliati e a ciò che è stato trattato a lezione e nei seminari-esercitazioni.

Gli studenti che hanno frequentato in anni precedenti portano il programma dell'anno accademico in corso.

Ricevimento

Mercoledì 12.30-13.30 presso Dipartimento di Psicologia via Po 14 (II piano) previo appuntamento (e-mail) Recapiti: geminian@psych.unito.it
Tel: 011-670-3043

NEUROPSICOLOGIA CLINICA - Prof.ssa Marina Zettin

Codice: PS063

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Studio delle funzioni corticali superiori in correlazione con il comportamento umano. Basi della riabilitazione neuropsicologica

Argomento

Il Corso si propone di offrire allo studente una visione del neuropsicologo nei vari ambiti (sanitario, territoriale, clinico, giuridico-forense) e dei vari aspetti di applicabilità di tale disciplina.

Il Corso si articolerà in quattro parti:

Area Teorica

Si prenderanno visione gli aspetti fondamentali del Trauma cranico-encefalico e delle conseguenze cognitive e neurocomportamentali.

Inoltre si approfondiranno i legami del lobo frontale con le altre funzioni cognitive superiori, con il circuito del sistema limbico e le varie correlazioni con il comportamento umano e la sfera emotiva.

Area Clinico-pratica

Si osserveranno, anche grazie all'ausilio di videotape, le metodologie di indagine e le batterie testistiche standardizzate maggiormente utilizzate. Oltre all'analisi dei punteggi ottenuti, lo studente potrà apprendere visione le metodiche di interpretazione dei test stessi e delle stesure delle relazioni finali. Seguiranno lezioni finalizzate all'insegnamento dei punti principali della riabilitazione cognitiva. Verranno analizzate le principali patologie conseguenti a cerebrolesioni acquisite:

- Trauma encefalico e stati di coma prolungato
- Ictus ed emorragie cerebrali
- Patologie degenerative emergenti: LES, Sclerosi multiple, Sclerosi laterale amiotrofica, distrofia muscolare, etc.
- Patologie degenerative senili

Area Sociale

In quest'ambito verranno esaminate le conseguenze sociali e familiari dei pazienti, le tipologie e le modalità di counselling.

Testi per l'esame

Trauma cranico-encefalico: conseguenze neuropsicologiche e comportamentali Zettin in M., Rogo R., Bollati Boringhieri, 1995.
Neuropsicologia cognitiv, McCarthy R.A., Warrington E.K, Raffaello Cortina, 1992.

Durante le lezioni verranno inoltre consegnati articoli specifici ed altro materiale utili per l'apprendimento del Corso e per l'esame finale.

Modalità d'esami

L'esame si terrà in due prove d'esonero scritte e l'esame orale finale. Gli esoneri verranno effettuati durante il Corso e avranno validità solo per l'anno accademico corrente.

Dalle 8.00 alle 10.00 previo appuntamento, chiamando il n. 011.3119900, presso Puzzle via Cimabue 2 Torino

NEUROSCIENZE - Prof. Ferdinando Rossi

Codice: PS012

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: BIO-09

Titolo del corso: Basi biologiche dell'attività psichica

Argomento

Il corso si articolerà nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (3 crediti)

1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso

Anatomia del sistema nervoso periferico somatico e autonomo
Anatomia del sistema nervoso centrale, circolo cerebrale, barriera emato-liquorale e barriera emato-encefalica.

1B. Neurobiologia cellulare

Morfologia funzionale del neurone e delle cellule gliali
Trasporto di sostanze nel neurone: trasporto assonico e flusso assoplasmatico
Movimento di atomi e molecole nell'organismo: flussi di volume e di diffusione, diffusione semplice, diffusione facilitata, trasporto attivo
Potenziale di riposo e potenziale d'azione. Conduzione elettrotonica, propagazione del potenziale d'azione lungo l'assone, conduzione saltatoria. Fisiologia generale dei recettori di senso
Sinapsi: morfologia delle sinapsi elettriche e chimiche; fisiologia della trasmissione sinaptica: sinapsi eccitatorie ed inibitorie; neurotrasmettitori e recettori.
Circuiti neuronali semplici e archi riflessi

2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 crediti)

2A. Sistemi sensoriali

Estesiologia generale; principi di analisi ed elaborazione neurale dell'informazione sensoriale
Sistema somestesico: sensibilità tattile e propriocettiva; sensibilità termo-dolorifica
Visione: anatomia e fisiologia dell'occhio e della retina; anatomia e fisiologia delle vie centrali della visione
Udito: anatomia e fisiologia dell'orecchio; anatomo-fisiologia delle vie acustiche centrali
I sensi chimici: gusto e olfatto

2B. Sistema motorio

Organizzazione generale del sistema motorio
Propriocezione e recettori muscolari e tendinei
controllo del movimento da parte del midollo spinale e del tronco dell'encefalo
corteccia cerebrale e movimento volontario
cervelletto e gangli della base
apparato vestibolare e movimenti oculari

3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (2 crediti)

Morfogenesi del sistema nervoso centrale
Neurogenesi: proliferazione, migrazione, crescita assonale, morte neuronale programmata, eliminazione sinaptica
Plasticità neurale dipendente dall'esperienza nel corso dello sviluppo
Plasticità del sistema nervoso adulto; apprendimento e memoria
Riparazione e riorganizzazione funzionale del sistema nervoso

4. Sistema neuroendocrino (1 credito)

Principi di neuroendocrinologia; rapporti fra il sistema nervoso centrale, il sistema nervoso autonomo, il sistema endocrino ed i comportamenti motivati.
Asse ipotalamo-ipofisario e relativi ormoni
ormoni e funzione sessuale
ormoni surrenalici e risposta allo stress

Testi per l'esame

Testo consigliato

Purves D., Augustine G.J., Fitzpatrick G.J., Katz L.C., La Mantia A.S., McNamara J.O., *Neuroscienze*, Zanichelli

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi)

Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M., *Principi di Neuroscienze*, seconda edizione italiana, Casa Editrice Ambrosiana
Zigmond M.J. et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises

Modalità d'esame

L'esame è orale con con pre-esame scritto che consiste in un test a scelta multipla (vero o falso, 50 domande) con validità: stesso appello. La prova scritta e l'esame orale vertono su tutto il programma del corso.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) oppure portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con un docente diverso da quello attuale devono prendere accordi con il docente.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 presso il Dipartimento di Neuroscienze, sezione di Fisiologia Umana, Corso Raffaello 30, I-10125 Torino. Gli studenti possono inoltre comunicare con i docenti via e-mail all'indirizzo fondam@unito.it, oppure via fax al numero 011 670 7708.

Ulteriori informazioni relative al corso sono disponibili all'indirizzo:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam-an/index.htm> (all' interno del sito web del Dipartimento di Neuroscienze).

Esercitazioni

Si prevedono esercitazioni pratiche e seminari tematici per un totale di 2 crediti (suddivisi all'interno dei moduli indicati). I tempi e modi di svolgimento di esercitazioni e seminari verranno comunicati all'inizio del corso.

NEUROSCIENZE - Proff. Ferdinando Rossi e Benedetto Sacchetti

Codice: PS011

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione e di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: BIO-09

Titolo del corso: Basi biologiche dell'attività psichica

Argomento

Il corso è tenuto in comune per i due corsi di studio e si articolerà nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (2 CFU)

1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso

Anatomia del sistema nervoso periferico somatico e autonomo

Anatomia del sistema nervoso centrale: midollo spinale, tronco encefalico e cervelletto, diencefalo, telencefalo

1B. Neurobiologia cellulare

Morfologia e funzioni del neurone e delle cellule gliali

Generazione e trasmissione dell'informazione nervosa (movimento di atomi e molecole nell'organismo: flussi di volume e di diffusione, diffusione semplice, diffusione facilitata, trasporto attivo; potenziale di riposo e potenziale d'azione; conduzione di segnali elettrici lungo le membrane eccitabili; fisiologia generale dei recettori di senso

Sinapsi: morfologia delle sinapsi elettriche e chimiche; fisiologia della trasmissione sinaptica; sinapsi centrali eccitatorie ed inibitorie; neurotrasmettitori e recettori.

Circuiti neuronali semplici e archi riflessi

2. Principi di sviluppo e funzione di sistemi neurali integrati (3 cfu)

2A. Principi di sviluppo del sistema nervoso

Neurogenesi e sviluppo dei circuiti nervosi

Ruolo dell'esperienza nello sviluppo del sistema nervoso

2B. Sistemi sensoriali

Estesiologia generale; principi di analisi ed elaborazione neurale dell'informazione sensoriale

Sistema somoestesico: sensibilità tattile e propriocettiva; sensibilità termo-dolorifica

Visione: anatomia e fisiologia dell'occhio e della retina; anatomia e fisiologia delle vie centrali della visione

2C. Sistema motorio

Organizzazione generale del sistema motorio

controllo del movimento da parte del midollo spinale e del tronco dell'encefalo

corteccia cerebrale e movimento volontario

Testi per l'esame

Testo consigliato: Pinel P. J., *Psicobiologia*, Il Mulino

Testo integrativo di approfondimento (facoltativo): Purves D., Augustine G.J., Fitzpatrick G.J., Katz L.C., La Mantia A.S., McNamara J.O., *Neuroscienze*, Zanichelli

Modalità d'esame

L'esame è orale con con pre-esame scritto che consiste in un test a scelta multipla (vero o falso, 30 domande) con validità: stesso appello. La prova scritta e l'esame orale vertono su tutto il programma del corso

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) oppure portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con un docente diverso da quello attuale devono prendere accordi con il docente

Ricevimento

I docenti ricevono gli studenti il mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 presso il Dipartimento di Neuroscienze, sezione di Fisiologia Umana, Corso Raffaello 30, I-10125 Torino. Gli studenti possono inoltre comunicare con i docenti via e-mail all'indirizzo fondam@unito.it, oppure via fax al numero 011 670 7708.

Ulteriori informazioni relative al corso sono disponibili all'indirizzo: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam-an/index.htm> (all'interno del sito web del Dipartimento di Neuroscienze).

È prevista un'esercitazione pratica (1 credito all'interno dei moduli sopraindicati). I tempi e modi saranno comunicati all'inizio del corso.

PSICHIATRIA - Prof. Pier Maria Furlan

Codice: PS069

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: MED/25

Titolo del corso: Fondamenti psicopatologici dei disturbi mentali - Corso monografico su "Alcolismo"

Programma del corso

Il corso si propone di fornire, nell'ambito dei comportamenti umani e delle relazioni interpersonali, le caratteristiche psicopatologiche o quelle nelle quali si possa comunque ravvisare una sofferenza psichica da parte dell'attore o del suo contesto. Verranno fornite anche le basi per una migliore osservazione e comprensione delle interrelazioni mente-corpo e dei riflessi che questi disturbi possono avere sull'equilibrio psicosomatico. Elementi di psicopatologia generale di disturbi del comportamento, del temperamento, del carattere, del pensiero e dell'affettività saranno inquadrati da un punto di vista psicodinamico per osservare la complessità delle classiche sindromi psichiatriche, in particolare nevrosi, psicosi, caratteropatie, disturbi del comportamento alimentare, disturbi della sessualità. Possibilità e limiti degli interventi psicoterapeutici, psicofarmacologici e riabilitativi concluderanno il corso. Il metodo psicodinamico con un particolare accento agli aspetti sociali e territoriali informeranno lo svolgimento didattico. Particolare attenzione verrà data al sistema psichiatrico italiano, alla sua organizzazione territoriale e al superamento degli ospedali psichiatrici anche in un'ottica internazionale.

Verrà sviluppato un corso monografico sulle caratteristiche generali, cause, complicanze e trattamento dell'alcolismo.

Le prove in itinere verranno decise con gli studenti a seconda del tipo di esperienza in campo psichiatrico che intendono acquisire.

L'esame finale consisterà in una prova scritta e, per coloro che l'avranno superata, in un colloquio orale.

Testi consigliati

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Ed. Raffaello Cortina
Furlan, Picci, *Alcol, alcolici, alcolismo*, Ed. Bollati Boringhieri

Modalità d'esame

Orale con pre-esame (test a scelta multipla) nello stesso appello

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti potranno seguire le metodiche consigliate dai docenti pregressi portando il programma dell'anno in cui si è seguito il corso. Se precedente di tre anni, escluso l'anno in corso, è opportuno prendere accordi con il docente.

Le modalità di recupero sono da concordare con il docente e si baseranno tendenzialmente sulla possibilità di frequenza in strutture sanitarie da parte dello studente.

Ricevimento

Tendenzialmente presso il Dipartimento di Salute Mentale 5B (Ospedale San Luigi Gonzaga, Certosa di Collegno) il lunedì mattina, con previo appuntamento considerando gli impegni clinici del docente. Recapito telefonico: 011/9026504 E-mail: piermaria.furlan@unito.it

PSICODIAGNOSTICA I - Prof. Franco Freilone

Codice: PS238

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: L'uso combinato del test di Rorschach e della WAIS-R nella psicodiagnosi

Argomento

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi essenziali per comprendere modalità e strumenti del processo psicodiagnostico attraverso lezioni frontali.

Partendo dai concetti di assessment della personalità e di batteria di test, si delineeranno i diversi modelli di diagnosi testologica e i costrutti di base.

La parte centrale del corso sarà costituita dalla descrizione dei diversi test ed in particolare dei test proiettivi (test di Rorschach, TAT, CAT, ORT ecc.), dei test di efficienza intellettiva (WAIS-R, WISC-R, WPPSI, Matrici Progressive di Raven ecc.), dei questionari di personalità e di valutazione sintomatologica.

Verranno altresì affrontate le problematiche correlate all'integrazione dell'approccio psicometrico nel ragionamento clinico, con particolare riguardo al test di Rorschach e alla WAIS-R.

Testi per l'esame

Testi fondamentali

F. Freilone, *Funzionamento intellettivo e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino 2002.

L. Valente Torre, F. Freilone, *Elementi di Psicopatologia Clinica e Psicodiagnostica*, Nuova Edizione, UTET Libreria, Torino (in corso di pubblicazione).

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame. È altresì prevista la pubblicazione di dispense specifiche per lo studio degli argomenti trattati durante il corso e non compresi nei testi fondamentali indicati.

Testi di consultazione e approfondimento

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna 1997.

N. Rausch de Trauenberg, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino 1999.

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino 1998.

Modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto caratterizzato da domande aperte (validità: stesso appello).

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma(a.a. in corso).

Ricevimento

Il docente riceve il martedì dalle 9.00 alle 13.00 presso il Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, primo piano. Tel.: 011-6703067 - freilone@psych.unito.it

PSICODIAGNOSTICA II - Prof.ssa Antonella Granieri

Codice: PS379

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo, i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Studio descrittivo del questionario di personalità MMPI-II

Argomento

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza del questionario di personalità MMPI-II come strumento di diagnosi psicopatologica oltre che di individuazione del profilo di personalità del soggetto valutato.

Si articolerà in due parti:

1) la prima più teorica e descrittiva si focalizzerà sui presupposti epistemologici dell'indagine testistica della personalità, sulla definizione dell'ambito e degli strumenti della psicodiagnostica, sulla definizione della personalità normale e patologica, sulle proprietà e sull'applicabilità nonché sui contesti e sugli scopi del test preso in esame.

2) la seconda di impostazione più pratica avrà come scopo quello di far conoscere nel dettaglio il test MMPI-II attraverso la descrizione delle scale (di validità, di contenuto e supplementari) che lo compongono nonché del processo di scoring e di costruzione del profilo. Verranno dati in questa sede cenni sull'interpretazione del profilo.

Il corso effettuerà lo studio degli argomenti proposti attraverso l'utilizzo sinergico di due modelli di lettura di personalità, quello nosografico basato sul manuale DSM-IV-R e l'altro psicoanalitico per favorire una riflessione non solo descrittiva ma anche interpretativa del profilo. L'obiettivo è quello di fornire le informazioni e le

competenze per una corretta collocazione delle possibilità e dei limiti dello strumento in campo diagnostico.

Testi per l'esame

Granieri A., *Incontrare l'Altro. Dimensioni affettive in psicologia clinica*, UTET Libreria, Torino 2004

G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995

Granieri A. (a cura di), *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Torino, Il segnalibro 2000

Granieri A. (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il venerdì dalle 14.30 alle 15.30 presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14 previo appuntamento.

Recapito telefonico: 011-6703062; e-mail: granieri@psych.unito.it

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof.ssa Piera Brustia

Codice: PS378

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 10

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Vivere in famiglia

Argomento

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle problematiche relative alla vita familiare nei diversi stadi del ciclo esistenziale. Partendo dagli assunti essenziali della teoria psicoanalitica, saranno affrontati i temi connessi allo sviluppo psicoaffettivo dell'individuo in famiglia, attraverso lo studio della relazione che il bambino prima, e l'adolescente poi, stabiliscono con la madre, con il padre e con gli altri membri della famiglia.

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il corso si orienterà, successivamente, su argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità, sia in assetti più problematici. A tal proposito, saranno osservati e studiati non solo gli stili relazionali e comunicativi dei membri in famiglia, ma anche le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" connessi all'evoluzione, al cambiamento e a tutti i passaggi fondamentali del ciclo di vita familiare: formazione e progettualità

di coppia, gravidanza e nascita, genitorialità, separazione, integrazione transgenerazionale.

Infine, un'attenzione particolare verrà riservata alle dimensioni relazionali che caratterizzano le famiglie con uno o più membri anziani, nonché vissuti e problematiche connessi alla famiglia con un componente disabile.

Il corso sarà strutturato in tre moduli:

- 1) Psicodinamica dello sviluppo;
- 2) Nascita e sviluppo del pensiero psicologico e psicodinamico relativo alla famiglia;
- 3) Psicodinamica delle relazioni familiari.

Testi per l'esame

Testi base. Lo studente è tenuto a preparare l'esame sui seguenti testi base:

Brustia Rutto P., *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

Fruggeri L., *Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psicosociali*, Carocci, Roma 1997.

Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna 2002.

Oltre ai volumi base, egli dovrà scegliere un quarto testo, tra i seguenti:

Ackerman N.W., *Psicodinamica della vita familiare: diagnosi e trattamento delle relazioni familiari*, Bollati Boringhieri, Torino 1968.

Boszormenyi-Nagy I., Spark G., *Lealtà invisibili*, Astrolabio, Roma 1988.

Bowen M., *Dalla famiglia all'individuo*, Astrolabio, Roma 1979.

Cancrini M.G., Harrison L., *Potere in amore. Un viaggio tra i problemi della coppia*, Editori Riuniti, Roma 1986.

Kahn M.D., Lewis K.G. (a cura di), *Fratelli in terapia*, Cortina, Milano 1992.

Malagoli Togliatti M., Cotugno A., *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna 1996.

Manzano J., Palacio-Espasa F., Zilkha N., *Scenari della genitorialità*, trad. it. Raffaello Cortina, Milano 2000.

Minuchin S., *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma 1976.

Scabini E., Cigoli V., *Il familiare. Legami, simboli e transizioni*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

Selvini Palazzoli M., Cirillo S., Selvini M., Sorrentino A.M., *I giochi psicotici nella famiglia*, Raffaello Cortina, Milano 1988.

Walsh F. (a cura di) (1993), *Ciclo vitale e dinamiche familiari. Tra ricerca e pratica clinica*, trad, it. Franco Angeli, Milano 1995.

Ulteriore bibliografia verrà comunicata a lezione, alle persone che saranno interessate ad approfondire gli argomenti trattati.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Gli studenti che avessero frequentato il corso in a.a. precedenti sono tenuti a portare il programma dell'anno in cui si è seguito il corso; nel caso in cui il

corso fosse stato seguito con un docente diverso da quello attuale, lo studente è tenuto a prendere accordi con il titolare dell'insegnamento.

Ricevimento

La Prof.ssa Piera Brusita riceve il martedì, in Dipartimento, Via Po 14 - I piano - previo appuntamento telefonico. Tel. 0116703055; e-mail: brustia@psych.unito.it

Forme didattiche assistite

Seminari ed esercitazioni (simulazioni, role-plays); osservazione e analisi di materiale cinematografico; inviti a relatori esterni.

PSICOLOGIA CLINICA - Prof.ssa Antonella Granieri

Codice: PS380

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo, i Servizi e la Comunità

Crediti: 10

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Il linguaggio delle emozioni nell'incontro clinico

Argomento

L'obiettivo del corso è la sensibilizzazione critica ad alcune teorie e concetti della psicologia clinica di cui verranno evidenziati temi, modalità di intervento e tecniche.

Il corso si articolerà in una parte teorica più generale che tratterà:

- alcune considerazioni storico/scientifiche del concetto di disturbo psichico
- il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico
- l'influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

Inoltre si evidenzieranno le conseguenze dell'adozione di un determinato paradigma così nella teoria come nella pratica (paradigma psicoanalitico, cognitivista, comportamentista, gestaltista...). Infine si affronterà il tema dell'etica nella pratica della psicologia clinica, declinandolo in particolare rispetto ai seguenti argomenti: il vincolo professionale; la scelta degli obiettivi e delle tecniche in ambito clinico; la dimensione etica dei ricordi recuperati in ambito peritale; la rilevanza giuridica di alcuni ambiti della pratica clinica.

L'argomento della parte monografica sarà un approfondimento del modello psicoanalitico a partire da un excursus dei significati passati e odierni dei concetti di inconscio, transfert e controtransfert, nonché di ambiente inteso come categoria clinica e

come luogo ricco di qualità psichiche che interagiscono con l'individuo fin dalla nascita e per il suo intero sviluppo. Questi concetti saranno sviluppati tenendo conto della loro ricaduta nel processo di cura.

Verrà dato ampio spazio allo studio dell'incidenza del ruolo degli affetti intesi come stati di valutazione che permettono all'individuo la consapevolezza del suo Sé e del suo corpo così come un maggior contatto con gli oggetti, gli spazi e i movimenti dell'ambiente: ci si concentrerà sullo stile e il ritmo della comunicazione emozionale tra persone evidenziando il ruolo evolutivo degli affetti nell'organizzazione della soggettività.

Testi per l'esame

Borgogno F., *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino 1999

Granieri A. Albasi C., *Il linguaggio delle emozioni*, UTET Libreria, Torino

Granieri A., *Incontrare l'Altro. Dimensioni affettive in psicologia clinica*, UTET Libreria, Torino 2004

Boschioli A., Albasi C., Granieri A. (a cura di), 2003. *Incontrando Sándor Ferenczi. Temi ferencziani nella pratica clinica contemporanea*, Radure, Moretti e Vitali, Bergamo.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il venerdì dalle 14.30 alle 15.30 presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14 previo appuntamento.
Recapito telefonico: 011-6703062; e-mail: granieri@psych.unito.it

PSICOLOGIA DEI GRUPPI - Prof. Giorgio Blandino

Codice: PS075

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Emozioni e società

Argomento

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono e in che modo agiscono, le dinamiche emotive e relazionali che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, delle istituzioni e della società

Articolazione del corso

Il corso illustrerà - correlandoli con i contributi della ricerca psicosociale tradizionale - i concetti psicoanalitici più rilevanti (da Freud a Klein, da Fromm a Fornari, da Money Kyrle a Bion, da

Meltzer a Kernberg) per le loro implicazioni sociali e le dinamiche emotive manifeste e profonde caratterizzanti i fenomeni sociali e la vita dei piccoli gruppi e delle istituzioni. In questo quadro una parte del corso rifletterà anche sul ruolo, le possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle istituzioni

Forme didattiche
assistite previste

Il Corso si avvale del contributo delle dottoresse Bartolomea Granieri, Marta Iatta, e Corinna Franchino che gestiranno alcuni seminari di approfondimento su tematiche connesse al corso stesso e guideranno gli studenti alla stesura di brevi relazioni scritte.

Testi per l'esame

I testi d'esame sono 3 testi e precisamente:

a) Un manuale a scelta tra i seguenti:

Hinshelwood R.D., *Cosa accade nei gruppi*, Raffaello Cortina, Milano, 1989

Hinshelwood R.D., *Il modello kleiniano nella clinica*, R. Cortina, Milano, 1964

Kernberg O., *Le relazioni nei gruppi*, Raffaello Cortina, Milano, 1998.

Moscovici S., *La relazione con l'altro*, Raffaello Cortina, Milano, 1997.

Rustin M. *La società buona e il mondo interno*, Borla, Roma, 1994

b) Un testo a cura del docente di cui sarà data tempestiva comunicazione

c) Un breve testo integrativo a scelta tra i seguenti:

AA. VV., *La propaganda*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

AA. VV., *Morale e valori*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

Di Chiara G. *Sindromi psicosociali*, Raffaello Cortina, Milano, 1999

Fasoli D. (a cura di), *Etica e psicoanalisi*, Borla, Roma, 1994

Sacerdoti G., Racalbutto A., *Tolleranza e intolleranza*, Boringhieri, Torino, 1995

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente

Modalità d'esame

L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (da tenersi nella stessa mattinata), composta di 30 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla che domande aperte, e vertenti sui tre testi precedentemente indicati.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti il martedì (preferibilmente su appuntamento) presso il Dipartimento di Psicologia (in Via Po 14, 1° piano) e, per comunicazioni veloci, prima e dopo le lezioni.

Per contattare il docente scrivere a: blandino@psych.unito.it oppure telefonare (preferibilmente il martedì) al n. 011-6703053

PSICOLOGIA DEI GRUPPI: TEORIA E TECNICHE - Prof.ssa Angela Fedi

Codice: PS076

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Strumenti concettuali e metodologici per osservare, descrivere e analizzare i processi di gruppo in un'ottica psicosociale.

Argomento

Il corso si articola in 30 ore teoriche in plenaria ed in esercitazioni di 30 ore a gruppi ristretti (parte applicativa) condotte da esperti di aspetti particolari della vita dei gruppi.

Nella *parte teorica* si affronteranno i seguenti temi:

- Le matrici teoriche: definizione e tipi di gruppi; il gruppo in una prospettiva psicosociale.
- Struttura e dinamica dei piccoli gruppi: il sistema di status e la differenziazione di ruolo; le norme di gruppo; strutture e reti di comunicazione nei gruppi; la leadership; i processi di socializzazione di gruppo; il ciclo di vita del gruppo; coesione, conformità e devianza nei gruppi.
- Le relazioni intergruppi: identità sociale; confronti, conflitti e cooperazione.

Le lezioni saranno accompagnate da diverse forme di didattica assistita (esercitazioni, approfondimenti individuali e lavori di gruppo).

La *parte applicativa* sarà finalizzata a realizzare approfondimenti su aspetti specifici, quali il gruppo di lavoro, il gruppo classe e la metodologia di osservazione e valutazione dei fenomeni gruppali, nonché la loro conduzione.

Si ricorda che per avere il riconoscimento della partecipazione al "Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001)" occorre documentare la presenza per almeno il 60% delle ore di insegnamento.

Oltre alle lezioni dell'insegnamento, saranno previsti in collegamento al corso seminari di docenti e ricercatori sia italiani che stranieri, secondo il calendario che verrà stabilito dal Consiglio di Corso di Laurea.

Testi per l'esame

Brown R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino, 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame

L'esame relativo alla parte teorica si svolge in forma orale. Per quanto concerne la parte applicativa le modalità saranno concordate

con i conduttori e potranno consistere in prove pratiche, relazioni scritte od orali.

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10 su appuntamento da fissare via e-mail (fedi@psych.unito.it) o telefonicamente (011670216).

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 5

Proff. Daniela Acquadro Maran e Fausto Roggerone

Codice: PS396

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

Crediti: 6 (3 crediti per modulo)

Settore: M-PSI/06

Modulo A (prof.ssa Daniela Acquadro Maran)

Titolo del corso: Storia ed evoluzione delle teorie

Argomento

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una preparazione di base sulle teorie che storicamente hanno caratterizzato la disciplina. Il corso si articolerà in tre direttrici didattiche che avranno come oggetto la storia e l'evoluzione delle teorie della Psicologia ed in particolare della Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione. Una prima direttrice si focalizzerà sulle teorie che hanno caratterizzato la Psicologia dal Novecento; una seconda sui teorici che hanno contribuito alla definizione della Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione; una terza sui campi di applicazione della disciplina con particolare attenzione alla tradizione italiana dal dopoguerra. A tal fine il corso si avvarrà dell'utilizzo di materiali bio-bibliografici, di testimonianze, di documentazione video e di simulazioni utili alla comprensione degli strumenti e delle tecniche utilizzati dagli psicologi.

Testi per l'esame
Modulo A

L. Mecacci (1992), *Storia della Psicologia del Novecento*, Ed. Laterza, Roma;

P. Iacci, G. Soro (2000), *Psicologia lavoro ed organizzazione*, Ed. Tirrenia, Torino

Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove di verifica intermedie scritte (una a metà corso, una alla fine). Gli studenti impossibilitati a sostenere le prove scritte svolgeranno il colloquio orale secondo le modalità tradizionali.

MODULO B (prof. Roggerone)

Titolo del corso: Lo sviluppo delle competenze nelle organizzazioni

Argomento

Le competenze possono essere utilizzate e sviluppate nel contesto organizzativo in funzione delle esigenze di crescita dell'individuo, dell'organizzazione, del sistema: l'obiettivo del modulo consiste nel comprendere come questo percorso si possa realizzare.

Nello specifico, si prenderà in considerazione la fase di analisi delle competenze come punto di partenza per la definizione di un programma di crescita individuale o di sviluppo organizzativo.

Contestualmente, si affronterà il tema della formazione come modalità di intervento sulle competenze.

Si approfondiranno i percorsi di analisi dei bisogni formativi, prendendo in considerazione i diversi approcci e le loro implicazioni.

Si passerà, in seguito, ad un approfondimento sulla fase progettuale dell'intervento formativo: a partire dai risultati attesi, si delinea il percorso di strutturazione che porta alla definizione del progetto formativo.

Nella parte successiva del corso, si affronterà il tema della gestione del momento di erogazione della formazione e dei processi di valutazione del percorso formativo realizzato.

L'intero processo di sviluppo delle competenze verrà affrontato privilegiando l'analisi dell'intero sistema, al fine di favorire un approccio nel quale "competenza", individuo, organizzazione e contesto non vengano visti come parti sulle quali intervenire separatamente.

Testi per l'esame Modulo B

Quaglino, G. P. (1999), *Scritti di formazione 1978-1998*, Milano, Franco Angeli

Rossetti, S. et al. (2002), *Apprendere sempre*, Milano, Raffaello Cortina Editore

Parti di testo, di integrazione e approfondimento di alcuni argomenti, potranno essere suggeriti durante lo svolgimento del corso

Modalità d'esame Modulo B

Relazione scritta individuale sui testi consigliati e su quanto svolto durante le lezioni. Validità: un anno solare

Ricevimento

La prof.ssa Acquadro Malan riceve presso la Facoltà di Psicologia, via Verdi 10, il giovedì dalle 10.00 alle 11.00. È possibile altresì contattare la docente al numero 011-6702487 oppure all'indirizzo e-mail acquadro@psych.unito.it

Il prof. Roggerone riceve, su appuntamento, il mercoledì dalle ore 16.00 alle 17.00 presso gli uffici del Job Placement della Facoltà di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

e-mail: jobplacement@psicologia.unito.it tel. 011-6702611

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE 6

Prof. Giorgio Soro

Codice: PS399

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

Crediti: 4

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Tecniche e linguaggi dell'applicazione professionale

Argomento

Il modulo coordinandosi con le varie attività di Laboratorio, vuole indirizzare gli studenti alla conclusione del loro percorso di studi triennale aiutandoli a riconoscere e a utilizzare in chiave applicativa le principali tecniche e metodologie apprese.

Inoltre il modulo vuole svolgere una funzione di coordinamento con le varie esperienze di tirocinio che gli studenti devono realizzare nell'ultimo periodo orientandosi a elaborare un progetto di tesi finale.

In tal senso il modulo è organizzato in sottogruppi di approfondimento e segue un calendario di volta in volta adattato, pur avendo come riferimento di base gli orari concordati e le aule fissate per il modulo di 30 ore.

Testi e letture

I testi di riferimento e le letture verranno indicati durante gli incontri.

Modalità d'esame

La partecipazione al modulo e la realizzazione dei progetti di sottogruppo coordinati con i Laboratori e le esperienze di Tirocinio produrrà nel corso delle attività una valutazione individuale che riceverà anche le valutazioni espresse dai docenti di laboratorio.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail soro@psych.unito.it, presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO - Prof.ssa Gabriella Borca

Codice: PS384

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Psicologia dell'intervento educativo

Argomento

Il corso si propone di promuovere la conoscenza critica attraverso l'analisi, da un punto di vista teorico e metodologico, delle modalità di intervento nei principali contesti educativi. Nello specifico sarà approfondita l'importanza dei diversi partner relazionali (famiglia, coetanei, scuola) come fattore di protezione e di rischio in rapporto ai diversi compiti di sviluppo. A tal fine verranno prese in considerazione alcune teorie che suggeriscono metodologie e modelli di intervento volti sia alla promozione del benessere sia alla prevenzione del rischio.

In questa prospettiva si proporranno criteri di analisi della complessità delle situazioni educative. In particolare verrà analizzato il ruolo dello psicologo nella progettazione e realizzazione di interventi volti al potenziamento delle *life skills* in ambito scolastico e alla prevenzione del rischio psicologico e sociale nelle diverse fasi dello sviluppo.

Testi per l'esame

Testi obbligatori

Bonino, S., Cattelino, E., Ciairano, S. (2004). *Adolescenti e rischio*. Firenze: Giunti.

Verranno inoltre comunicate a lezione le parti da studiare relative ai seguenti testi:

Leone, L., Prezza, M. (1999). *Costruire e valutare i progetti nel sociale*. Milano: Franco Angeli.

S. Bonino (a cura di), *Dizionario di Psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, 2002 (alcune voci selezionate che verranno comunicate durante il corso delle lezioni).

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento **in campo educativo** su una delle seguenti aree consigliate:

- Prevenzione del rischio psico-sociale.
- Promozione del benessere a scuola.
- Potenziamento delle *life skills*.
- Prevenzione della dispersione scolastica.
- Apprendimento e abilità metacognitive.

Testi di riferimento per l'elaborazione del progetto di intervento in campo educativo

Contesto scuola:

Gardner H., (1993), *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico*, Milano, Feltrinelli.

Bonino, S., Reffieuna, A. (1999). *Psicologia e scuola elementare*. Firenze: Giunti.

Morin, E. (1999). *La tête bien faite*. Senil. (tr. it. *La testa ben fatta*. Milano, Raffaello Cortina Editore, 2000.)

Contesto famiglia:

Carrà, E., Marta, E. (1995) (a cura di). *Le relazioni familiari in adolescenza. Sfide e risorse nella transizione all'età adulta*, Milano: Franco Angeli.

Scabini, E., Iafrate, R. (2003). *Psicologia dei legami familiari*. Bologna: Il Mulino.

Contesto gruppo dei pari:

Amerio, P., Boggi Cavallo, P. Palmonari, A, Pombeni, M.L. (1990). *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*. Bologna: Il Mulino.

Ansaloni, S., Corsari, M. (1993). *Adolescenti in gruppo: costruzione dell'identità e trasmissione di valori*. Milano: Franco Angeli.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.

Modalità d'esame

La valutazione finale sarà orale e riguarderà: a) i testi; b) la discussione del progetto di intervento elaborato.

Ricevimento

Il docente riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail, presso il Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10 (4° piano). Tel. 011/6702988 e-mail: borca@psych.unito.it

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE APPLICATA AI CONTESTI EDUCATIVI - Prof. Gabriella Airenti

Codice: PS385

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: I contesti della comunicazione dall'infanzia all'età scolare

Argomento

Il corso avrà come temi centrali lo studio delle basi cognitive del processo comunicativo e il rapporto fra comunicazione e linguaggio. Si partirà dall'elemento centrale della comunicazione - il dialogo - per analizzarne i diversi aspetti di tipo verbale e non verbale. Si esamineranno quindi le diverse fasi di sviluppo della capacità comunicativa dalla prima infanzia all'età scolare. Verranno quindi prese in considerazione alcune forme di patologia della comunicazione.

Testi per l'esame

L. Camaioni (a cura di), *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*, Il Mulino, 2001

G.Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Boringhieri, 2003

Altri materiali di lavoro saranno proposti durante il corso.

Modalità d'esame

Durante il corso saranno effettuate prove in itinere scritte e esercitazioni orali. Le prove in itinere e le esercitazioni sono obbligatorie; la loro valutazione costituirà parte integrante della valutazione finale d'esame. In caso di valutazione positiva lo

studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti che sono state oggetto delle prove.

In caso di motivata assenza ad una prova in itinere o ad un'esercitazione, lo studente verrà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti che sono state oggetto della prova stessa.

Ricevimento

La docente riceve su appuntamento. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE - Prof. Bruno G. Bara

Codice: PS389

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Processi mentali e sociali della comunicazione

Argomento

Il corso affronterà il tema della comunicazione in ottica pragmatica, con attenzione agli aspetti evoluzionistici e neuropsicologici. L'obiettivo è di mettere lo studente in grado di analizzare qualunque tipo di comunicazione effettuata in condizioni naturali. Verranno forniti gli strumenti concettuali per comprendere i diversi possibili significati che l'interazione comunicativa può acquisire per i partecipanti. Lo studio dell'evoluzione della comunicazione partirà dall'esame delle interazioni familiari e sociali fra mammiferi e primati, per arrivare alle relazioni fra ominidi. Verrà ricostruita prima la storia della comunicazione extralinguistica, e poi l'emergere dell'istinto del linguaggio; quest'ultimo verrà analizzato dal protolinguaggio al linguaggio naturale, e infine al linguaggio permanente: la scrittura. Verranno inoltre affrontati gli aspetti neuropsicologici relativi alla localizzazione e alla funzionalità delle aree cerebrali coinvolte nei processi comunicativi.

Testi per l'esame

Testi d'esame obbligatori

- 1) Bara B.G., *Pragmatica cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) Bara B.G., *Il sogno della permanenza: L'evoluzione della scrittura e del numero*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti possono portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Il professor Bara riceve il martedì, dalle ore 10 alle ore 12 - Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, II piano - e-mail bara@psych.unito.it

All'interno del corso sono previsti seminari di approfondimento ed esercitazioni su quelli dei temi trattati che interessino particolarmente gli studenti.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ - Prof. Felice Perussia

Codice: PS080

Destinazione del corso: Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Psicologia della personalità

Argomento

Il corso si compone di due parti:

Una approfondita presentazione istituzionale delle principali teorie generali di riferimento della psicologia.

Una approfondita presentazione di alcuni aspetti applicativi generali e delle modalità in cui concretamente si è sviluppata la presenza del movimento psicologico in questo ultimo secolo.

Gli argomenti affrontati durante il corso riguardano una serie di schemi teorici di fondo, e di aree significative della ricerca, riconducibili alla questione della personalità individuale e al modo in cui il movimento psicologico ha cercato di affrontare questo tema attraverso vari modelli teorico-epistemologici e indagini sistematiche, ovvero sviluppando strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni di esistenza dei soggetti.

I contenuti del corso riprendono in modo diretto, ancorché in una prospettiva più ampia e critica, quanto viene sintetizzato nei testi di riferimento. Questi sviluppano un approccio generale alle teorie della personalità e un quadro delle specifiche strategie di azione della psicologia, intesa come ricerca-intervento sulla persona.

Testi per l'esame

Caprara G., Gennaro A., *Psicologia della personalità*, Bologna: Il Mulino.

Perussia F., *Theatrum psychotechnicum: L'espressione poetica della persona*, Torino: Bollati Boringhieri.

Più un libro a scelta tra:

Perussia F., *Cent'anni dopo: A che cosa serve la psicologia?*, Milano: Guerini e Associati

Perussia F., *Regia psicotecnica: Tattica della formazione personale*, Milano: Guerini e Associati.

Per aggiornamenti e supporti consultare il sito: www.phersu.org.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO - Prof.ssa Gabriella Airenti

Codice: PS014

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche e Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Aspetti cognitivi e sociali dello sviluppo del bambino

Argomento

Il corso sarà dedicato allo studio dello sviluppo del bambino visto nei suoi diversi aspetti: biologico, cognitivo e sociale. Verranno introdotti i metodi che permettono di studiare questi aspetti e l'uso che ne viene fatto nell'ambito delle principali teorie.

Una particolare attenzione verrà data all'inserimento del bambino nella vita sociale analizzando lo sviluppo delle modalità di interazione del bambino a partire dai primi mesi di vita fino all'adolescenza.

Il corso prevede una parte monografica dedicata alle teorie della mente. In particolare si analizzerà come nasce e si sviluppa nel bambino la capacità di interpretare il comportamento proprio e altrui sulla base di stati mentali come i desideri, le intenzioni e le credenze.

Testi per l'esame

1. P.K.Smith, H.Cowie, M.Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, 2000

2. G.Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Boringhieri, 2003

Ai testi 1 e 2 si deve aggiungere un testo 3. da scegliere nella lista dei libri a scelta.

Lista testi a scelta

C. Trevarthen, *Empatia e biologia*, Raffaello Cortina, 1998

H.R. Schaffer (a cura di), *L'interazione madre-bambino*, Angeli, 1993

Karmiloff-Smith, *Oltre la mente modulare*, Il Mulino, Bologna

S. Bonino, *I riti del quotidiano*. Boringhieri, Torino, 1987

Fonzi (a cura di), *Cooperare e competere tra bambini*, Giunti, Firenze, 1991

Fonzi (a cura di). *Il gioco crudele. Studi e ricerche sui correlati psicologici del bullismo*, Giunti, Firenze, 1999

U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1986

J.Piaget, *Lo sviluppo mentale del bambino*, Einaudi, Torino

J.Bowlby, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, R.Cortina, Milano, 1982

P.Molina (a cura di), *Il bambino, il riflesso, l'identità*, La Nuova Italia, 1995

E. Ferreiro, A.Teberosky, *La costruzione della lingua scritta nel bambino*, Giunti, 1985

C.Riva Crugnola (a cura di), *La comunicazione affettiva fra il bambino e i suoi partners*, Cortina, 1989

Baumgarten, A. DeVescovi, *Il lessico psicologico dei bambini*, Carocci, 2000

L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, 1995

A.Tryphon, J. Vonèche, Piaget. Vygotskij, Giunti, Firenze, 1998

Modalità d'esame

Durante il corso saranno effettuate prove in itinere (scritte) che riguarderanno la parte istituzionale svolta a lezione e non i testi a scelta. Le prove in itinere sono obbligatorie; la loro valutazione costituirà parte integrante della valutazione finale d'esame. In caso di valutazione positiva lo studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti che sono state oggetto delle prove in itinere, ma solo sui testi a scelta.

In caso di motivata assenza ad una prova in itinere, lo studente verrà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti che sono state oggetto della prova stessa.

Ricevimento

La docente riceve su appuntamento. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

Seminari

Si segnala inoltre che sarà attivato un seminario di introduzione ai contesti di sviluppo dal titolo "*Dove crescono le persone?*" (3 crediti), facoltativo e rivolto agli studenti del corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione. Ulteriori informazioni sulle pagine del sito del Corso di studio.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa Silvia Ciairano

Codice: PS230

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Lo sviluppo nel ciclo di vita nella prospettiva dei modelli teorici probabilistici e multicausali

Argomento

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita, con particolare attenzione a: i) lo sviluppo storico delle principali teorie, i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca utilizzate; ii) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali nello sviluppo dell'individuo. Al termine del corso saranno introdotti i

seguenti temi tra i quali lo studente potrà selezionare quello da portare all'orale: lo sviluppo dell'empatia nel ciclo di vita dell'individuo, la promozione dello sviluppo all'interno della scuola elementare, ed, infine, le principali funzioni svolte dai comportamenti a rischio per la salute ed a rischio psicosociale degli adolescenti ed i loro fattori di protezione. Le lezioni saranno accompagnate da diverse forme di didattica assistita (esercitazioni, approfondimenti individuali e lavori di gruppo), consistenti nella lettura e discussione di articoli o altro materiale bibliografico, volti ad accennare ad alcuni dei principali temi di dibattito nella psicologia dello sviluppo contemporanea, e dalla visione di alcuni filmati. Durante il corso saranno effettuate due prove in itinere sui testi obbligatori, la cui valutazione costituirà parte integrante del programma di esame. Se entrambi tali prove saranno superate con esito positivo, l'esame orale verterà su uno solo dei testi a scelta. Diversamente, lo studente dovrà sostenere l'esame orale sul programma completo.

Testi per l'esame

1. Testi obbligatori

Fonzi, A. (a cura di, 2001). *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*. Prima parte. Storia, teorie e metodi della psicologia dello sviluppo. Firenze: Giunti

Alcune voci selezionate tratte da: Bonino, S. (diretto da, nuova edizione 2002), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino (le voci saranno comunicate durante il corso).

2. Uno a scelta tra i seguenti testi

Bonino, S., Cattellino, E., Ciairano, S. (2003). *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione*. Firenze: Giunti.

Bonino, S., Lo Coco, A., Tani, F. (1998). *Empatia*. Firenze: Giunti.

Bonino, S., Reffieuna, A. (a cura di, 1999). *Psicologia dello Sviluppo e scuola elementare*, Firenze: Giunti.

Reffieuna, A. (2002). *Il bambino a scuola*. Roma: Carocci.

Modalità d'esame

Prove in itinere (validità: anno solare) sui testi obbligatori durante il corso e orale sul testo a scelta durante la sessione di esame.

Ricevimento

La docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail ciairano@psych.unito.it, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, Via Verdi 10.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO - docente da definire

Codice: PS383

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Un approccio ecologico al concetto di contesto di sviluppo

Argomento

Obiettivi

Obiettivo principale del corso è fornire ai partecipanti la capacità di entrare in contatto con un contesto, sapendone individuare potenzialità e vincoli in relazione allo sviluppo dei soggetti nelle specifiche fasce d'età, considerate nella prospettiva del ciclo di vita.

Contenuti e metodi

L'approccio sistemico costruttivista sarà privilegiato come una delle chiavi di lettura per comprendere le condizioni di contesto, che possono favorire l'adattamento attivo del soggetto e lo sviluppo personale in termini di attività, ruoli e relazioni.

Parallelamente alla descrizione dei modelli teorici, saranno approfonditi alcuni contesti specifici in cui la docente ha operato (scuola, comunità terapeutiche, istituzioni penitenziarie minorili, centri di formazione professionale).

Per sviluppare tali tematiche ci si avvarrà di diversi apporti "concreti": l'esperienza di stage dei partecipanti, narrazioni di interventi svolti all'interno di strutture ed istituzioni che aiutino a prefigurare rapporti produttivi tra psicologi e contesti di sviluppo, esercitazioni individuali e di gruppo che permettano agli studenti di riflettere e confrontarsi con i colleghi e la docente sulle diverse modalità di approccio alla realtà.

Forme didattiche assistite

Il corso si svilupperà in momenti plenari (30 ore) che si alterneranno a suddivisioni in gruppi di approfondimento, eterogenei rispetto ai contesti (30 ore), condotti ciascuno da un tutor, attraverso i quali si cercherà di favorire lo scambio di esperienze, la riflessione personale ed il raccordo tra aspetti teorici ed operativi del programma.

Testi per l'esame

Bronfenbrenner U. (1979) *Ecologia dello sviluppo umano*, tr.it. Il Mulino, 2000 pp.

Miller P. (1994) *Teorie dello sviluppo Psicologico*, Il Mulino Cap. 2 e 3

Appunti delle lezioni.

Un libro a scelta tra i seguenti:

Pianta R., (2001) *La relazione bambino-insegnante*, Raffaello Cortina Editore

Pope A., McHale S., Craighead E., *Migliorare l'autostima*, Erickson

Mariani U, *Educazione alla salute nella scuola*, Erickson

Succhielli R., *Apprendere il counseling*, Erickson

Cornoldi C., Gardinale M., Pectenò L, *Impulsività e autocontrollo*, Erickson

Altri testi saranno concordati, anche su proposta degli studenti, durante il corso.

Modalità d'esame

L'esame finale sarà in forma orale.

Ricevimento

L'appuntamento verrà concordato con il docente facendone richiesta durante le ore di lezione.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ - Proff. Piero Amerio e Norma De Piccoli

Codice: PS382

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 10

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Fondamenti concettuali e quadro teorico-metodologico della Psicologia di Comunità

Argomento

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale. La Psicologia di Comunità è qui intesa come un'area in cui si configurano Psicologia Sociale e Psicologia Clinica, aspetti scientifici ed aspetti politici, teoria e pratica di intervento.

Il corso è strutturato in due moduli di 30 ore ciascuno, equivalente ad un totale di 10 crediti. Il Modulo A è propedeutico al Modulo B

Il Modulo A (prof.ssa De Piccoli), 30 ore di lezione pari a 5 crediti, congiuntamente con gli studenti del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, approfondirà i seguenti argomenti:

- Fondamenti di una psicologia di comunità: analisi critica
- La psicologia di comunità negli Stati Uniti
- Il concetto di comunità nella tradizione culturale europea ed americana
- L'articolazione dello psichico e del sociale
- L'ottica pluridisciplinare sui problemi umani
- Il contesto sociale e politico dei problemi umani

Il Modulo B (prof. Amerio), 30 ore di lezione pari a 5 crediti, si articolerà sui seguenti temi:

- Il soggetto e il territorio
- Volontariato e self-help
- Definizione di situazioni problematiche e modelli di intervento e di prevenzione
- La ricerca intervento
- Il lavoro psicologico e sociale nei servizi
- Il lavoro di rete e il supporto sociale

Testi per l'esame

Testi di base:

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000, solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9

N. De Piccoli, G. Lavanco, *Setting di comunità*, Milano, Unicopli, 2003
(solo alcuni capitoli concordati con il docente)
P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004
(solo alcuni capitoli concordati con il docente)
N. De Piccoli, A.R. Favretto, F. Zaltron, *Norme e agire quotidiano negli adolescenti*, Bologna, Il Mulino, 2001

Modalità d'esame

Il pre-esame scritto verterà sul Manuale di psicologia di Comunità e prevede la riflessione a partire da una o più domande aperte. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente. L'esame orale consisterà in una discussione sulla prova scritta; verranno inoltre approfonditi gli argomenti oggetto d'esame, con particolare attenzione ai temi trattati nei testi a scelta.

Ricevimento

Il prof. Amerio riceve gli studenti, previo appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, tel. 011/6702060
La prof.ssa De Piccoli riceve gli studenti presso i locali del Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, tutti i martedì dalle 9,30 alle 12,30, tel. 011/6702024.
Non si rilasciano informazioni via e-mail.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ - Prof.ssa Norma De Piccoli

Codice: PS087

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Fondamenti teorici e metodologici in psicologia di comunità

Argomento

La psicologia di comunità sarà presentata nell'ambito del corso come un'area di ricerca e di intervento sui problemi umani e sociali che si rivolge in modo particolare all'interfaccia tra la sfera personale e quella collettiva, tra la sfera psicologica e quella sociale. Essa articola l'ottica della tradizione clinica che guarda all'essere umano in quanto portatore di problemi (unendo quindi preoccupazioni scientifiche e preoccupazioni pratiche) con l'ottica sociale che guarda all'essere umano non come un individuo isolato, ma come uno inserito in un costante sistema di relazioni materiali e simboliche. In quest'ottica saranno dati i fondamenti di ordine teorico e metodologico.

Il corso, congiuntamente con gli studenti del Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità, prevede un modulo (equivalente a 5 CFU) così articolato:

- Fondamenti di psicologia di comunità: un'analisi critica
- Il concetto di comunità nella tradizione culturale europea e americana
- L'articolazione dello psichico e del sociale
- Il contesto sociale e politico dei problemi umani
- Modelli essenziali di ricerca e di intervento
- La ricerca-azione

Testi per l'esame

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000 (capitoli 1,2,3,5,7,9)

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004 (alcuni capitoli concordati con il docente)

N. De Piccoli, G. Lavanco (a cura di), *Setting di comunità*, Milano, Unicopli, 2003 (alcuni capitoli concordati con il docente)

Modalità d'esame

La valutazione finale consisterà in una prova in itinere e in un colloquio finale. Chi non si può presentare alla prova in itinere per validi motivi può sostenere un pre-esame scritto, che sostituisce quindi la prova in itinere. Coloro che non avessero superato la prova in itinere possono sostenere il pre-esame scritto. Prova in itinere e pre-esame scritto prevedono lo sviluppo di una riflessione partendo da un argomento che verrà comunicato al momento dell'esame.

Prova in itinere e pre-esame scritto hanno validità un anno solare.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti, a prescindere dal docente, possono o portare l'ultimo programma (a.a. in corso) oppure portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso

Lo studente a debito di frequenze può recuperare le ore di frequenza mancanti seguendo le ore di lezione che la docente tiene in altri contesti, ovviamente previo accordo con la docente stessa.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, il martedì mattina dalle ore 9,30 alle ore 12,30
 Recapito telefonico: 011/6702024
 Non si rilasciano informazioni via e-mail.

PSICOLOGIA DINAMICA - Proff. Piena Brustia e Liliana Bal Filoramo

Codice: PS016

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 10

Settore: M-PSI/07

Da Freud ai contemporanei: pensiero psicoanalitico e risvolti applicativi

Argomento

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali.

Essi sono l'irrinunciabile base per la comprensione della realtà individuale e sociale in termini psicodinamici e focalizzano l'attenzione sulle variabili psicoaffettive del comportamento, nonché sulla dinamica delle relazioni umane.

Dopo aver affrontato, nel corso del primo modulo, i contenuti essenziali dell'opera di Sigmund Freud, il corso si orienterà verso alcuni dei più significativi autori postfreudiani, al fine di fornire allo studente un insieme di nozioni ed informazioni essenziali per la comprensione e la lettura della realtà attraverso le categorie dinamiche, anche in relazione agli aspetti applicativi della disciplina (cura, lavoro a scuola, lavoro nei servizi).

Struttura del corso

I modulo (30 ore) - Prof.ssa Piera Brustia:

Psicologia, psicoanalisi, psicologia dinamica
S. Freud e la nascita della psicoanalisi
I concetti fondamentali della psicoanalisi

II modulo (30 ore) - Prof.ssa Liliana Bal Filoramo

Il problema dei dissensi
Successivi sviluppi della psicoanalisi
Elementi di psicoanalisi contemporanea

L'insieme dei due moduli dà diritto all'assegnazione di 10 crediti. I moduli non possono essere seguiti separatamente.

La suddivisione ha unicamente un fine didattico; il corso rimane unico e la percentuale delle presenze deve essere calcolata sull'impegno totale, pari a 60 ore.

Testi per l'esame

Per il I modulo:

Fondamenti teorici

Brustia P., *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino 2001.

Approfondimenti applicativi e professionalizzanti

Brustia Rutto P., Ramella Benna S. (a cura di), *Territori della psicologia dinamica. L'intervento a scuola e nei servizi socio-sanitari*, Carocci, Roma 2003.

Per il II modulo

Ellenberger H.F., *La scoperta dell'inconscio: storia della psichiatria dinamica*, Bollati Boringhieri, Torino 1976 (Capp. 8 e 9).

Rayner E., *Gli indipendenti della psicoanalisi britannica*, Cortina, Milano 1995.

Segal H., *Introduzione all'opera di Melanie Klein*, Martinelli, Firenze 1975.

Ulteriore bibliografia verrà comunicata a lezione, alle persone che saranno interessate ad approfondire alcuni specifici argomenti trattati.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

Gli studenti che avessero frequentato il corso in a.a. precedenti sono tenuti a portare il programma dell'anno in cui si è seguito il corso; nel caso in cui il corso fosse stato seguito con un docente diverso da

quello attuale, lo studente è tenuto a prendere accordi con il titolare dell'insegnamento.

Ricevimento

La Prof.ssa Piera Brustia riceve il martedì, in Dipartimento, Via Po 14 - I piano - previo appuntamento telefonico. Tel. 0116703055. e-mail: brustia@psych.unito.it

La Prof.ssa Liliana Bal Filoramo riceve il giovedì, in Dipartimento, Via Po 14 - I piano - ore 8:30 - 10:30. Tel. 0116703044. e-mail: bal@psych.unito.it

Forme didattiche assistite

Seminari ed esercitazioni (simulazioni, role-plays); utilizzo del mezzo filmico e discussione sui temi delle pellicole.

PSICOLOGIA DINAMICA - Prof. Giorgio Blandino

Codice: PS090

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Introduzione allo studio della Psicoanalisi

Argomento

Obiettivo del Corso è di introdurre lo studente allo studio della psicologia dinamica e specificatamente di aiutarlo a riconoscere il ruolo giocato dai fattori emotivo-affettivi, e dal mondo interno, nella determinazione della condotta umana, nelle sue varie dimensioni individuali e sociali.

Articolazione del Corso

In rapporto a questa finalità verranno fornite le informazioni di base per orientarsi nel campo della disciplina e pertanto, dopo aver fornito alcune definizioni e precisazioni (storiche, terminologiche, concettuali e metodologiche) sarà affrontata e discussa la nascita e l'evoluzione della teoria psicoanalitica prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori con particolare riferimento a quegli autori che nella tradizione analitica maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

Il Corso si avvale del contributo delle dottoresse Bartolomea Granieri, Marta Iatta, e Corinna Franchino che gestiranno alcuni seminari di approfondimento su tematiche connesse al corso stesso e guideranno gli studenti alla stesura di brevi relazioni scritte.

Testi per l'esame

I testi d'esame sono 3 testi e precisamente:

1. Blandino G., *Al tempo di Freud*, Libreria Cortina, Milano, 2004
2. Scanavino I., Blandino G., *Promemoria freudiano*, Libreria Cortina, Milano, 2004
3. Un (1) manuale a scelta tra i seguenti:
 Imbasciati A., *Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica* UTET Libreria, Torino, 1994 (solo fino a pagina 405, esclusi gli ultimi due capitoli) oppure
 Brenner C., *Breve corso di psicoanalisi*, Martinelli, Firenze, 2001
 oppure
 Blandino G., *Le capacità relazionali*, UTET Libreria, Torino, 1996
 oppure
 Bateman A., Holmes J., *La psicoanalisi contemporanea. Teoria, pratica e ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998
 Brustia P., *Lezioni di Psicologia dinamica. Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001

Modalità d'esame

L' esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (da tenersi nella stessa mattinata), composta di 30 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla che domande aperte, e vertenti sui tre testi precedentemente indicati.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti il martedì (preferibilmente su appuntamento) presso il Dipartimento di Psicologia (in Via Po 14, 1° piano) e, per comunicazioni veloci, prima e dopo le lezioni.
 Per contattare il docente scrivere a: blandino@psych.unito.it Oppure telefonare (preferibilmente il martedì) al n. 011-6703053

PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA GIURIDICHE - Prof. G. Gulotta

Codice: PS391

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05 e SPS/12

Titolo del corso: Psicologia e sociologia giuridiche

Argomento

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico sia per gli adulti sia per i minori, nell'ambito civile ed in quello penale.

Le lezioni saranno volte a segnalare gli ambiti e i modi attraverso i quali il lavoro dello psicologo e la psicologia possono esprimersi nel contesto forense.

A scopo didattico verranno utilizzati mezzi audiovisivi, quali cassette audio e videocassette, che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese possono applicarsi al contesto giuridico con particolare attenzione alla perizia ed alla consulenza tecnica.

Testi per l'esame

Testi consigliati

Guglielmo Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002. Si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12, 18.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Venerdì ore 12 - Controllare presso il Punto Informativo

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA - docente da nominare

Codice: PS017

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/02

Titolo del corso: Psicologia fisiologica

Argomento

Il corso è inteso a fornire una preparazione psicofisiologica di base e si propone di stimolare l'acquisizione delle nozioni fondamentali per comprendere i rapporti tra comportamento, processi cognitivi e cervello, integrando i versanti: biologico, fisiologico e psicologico. Argomenti trattati:

Elettroencefalogramma. Potenziali evocati. Potenziali correlati ad eventi. Meccanismi del ciclo sonno-veglia.

Sistema limbico ed emozioni. Neurobiologia delle malattie mentali: ansia, depressione, schizofrenia.

Regolazione dell'assunzione di cibo e di acqua. Termoregolazione.

Comportamento sessuale.

Testi consigliati
Per l'esame

- Pinel. *Psicobiologia*, ed. Il Mulino 2001

- Umiltà. *Manuale di Neuroscienze*, ed. Il Mulino 1999

- Rosenzweig, Leiman, Breedlove. *Psicologia Biologica*, ed. casa editrice ambrosiana 2001

Modalità d'esame

L'esame è orale con pre- esame scritto a scelta multipla con validità nello stesso appello, su tutti gli argomenti del programma. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con docente diverso da quello attuale devono prendere accordi con il docente.

PSICOLOGIA GENERALE - prof. Mauro Adenzato

Codice: PS020

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Psicologia generale

Argomento

Il corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale, e mette in luce il rapporto complementare esistente tra questi due livelli. In questa parte del programma viene approfondito il metodo che definisce la scienza cognitiva e le discipline fondamentali che la costituiscono. Vengono poi illustrate le principali aree d'indagine della psicologia generale, tra le quali: l'attenzione, la percezione, l'apprendimento, la memoria, il pensiero e il linguaggio. Nella parte monografica vengono indagati i processi cognitivi sottostanti la comunicazione umana, sottolineandone gli aspetti intenzionali e cooperativi.

Testi per l'esame

Elenco dei testi obbligatori per la prova scritta ed orale:

1) Bara B.G. *Il metodo della scienza cognitiva*. Bollati Boringhieri, Torino, 2000.

2) Eysenck M. e Keane M. *Manuale di psicologia cognitiva*. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2004. Le precedenti edizioni di questo Manuale non sono più valide ai fini dell'esame.

Per la prova orale lo studente deve scegliere un testo tra quelli indicati:

1) Adenzato M. e Meini C. (eds.) *Psicologia evolucionistica*. Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

2) Bara B.G. *Pragmatica cognitiva*. Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

3) Pinker S. *L'istinto del linguaggio*. Mondadori, Milano, 1997.

Ulteriori testi opzionali verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

L'esame prevede un pre-esame scritto caratterizzato da test a scelta multipla. Il pre-esame scritto verterà sui due testi obbligatori sopra indicati. Per la prova orale deve essere preparato anche il terzo testo a scelta (oltre ai precedenti due). L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello del pre-esame scritto.

Gli studenti che in anni accademici precedenti hanno frequentato il corso con il docente attuale o con un docente diverso devono portare l'ultimo programma (anno accademico in corso).

Ricevimento

Il docente riceve su appuntamento il mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 presso il dipartimento di Psicologia, via Po 14. Può essere contattato all'indirizzo e-mail adenzato@psych.unito.it

PSICOLOGIA GENERALE - Prof.ssa Francesca M. Bosco

Codice: PS019

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo, i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Fondamenti di psicologia generale

Argomento

Scopo del corso è fornire agli studenti una panoramica chiara ed attuale delle conoscenze di base che costituiscono la Psicologia Generale, trattando i principali elementi che compongono l'attività psichica umana.

Innanzitutto verrà fornita una cornice grazie alla quale inserire in una prospettiva storica gli argomenti che saranno spiegati a lezione. Saranno poi illustrati i principali metodi d'indagine che caratterizzano la Psicologia Generale e che consentono lo studio della mente umana. Il corso tratterà quindi i temi fondanti della Psicologia Generale quali la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, la motivazione, il pensiero, la comunicazione, le emozioni e la teoria della mente.

Comunicazione e teoria della mente costituiscono inoltre i due temi che lo studente potrà approfondire scegliendo uno fra i due testi previsti. Saranno quindi indagati i processi cognitivi sottostanti la comunicazione intenzionale umana ed il rapporto esistente tra comunicazione linguistica ed extralinguistica. Sarà inoltre prestata particolare attenzione alla teoria della mente, la capacità cioè di attribuire a se stessi ed agli altri stati mentali quali emozioni, desideri e credenze in riferimento allo sviluppo sia normale che patologico degli esseri umani.

Testi e modalità della prova

L'esame consiste in una prova orale sui seguenti libri:

1. J.M. Darley, S. Glucksberg, R.A. Kinchla (a cura di Luigi Anolli), *Fondamenti di psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1998.
2. Inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:
 - B.G. Bara, 1999. *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Torino, Bollati Boringhieri.
 - L. Camaioni (a cura di), 2003. *La Teoria della mente: Origini, sviluppo e patologia*, Bari, Editori Laterza.

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti a lezione oppure presso il Dipartimento di Psicologia al II piano, via Po 14, previo appuntamento concordabile via e-mail bosco@psych.unito.it

Forme di didattica assistita

Durante il corso sono previste esercitazioni su alcuni degli argomenti trattati a lezione.

PSICOLOGIA GENERALE - Prof.ssa Carla Tinti

Codice: PS019

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Introduzione alla psicologia: storia modelli e metodi

Argomento

Il corso si articolerà in due parti: una istituzionale ed una monografica.

La parte istituzionale svilupperà tematiche relative alla storia, ai modelli e ai metodi della psicologia. In particolare verrà illustrato l'evolversi della psicologia nel corso della storia, attraverso l'analisi dei diversi criteri che, nel tempo, hanno conferito ad essa le caratteristiche di disciplina scientifica. A questo proposito verranno approfondite le più recenti acquisizioni relative ai metodi di conoscenza e di misurazione che hanno permesso di delineare e definire le principali aree di contenuto della psicologia generale: la percezione, la memoria, il linguaggio, l'apprendimento, il pensiero e la motivazione.

La seconda parte monografica svilupperà una specifica area di contenuto della psicologia generale: le emozioni. In essa verrà illustrato il percorso storico che, partendo dalle prime teorie ottocentesche ha condotto agli approcci contemporanei.

Testi per l'esame

Elenco dei testi obbligatori per la prova scritta e orale

L. Mecacci (a cura di), *Manuale di psicologia*, Giunti Barbera, Firenze 2001

D. Galati, *Teorie, oggetti e metodi*, Giappichelli, 1993.

Per la prova orale lo studente deve scegliere un testo tra quelli indicati.

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino 2000

D. Galati, C. Tinti (a cura di), *Prospettive sulla coscienza*, Carocci, Roma, 2004.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un pre-esame scritto e in una prova orale.
Durante lo svolgimento del corso è prevista una prova di verifica intermedia

Ricevimento

La docente riceve presso il dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10 (6° piano) il martedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00. Recapito telefonico 0116702896; e-mail tinti@psych.unito.it

PSICOLOGIA SOCIALE - Prof. Piero Amerio

Codice: PS025

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Psicologia sociale

Argomento

Finalità del corso

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale. Pertanto viene fornito un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Argomenti

Individuo e società nel pensiero moderno e contemporaneo con particolare riferimento alla nascita e allo sviluppo della psicologia sociale

- Il pragmatismo e il funzionalismo americano e i loro sviluppi (William James)
- Behaviorismo e cognitivismo
- Kurt Lewin
- Processi sociali e processi mentali
- Un soggetto attivo e agente nel contesto sociale
- La social cognition

Testi per l'esame

Testo di base: Amerio, P. *Fondamenti teorici di psicologia sociale*. Bologna, Il Mulino, 1995.

Testo di approfondimento: Amerio, P. *Problemi umani in comunità di massa*. Torino, Einaudi, 2004.

Durante le lezioni sarà fornito un percorso guidato di lettura dei testi d'esame e verranno indicati i capitoli da approfondire.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (a domande aperte) e un esame orale. La validità della prova scritta è di un anno solare. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve in via Verdi 10, su appuntamento il martedì dalle 12 alle 15 (tel. 011/6702053). E-mail: amerio@psych.unito.it

PSICOLOGIA SOCIALE - Prof. Piero Amerio e prof.ssa Cristina O. Mosso

Codice: PS026

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo, i Servizi e la Comunità

Crediti: Modulo A (30 ore) Prof. Piero Amerio: 5 crediti

Modulo B (30 ore) Prof.ssa Cristina Mosso: 5 crediti

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Psicologia sociale

Argomento

Finalità del corso

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale. Pertanto viene fornito un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Verranno inoltre, esaminati alcuni temi classici (cognizione sociale, azione sociale, ...) per esemplificare i molteplici percorsi lungo in quali si sono evoluti i principali ambiti. Infine, saranno affrontati i contributi che caratterizzano i più recenti filoni di studio della psicologia sociale.

Argomenti:

Individuo e società nel pensiero moderno e contemporaneo con particolare riferimento alla nascita e allo sviluppo della psicologia sociale

- Il pragmatismo e il funzionalismo americano e i loro sviluppi (William James)
- La psicologia delle folle
- Behaviorismo e cognitivismo
- Kurt Lewin
- Processi sociali e processi mentali
- Un soggetto attivo e agente nel contesto sociale
- La social cognition
- L'individuo e il gruppo
- Processo sociali e processi mentali (l'identità sociale e le rappresentazioni sociali)
- Un soggetto attivo e agente nel contesto sociale
- Comunicazione e persuasione

Testi per l'esame

Testo di base: Amerio, P. *Fondamenti teorici di psicologia sociale*. Bologna, Il Mulino, 1995.

Testi di approfondimento (uno a scelta):

Amerio, P. *Problemi umani in comunità di massa*. Torino, Einaudi, 2004.

Arcuri, L. e Castelli, L. *La cognizione sociale. Strutture e processi di rappresentazione*. Bari, Laterza, 2002.

Palmonari, A. e Cavazza, N. (a cura di) *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*. Bologna, Il Mulino, 2003.

Durante le lezioni sarà fornito un percorso guidato di lettura dei testi d'esame e verranno indicati i capitoli da approfondire.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (a domande aperte) e un esame orale.

La validità della prova scritta è di un anno solare.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con i Docenti attuali possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

I docenti ricevono in via Verdi 10, su appuntamento il martedì dalle 12 alle 15 (tel. 011/6702053). E-mail amerio@psych.unito.it
mosso@psych.unito.it

PSICOLOGIA SOCIALE - Prof.ssa Georgia Zara

Codice: PS025

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: La vita quotidiana come laboratorio di psicologia sociale

Argomento

Il corso intende fornire agli studenti metodologie e strumenti teorici introduttivi alla Psicologia Sociale e allo studio degli eventi della vita quotidiana nel loro succedersi temporale e in relazione alle dinamiche di interazione degli individui tra loro e nel mondo sociale.

Struttura del corso

Il corso è strutturato in due parti, una istituzionale e una monografica.

La *parte istituzionale* è dedicata agli aspetti teorici della scienza psicosociale, in cui saranno esaminati i processi che modellano e costruiscono il mondo sociale e governano i processi di influenza interpersonale. Verranno poi esaminate le principali aree di indagine della psicologia sociale, tra le quali: la social cognition; i processi attribuzionali; l'apprendimento sociale; le rappresentazioni sociali; la drammaturgia sociale.

La parte monografica propone un'analisi di tematiche quali la comunicazione intesa come azione sociale e come processo di connessione delle persone al loro ambiente; i gruppi sociali, le relazioni e conflitti intergruppi; la famiglia; l'identità personale e sociale; la devianza e la normalità; le regole sociali; la narratologia sociale.

Il corso prevede una serie di esercitazioni, di attività di gruppo, la visione critica di materiale audiovisivo.

Testi e modalità
d'esame

Gulotta G. (Ed.) (1999). *La scienza della vita quotidiana*. Milano: Giuffrè (con esclusione dei capitoli 3 e 4).
L'esame è orale.

Ricevimento

Nel primo semestre il docente riceve previo appuntamento presso il suo studio di Via Po, 14 (primo piano), Dipartimento di Psicologia. Tel. 011-6703069. e-mail: zara@psych.unito.it

Nel secondo semestre il docente riceve prima o dopo la lezione, o previo appuntamento.

PSICOMETRIA II - docente da nominare

Codice: PS398

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche: Lavoro e Organizzazione

Crediti: 8

Settore: M-PSI/03

Titolo del corso: Psicometria

Argomento

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti della statistica psicometrica, appresi nel corso di Statistica, e delle nozioni di metodologia apprese nel corso di Psicometria I.

Obiettivi e contenuti del corso

Il corso ha come argomento la metodologia della ricerca e, nello specifico, l'analisi dei dati.

Nelle prime lezioni saranno introdotti i *fondamenti dell'analisi dei dati*, in modo da fornire agli studenti le nozioni teoriche e gli strumenti logici-matematici necessari per un uso appropriato delle diverse tecniche. Gli argomenti che verranno affrontati sono: i tipi di scala, le strutture dei dati, la differenza tra schemi e modelli di analisi dei dati, la valutazione della soluzione di una tecnica di analisi dei dati (criteri universali e criteri contingenti).

La restante parte del corso sarà invece dedicata ad alcune tecniche di analisi dei dati rilevanti per la ricerca in ambito psicologico. L'obiettivo è quello di trasmettere agli studenti specifiche competenze sull'uso e sull'interpretazione dei risultati di alcuni tra i più diffusi strumenti di analisi dei dati:

- tecniche di assegnazione (cluster analysis, scaling multidimensionale, scalogramma di Guttman, etc.);
- tecniche multivariate (regressione, analisi fattoriale, analisi in componenti principali, etc.).

Le tecniche verranno illustrate dal punto di vista teorico (finalità, condizioni di applicabilità, struttura dell'input e dell'output) e saranno esemplificate attraverso l'applicazione a dataset reali.

Le lezioni saranno tenute in forma integrata dalle due docenti. Alcune lezioni sulle tecniche di analisi dei dati prevedranno la partecipazione attiva degli studenti secondo modalità che verranno concordate durante lo svolgimento delle lezioni.

Testi e modalità
d'esame

I testi d'esame saranno definiti ad inizio corso.

L'esame si svolge in forma orale.

La frequenza del corso e il superamento dell'esame finale comportano l'acquisizione di 8 crediti.

PSICOMETRIA - Prof. Renato Miceli

Codice: PS030

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/03

Titolo del corso: Introduzione alla psicometria

Argomento

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi statistica dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per sviluppare adeguate competenze metodologiche e per affrontare lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia. Alcuni momenti del corso sono dedicati al richiamo (ed eventualmente all'integrazione) delle conoscenze matematiche necessarie per uno studio proficuo della disciplina.

L'illustrazione dei concetti e delle tecniche più elementari della statistica descrittiva e inferenziale costituisce l'asse portante dell'insegnamento e la base comune di conoscenze intorno a cui vengono articolati alcuni elementi di problematizzazione metodologica (dai costrutti teorici alle variabili; approccio osservativo e

sperimentale) e di approfondimento (analisi di regressione e analisi della varianza).

Testi per l'esame

G. Vidotto, E. Xausa, A. Pedon, 1996, *Statistica per psicologi*, Bologna, il Mulino.

Un ulteriore testo (a cura del docente e in corso di pubblicazione) i cui estremi verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, esercizi svolti, etc. sarà messo a disposizione degli studenti.

Modalità d'esame

L'esame è orale e, oltre agli aspetti teorici della disciplina, riguarderà anche argomenti e contenuti sviluppati durante le esercitazioni.

Ricevimento

Il docente riceve tutti i mercoledì dalle ore 16 alle 17, presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10 (6° piano). Si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011-6702928.

Il docente non risponde a comunicazioni inoltrate tramite la posta elettronica.

Varie

Durante le lezioni verranno svolte esercitazioni guidate sugli argomenti trattati. Le esercitazioni si svolgeranno in aula attrezzata, con l'ausilio dell'elaboratore elettronico, e facendo uso del software matematico-statistico SAS (Statistical Analysis System).

PSICOPATOLOGIA - Prof. Fabio Veglia

Codice: PS392

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Psicopatologia

Argomento

Il Corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo ed affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

Testi per l'esame

Parte generale

B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

- J. Bowlby, *Una base sicura*, Milano, Cortina.
J. Bruner, *La ricerca del significato*, Torino, Bollati Boringhieri.
A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Milano, Adelphi.
V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.
F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

- G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Milano, Cortina.
G. Rezzonico, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
Z.V. Siegel, *La mente relazionale*, Milano, Cortina.
A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Milano, Cortina.
V. Ugazio, *Storie permesse storie proibite*, Torino, Bollati Boringhieri.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in un'unica prova orale.

Del testo Bara B., *Manuale di psicoterapia cognitiva* è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 16, 19.

Del testo Veglia F., *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 13, 16, 17.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con il docente attuale, possono portare l'ultimo programma (a. a. in corso), oppure portare il programma dell'anno in cui hanno seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve in Dipartimento di Psicologia, via Po 14, il martedì su appuntamento.

Recapito telefonico 011.670.3070

PSICOPATOLOGIA I - Prof. Cesare Albasi

Codice: PS251

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Argomento

Titolo del corso: Introduzione alla psicopatologia

Il corso ha l'obiettivo di introdurre i concetti fondamentali della psicopatologia dai punti di vista: descrittivo, nosografico, eziopatogenetico e strutturale. Di questi sarà discussa la differenza logica sottostante, le premesse epistemologiche, metodologiche e le

implicazioni per la pratica clinica di valutazione e trattamento della sofferenza psichica.

Dal punto di vista della psicopatologia descrittiva, si affronterà la distinzione tra fenomenologia e psicopatologia, tra sintomi e soggettività e, a livello introduttivo, si prenderà in considerazione il modo comune di manifestarsi di alcuni disturbi delle funzioni mentali: coscienza, attenzione, concentrazione; orientamento spaziotemporale; memoria; percezione; pensiero; emozioni e affettività.

Dal punto di vista nosologico e nosografico, saranno inquadrare le modalità tipiche e ricorrenti nelle quali i sintomi si presentano all'attenzione clinica andando a costituire le più conosciute sindromi psicopatologiche, classificate nei manuali diagnostici e statistici dei disturbi psichici: schizofrenici; dell'umore; d'ansia; dissociativi; della condotta alimentare; correlati all'uso di sostanze; del sonno; disturbi di personalità; deficit cognitivi.

Nell'ultima parte del corso sarà trattato il punto di vista eziopatogenetico. Quest'ultimo deve essere preso in considerazione in rapporto ad una prospettiva teorica che offra le categorie per la costruzione di modelli esplicativi del funzionamento mentale sano e patologico: nel corso saranno discusse le teorie psicoanalitiche dell'orientamento relazionale e la teoria dell'attaccamento.

Testi per l'esame

I testi sui quali preparare l'esame verranno indicati all'inizio delle lezioni. I testi di riferimento del corso sono i seguenti:

Sims A. (1988), *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*. Milano: Raffaello Cortina, 1992.

Fonagy P. (2001), *Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento*. Milano: Raffaello Cortina, 2002.

Storolow R.D., Brandchaft B., Atwood G.E., Fosshage J. (1999), *Psicopatologia intersoggettiva*. Urbino: QuattroVenti.

Borgogno F. (1999), *Psicoanalisi come percorso*. Torino: Bollati Boringhieri.

Granieri A., Albasi C. (2003), *Il linguaggio delle emozioni*. Torino: Utet libreria.

Albasi C. (2004), *Per una psicopatologia psicoanalitica relazionale: considerazioni sulle ipotesi eziopatologiche in psicoanalisi*. In www.psychomedia.it.

Albasi C. (2004), *Il concetto di dissociazione nella psicoanalisi relazionale*. In www.psychomedia.it.

Kutchins H., Kirk S. (1997), *Ci fanno passare per matti. Il DSM: la Bibbia della psichiatria e la creazione dei disturbi mentali*. Roma: Fioriti, 2003.

Modalità d'esame

La verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà tramite un colloquio.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti, possono o portare l'ultimo programma (a.a. in corso) oppure, entro la sessione di gennaio 2005, portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso

Ricevimento

Il docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia, via Po, 14, primo piano; martedì pomeriggio o su appuntamento (albasi@psych.unito.it).

PSICOPATOLOGIA II - Prof. Fabio Veglia

Codice: PS381

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Argomento

Titolo del corso: Psicopatologia II

Il Corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo ed affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

Testi per l'esame

Parte generale

B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

J. Bowlby, *Una base sicura*, Milano, Cortina.

J. Bruner, *La ricerca del significato*, Torino, Bollati Boringhieri.

A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Milano, Adelphi.

V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.

F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Milano, Cortina.

G. Rezzonico, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

Z.V. Siegel, *La mente relazionale*, Milano, Cortina.

A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Milano, Cortina.

V. Ugazio, *Storie permesse storie proibite*, Torino, Bollati Boringhieri.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in un'unica prova orale.

Del testo Bara B., *Manuale di psicoterapia cognitiva* è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 16, 19.

Del testo Veglia F., *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 13, 16, 17.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con il docente attuale, possono portare l'ultimo programma (a. a. in corso), oppure portare il programma dell'anno in cui hanno seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve in Dipartimento di Psicologia, via Po 14, il Martedì su appuntamento.

Recapito telefonico 011.670.3070

SEMINARIO LAUREANDI - Prof.ssa Silvia Bonino

Codice: PS387

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Seminario laureandi

Argomento

Obiettivi, contenuto e metodi

Il Seminario Laureandi è una formula didattica innovativa, introdotta nel nostro Corso di laurea, per meglio rispondere alle specifiche caratteristiche dell'elaborato finale previsto per un corso di studi triennale e supportare l'attività di tirocinio prevista nel corso del secondo e terzo anno.

Il seminario si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze teoriche (conoscenza dei contesti di sviluppo, contributi specialistici della psicologia dello sviluppo relativi alla specifica fascia d'età) e metodologiche (competenze metodologiche nella elaborazione e nell'analisi dei dati, nella ricerca bibliografica e nella stesura degli elaborati) necessarie alle successive stesure della prova finale.

In esso gli studenti riceveranno durante tutto l'anno accademico, con cadenza di norma mensile, una specifica supervisione da parte di uno psicologo tutor, docente di materie psicologiche o, se esterno all'università, iscritto all'Albo. Tale supervisione si effettuerà in piccolo gruppo (4-6 studenti, 30 ore di aula). È inoltre previsto un supporto individuale, con un tempo formalizzato del docente/tutor per incontri individuali che riguarderà tanto il tirocinio quanto la stesura dell'elaborato per la prova finale.

Inoltre la docente responsabile condurrà un incontro introduttivo per tutti gli studenti, nella prima settimana di inizio dei corsi, di inquadramento teorico-metodologico.

Testi e modalità
d'esame

La bibliografia sarà fornita durante l'attività del seminario stesso.
Il seminario non prevede esame finale, ma la stesura di un elaborato, anche in forma multimediale, che sarà oggetto della prova finale dello studente.

Le scadenze e le modalità di consegna di tale elaborato saranno decise dal Consiglio di Corso di Laurea in relazione a quanto previsto dal Regolamento della Facoltà di psicologia.

Frequenza

Il seminario sarà accreditato se lo studente ha totalizzato almeno il 50% delle presenze, in misura comunque sufficiente in relazione alla supervisione dell'attività di tirocinio e di stesura della prova finale.

Si ricorda che per avere il riconoscimento della partecipazione al "Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001)" occorre documentare la presenza per almeno il 60% delle ore di insegnamento.

Non sono previste modalità di recupero nel caso in cui lo studente sia in debito di frequenze.

Ricevimento

La professoressa Bonino riceve gli studenti su appuntamento, da richiedersi telefonicamente o via e-mail: bonino@psych.unito.it tel. 011.6702794.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA - docente da nominare

Codice: PS386

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: SPS/08

Programma non disponibile.

SOCIOLOGIA - Prof. Roberto Bonino

Codice: PS253

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 3

Settore: SPS/07

Argomento

Titolo del corso: Introduzione alla sociologia

Il corso ha come finalità quella di trasmettere agli studenti:
il vocabolario sociologico essenziale e le competenze per usarlo in modo corretto;
i fondamenti del metodo sociologico;
le principali teorie sociologiche.

Parte prima

La Sociologia e la rivoluzione industriale
il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
industrializzazione e Sociologia
dalla comunità integrata alla società contrattuale
rivoluzione industriale e divisione del lavoro

La Sociologia come scienza di osservazione della realtà
evoluzione del concetto di scienza
le fasi evolutive della Sociologia

Parte seconda

Sviluppi del pensiero sociologico
Filosofia positiva e Sociologia: A. Comte, H. Spencer
Il materialismo storico: K. Marx
Genesi della Psicologia Sociale: G. Tarde
La Sociologia di Max Weber
Il funzionalismo liberale e il pensiero di E. Durkheim
Le teorie degli *elitisti* e il pensiero di V. Pareto
Il pensiero struttural-funzionalista: T. Parsons, R.K. Merton
L' interazionismo simbolico: G.H. Mead
La teoria critica della società: H. Marcuse
Vita sociale come rappresentazione teatrale: E. Goffman e le *istituzioni totali*
L' etnometodologia: H. Garfinkel

Parte terza

Sistema
Il sistema vivente: funzioni, risorse, struttura dei sistemi
Società come sistema: umano organico, psichico, della popolazione, sociale
Genesi e formazione dei sistemi sociali
Posizione, status, ruolo, classe, strato
Specie, organizzazioni, classi dei sistemi sociali (politico, economico, biopsichico, socio-culturale)

Cultura

Società e cultura: definizioni, qualità, funzioni della cultura sociale
Un modello di cultura sociale: Struttura culturale, struttura sociale
Cultura e anomia
Bisogni

Approccio ad una classificazione dei bisogni: i bisogni secondo il metodo economico e sociologico

Alcuni modi di osservare i bisogni: osservazione funzionalista, osservazione sostanzialista, osservazione critica

Gruppo

L'identità dei gruppi: caratteristiche dei gruppi e i gruppi maggiori
Alcuni criteri di distinzione dei gruppi: piccoli e grandi, formali e informali, primari e secondari

Principali caratteri dei gruppi

Testi per l'esame

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni

Inoltre:

Per la **parte prima**, oltre ad un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (*la rivoluzione industriale*), vedasi a scelta:

F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, RM, Editori Riuniti, (cap. 1, 2)

G. Solfaroli Camillocci, *La rivoluzione industriale*, TO, SEI

Per la **parte seconda**:

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico* (I. Le origini, II. I classici, III. I contemporanei), BO, Il Mulino

Per la **parte terza**:

R. Bonino, *Sociologia*, NA, EDISES

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, RM, Tascabili economici Newton

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, RM, Tascabili economici Newton

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

Modalità d'esame

L' esame si svolge in forma orale

Ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

STATISTICA PSICOMETRICA - Prof. Gianluca Bo

Codice: PS030

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: M-PSI/03

Titolo del corso: Elementi di statistica di base per la ricerca in psicologia

Argomento

Il corso, nel suo insieme, si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi statistica dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per sviluppare adeguate competenze metodologiche e per affrontare lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia. Alcuni momenti del corso sono dedicati al richiamo (ed eventualmente all'integrazione) delle conoscenze matematiche necessarie per uno studio proficuo della disciplina. L'illustrazione dei concetti e delle tecniche più elementari della statistica descrittiva ed inferenziale costituisce l'asse portante dell'insegnamento e la base comune di conoscenze intorno a cui vengono articolati alcuni elementi di problematizzazione metodologica (dai costrutti teorici alle variabili; approccio osservativo e sperimentale) e di approfondimento (analisi di regressione semplice ed analisi della varianza).

Strutturazione
in moduli

Il corso si articola in 3 moduli (la frequenza ad un modulo successivo presuppone la padronanza degli argomenti relativi ai moduli precedenti) per un totale di 60 h. di didattica assistita (40 h. di lezione frontale + 20 h. di esercitazione).

Modulo I) Richiami di matematica e statistica descrittiva univariata

- Elementi di calcolo combinatorio; algebra delle somme e dei prodotti; cenni di algebra lineare
- unità e casi; - costrutti teorici e variabili; - concetto di misura; - livelli e tipi di variabili
- organizzazione dei dati in matrici
- distribuzione di frequenze e rappresentazioni grafiche
- operatori di tendenza centrale e indici di posizione
- operatori di dispersione
- variabili standardizzate e coefficiente di variazione

Modulo II) Probabilità, distribuzioni e inferenza statistica

- fenomeni deterministici ed aleatori, spazi di probabilità
- proprietà elementari della probabilità, assiomi e teoremi fondamentali
- i concetti di: variabile casuale e di distribuzione teorica di probabilità (valori caratteristici e forma)
- la distribuzione Binomiale (uso tavole)
- la distribuzione Normale e Normale Standardizzata
- probabilità della curva normale standardizzata e uso delle relative tavole
- altre distribuzioni di probabilità (F, χ^2 , t) e uso delle relative tavole
- principali cenni alla teoria dei campioni, parametri e statistiche, distribuzioni campionarie
- stima puntuale e intervallare
- costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo: errori di I e II specie

- regione critica e intervalli di confidenza

Modulo III) Statistica bivariata e introduzione all'analisi dei dati

- statistica bivariata (operatori di associazione e di concordanza per variabili categoriali; operatori di cograduazione per variabili ordinali; covarianza e correlazione per variabili cardinali)

- statistica e trappole (l'errore ecologico; falsi-positivi e falsi-negativi)

- analisi della varianza ad un criterio di classificazione e analisi di regressione (semplice).

Forme didattiche assistite previste

Verranno svolte esercitazioni guidate sugli argomenti trattati. A tal proposito si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Testi per l'esame

Informazioni circa i testi d'esame verranno fornite all'inizio del corso.

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, lucidi, esercitazioni svolte, etc. sarà eventualmente messo a disposizione degli studenti presso il Punto Informativo della Facoltà.

Modalità d'esame

L'esame è orale consiste in un colloquio di verifica e di approfondimento sugli argomenti del corso.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con il docente attuale possono:

- portare l'ultimo programma (a.a. in corso)

- portare l'esame dell'a.a. in cui si è seguito il corso

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con un docente da quello attuale devono prendere accordi con il docente

Ricevimento

Il docente riceve, su appuntamento, telefonando al numero 3474463584.

STATISTICA PSICOMETRICA - Prof. D. Di Pierro

Codice: PS029

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/03

Titolo del corso: Statistica psicometrica

Argomento

Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti fondamentali della statistica descrittiva e inferenziale, necessari alla ricerca empirica e all'analisi dei dati in psicologia.

Per ridurre le difficoltà che gli studenti spesso lamentano nello studiare una disciplina così formalizzata è stato indicato un manuale che, oltre a fornire gli elementi fondamentali della statistica,

presenta numerosi esempi tratti da esperienze di ricerca. Nella stessa direzione va la scelta del secondo testo (Statistica e trappole) il cui approccio meno formale e discorsivo ha lo scopo di avvicinare il lettore alla disciplina e di incoraggiarne lo studio.

È prevista la presentazione di strumenti informatici per l'analisi statistica in modo da coinvolgere lo studente e rendere meno astratta la disciplina.

Il corso si articola in tre moduli per un totale di 60 ore.

Modulo I - Statistica descrittiva monovariata

- unità e casi; proprietà e variabili; tipi di variabili
- organizzazione dei casi in matrice
- distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche
- operatori di tendenza centrale e di posizione
- operatori di dispersione
- il concetto di momento; indici di forma
- standardizzazione

Modulo II - Probabilità e inferenza statistica

- fenomeni deterministici e aleatori; spazi di probabilità
- proprietà elementari della probabilità, assiomi e teoremi fondamentali
- i concetti di variabile aleatoria e di distribuzione teorica di probabilità
- esempi di distribuzioni di probabilità (binomiale, normale standardizzata, chi quadrato) e uso delle relative tavole
- teoria dei campioni; parametri e statistiche; distribuzioni campionarie
- stima puntuale e intervallare

- costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo; errori di I e II specie, regione critica e intervalli di confidenza

Modulo III - Statistica bivariata e introduzione all'analisi dei dati

- operatori bivariati (valutazione della forza, della direzione e della forma della relazione tra due variabili)
- statistica e trappole (errore ecologico, relazioni spurie, falsi-positivi e falsi-negativi)
- analisi della varianza ad un criterio di classificazione e regressione lineare semplice

Testi per l'esame

R. Albano, S. Testa (2002). *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci.

R. Miceli, S. Testa (2001). *Statistica e trappole*, Torino, Libreria Stampatori.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Durante il corso sono previste prove in itinere (esercitazioni con valutazione).

STORIA DELLA FILOSOFIA - Prof.ssa Daniela Steila

Codice: PS032

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-FIL/06

Titolo del corso: Elementi di storia della filosofia della mente

Argomento

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente e dei rapporti con il corpo, della coscienza e dell'identità. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia della mente del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

Programma e testi d'esame

a) L'argomento del modulo e i testi letti e commentati a lezione. Materiali di supporto saranno via via pubblicati sul sito della facoltà.

b) Un volume a scelta tra i seguenti:

S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2002

Paternoster, *Introduzione alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2002

c) Quattro testi a scelta in un elenco di brevi testi "classici" della filosofia della mente, che verrà fornito all'inizio delle lezioni e messo a disposizione sul sito. Tutti i testi sono consultabili presso la Biblioteca del Dipartimento di Filosofia.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Filosofia, Palazzo Nuovo (v. S. Ottavio 20), secondo piano, stanza B2, il martedì dalle 12.30 alle 14.30. Nel semestre in cui si terrà lezione, in caso di sovrapposizione con l'orario di uno dei moduli tenuti dalla docente, diversa indicazione verrà tempestivamente comunicata all'inizio dei corsi, sul sito, presso il Punto Informativo e sulla porta dello studio.

e-mail: daniela.steila@unito.it

STORIA DELLA FILOSOFIA - Prof.ssa Daniela Steila

Codice: PS033

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 7

Settore: M-FIL/06

Titolo del corso: Filosofia e psicologia: rotture e dialoghi tra Otto e Novecento.

Argomento

Il corso intende tracciare un percorso nella storia della filosofia, a partire dalla fine dell'Ottocento fino ad oggi, che individui i modi in cui i filosofi, da prospettive diverse, si sono posti il problema del confronto e dell'interazione con la psicologia, dal momento del costituirsi di quest'ultima come disciplina autonoma.

Programma d'esame

a) L'argomento del modulo e i testi letti e commentati a lezione. Materiali di supporto saranno via via pubblicati sul sito della facoltà.

b) A scelta uno dei seguenti gruppi di testi:

1) F. Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Bari, Laterza, 2001; W. Dilthey, *Per la fondazione delle scienze dello spirito*, Milano, Angeli, 1985, pp. 351-446; W. Dilthey, *Critica della ragione storica*, Torino, Einaudi, 1982, pp. 45-142.

2) R. M. Calcaterra, *Introduzione al pragmatismo americano*, Bari, Laterza, 1997; W. James, *Pragmatismo*, Milano, Il Saggiatore, 1994; J. Dewey, *Rifare la filosofia*, Roma, Donzelli, 2002.

3) R. Raggiunti, *Introduzione a Husserl*, Bari, Laterza, 2002; E. Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*, Bari, Laterza, 2003; J.P. Sartre, *Idee per una teoria della emozioni*, Milano, Bompiani, 1962, pp. 141-198.

4) F. D'Agostini, *La filosofia analitica*, Torino, Paravia, 1997; A. J. Ayer, *Linguaggio, verità e logica*, Milano, Feltrinelli, 1987; K. Popper, *La conoscenza e il problema mente-corpo*, Bologna, Il Mulino, 1996.

5) G. Bedeschi, *Introduzione alla Scuola di Francoforte*, Bari, Laterza, 2002; H. Marcuse, *Eros e civiltà*, Torino, Einaudi, 2001; M. Horkheimer, *Teoria critica*, Torino, Einaudi, 1974, vol. I, pp. 10-30; 271-351.

6) A. Paternoster, *Introduzione alla filosofia della mente*, Bari, Laterza, 2002; D. Davidson, *Azioni ed eventi*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 283-382; J. Searle, *La riscoperta della mente*, Torino, Bollati Boringhieri, 1994.

7) S. Catucci, *Introduzione a Foucault*, Bari, Laterza, 2001; M. Foucault, *Nascita della clinica*, Torino, Einaudi, 1998; M. Foucault, *L'archeologia del sapere*, Milano, Rizzoli, 1994.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Filosofia, Palazzo Nuovo (v. S. Ottavio 20), secondo piano, stanza B2, il martedì dalle 12.30 alle 14.30. Nel semestre in cui si terrà lezione, in caso di sovrapposizione con l'orario di uno dei moduli tenuti dalla docente, diversa indicazione verrà tempestivamente comunicata all'inizio dei corsi, sul sito, presso il Punto Informativo e sulla porta dello studio.

e-mail: daniela.steila@unito.it

STORIA DELLA FILOSOFIA - docente da nominare

Codice: PS032

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-FIL/06

Titolo del corso: Sensazione e percezione tra filosofia e psicologia

Argomento

Il corso si propone di presentare le principali riflessioni filosofiche degli ultimi due secoli sulle nozioni di sensazione e percezione, centrali per la teoria della conoscenza, ma anche per la psicologia, che nello stesso periodo ha gradualmente guadagnato la propria autonomia disciplinare.

Testi e
modalità d'esame

Paolo Spinicci, *Sensazione, percezione, concetto*, Bologna, Il Mulino, 2000; eventuali altre letture saranno comunicate durante il corso delle lezioni.

Esame orale.

STORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA - Prof. Maurizio Tirassa

Codice: PS034

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 10

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: L'evoluzione delle scienze della mente

Argomento

Il corso tratta l'evoluzione delle scienze della mente nel corso del 20° secolo e le principali prospettive che esse attualmente hanno. In

particolare, viene discusso il percorso che ha portato la psicologia scientifica contemporanea dal comportamentismo, attraverso il cognitivismo degli anni '60 e le scienze cognitive classiche degli anni '70 e '80, alle nuove scienze cognitive. Questi paradigmi vengono analizzati, discussi e confrontati secondo tre punti di vista. Il primo riguarda i temi di fondo della natura e struttura della mente e delle strategie per studiarla scientificamente. Il secondo riguarda temi specifici come il rapporto mente/corpo, i concetti di rappresentazione e di interazione, la relazione tra innato e acquisito, la filogenesi e l'ontogenesi della cognizione, etc. Il terzo riguarda le relazioni con le aree scientifiche limitrofe.

Testi per l'esame

1. Riccardo Luccio: *La psicologia. Un profilo storico*. Roma e Bari: Laterza, 2000.
2. Ernst Mayr: *Il modello biologico*. Milano: McGraw-Hill, 1999 [capitoli 1-6, 9, 10].
3. Richard Lewontin: *Gene, organismo e ambiente*. Roma-Bari: Laterza, 2002.
4. James J. Gibson: *Un approccio ecologico alla percezione visiva*. Bologna: il Mulino, 1999 [capitoli 1-3, 8, 14, 15, Conclusioni].

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti:

- A) Con il docente attuale: devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso)
- B) Con docente diverso da quello attuale: devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso)

Ricevimento

Il docente riceve il mercoledì alle 15. Telefono: 011.6703037. E-mail: tirassa@psych.unito.it

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO -

Prof. Antonella Reffiuna

Codice: PS108

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Strumenti di osservazione del contesto educativo

Argomento

Programma del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche sufficienti a condurre indagini attraverso la metodologia osservativa. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

- 1) Caratteristiche distintive della metodologia osservativa
- 2) Progettazione di una indagine osservazione di carattere scientifico

- 3) Caratteri distintivi dei principali metodi osservativi
 - 4) Distorsioni e oggettività dell'osservatore
 - 5) L'osservazione di soggetti appartenenti a fasce di età diverse
- Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni in aula che si dovranno obbligatoriamente tradurre nella stesura di un protocollo osservativo.

Come stabilito dal Consiglio di Facoltà, la frequenza al corso è obbligatoria (almeno per il 50% delle lezioni). L'esame consiste in una prova scritta (costituita da 5 domande aperte, relative non solo ai testi di studio ma anche ai temi affrontati durante le lezioni). La valutazione del protocollo osservativo concorrerà alla votazione finale.

Testi per l'esame

Testi obbligatori

- Reffieuna, A. (2002). *Il bambino a scuola*. Roma: Carocci.
- Camaioni, L., Aureli, T., Perucchini, P. (2004). *Osservare e valutare il comportamento infantile*. Bologna: Il Mulino. Solo i capp. 1 e 2 (pp. 1- 100)
- Bonichini, S., Axia, G. (2001). *L'osservazione dello sviluppo umano*. Roma: Carocci. Solo le pp. 57-124.
- Un testo a scelta tra i seguenti.** Il testo dovrà essere analizzato dal punto di vista della metodologia osservativa.
- Ammaniti, M. (a cura di) (2001). *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*. Milano: Cortina. Solo i capp. 1, 2 e 3 (pp. 3-90).
- Axia, G., Bonichini, S. (2001). *La valutazione del bambino*. Roma: Carocci. (solo il cap. 10 -pp. 215-228).
- Camaioni, L., Bascetta, C., Aureli, T. (edizione 2001). *L'osservazione del bambino nel contesto educativo*. Bologna: Il Mulino.
- Corsaro, W. A. (2003). *Le culture dei bambini*. Bologna: Il Mulino.
- Di Blasio, P. (1995). *Contesti relazionali e di sviluppo*. Milano: Cortina. Solo i capp. 2 , 4 e 5. (pp. 40-72; 89-140).
- Emiliani, F. (2002). *I bambini nella vita quotidiana*. Roma: Carocci. Solo il cap. 7 (pp. 191-220).
- Moscardino, U., Axia, G. (2001). *Psicologia, cultura e sviluppo umano*. Roma: Carocci.
- Pianta, R.C. (1999). *La relazione bambino-insegnante*. Milano: Cortina.
- Prezza, M., Santinello, M. (2003). *Conoscere la comunità*. Bologna: Il Mulino (solo il cap. 5 - pp. 103-132).
- Reffieuna, A. (2003). *Le relazioni sociali in classe: il test sociometrico*. Roma: Carocci.
- Silverman, D. (2002). *Come fare ricerca qualitativa*. Roma: Carocci.
- Sugarman, L. (2001). *Psicologia del ciclo di vita*. Milano: Cortina. Solo i capp. 2 e 6 (pp. 35-60; 153-182).

Modalità d'esame

Prova scritta (validità: anno solare) sui testi obbligatori. Al voto finale concorre anche la valutazione del protocollo osservativo.

Ricevimento

La docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente al numero 011-5606422 o tramite e-mail al seguente

indirizzo: antonella_reffieuna@iol.it. Gli studenti sono invitati a non trasmettere materiale allegato alle e-mail.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI -

Prof. Marco Zuffranieri

Codice: PS131

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/03

Titolo del corso: Analisi dei dati e conoscenza psicologica: riflessioni teoriche e applicazioni con Spss

Argomento

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche.

Il corso è sviluppato in tre moduli, il secondo e il terzo comprendenti anche una parte di ore da svolgere in forma di esercitazione pratica, per un totale di 15 ore di lezione frontale e 15 di esercitazioni.

Primo modulo - Introduzione alla logica e le finalità della ricerca psicologica. Questioni epistemologiche

Il linguaggio della ricerca

Le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica

Le diverse concezioni di come la realtà psicologica possa essere conosciuta e loro influenze sui metodi

Tradizione quantitativa e tradizione qualitativa: pro, contro e possibilità di dialogo

Cosa si può chiedere e cosa non si può chiedere ad una ricerca empirica

Secondo modulo - Approccio quantitativo alla ricerca

I metodi della ricerca psicologica quantitativa

Aspetti teorici ed esemplificazioni circa: test psicologici, survey, analisi secondaria dei dati

La rilevazione dei dati secondo gli approcci quantitativi

Il ruolo della teoria

Costrutti e definizioni operative

Variabili, dati, concetto di misura, concetto di errore di misura.

Attendibilità e validità degli indicatori

Popolazione e campione

Il campionamento probabilistico e non probabilistico

Gli strumenti di rilevazione tipici: test psicologici, questionari tipo survey

Il reperimento di basi di dati da fonti ufficiali e da altre ricerche

L'analisi quantitativa dei dati

L'analisi delle relazioni tra le variabili: descrizione, spiegazione e interpretazione

L'analisi della varianza

La regressione

Interpretazione e comunicazione dei risultati

Terzo modulo - Introduzione all'approccio qualitativo alla ricerca

I metodi della ricerca psicologica qualitativa

Metodo etnografico, analisi qualitativa del testo

La rilevazione dei dati secondo gli approcci qualitativi

La prevalenza del metodo induttivo

Il ruolo del ricercatore

L'osservazione partecipante e la registrazione degli eventi

La costruzione di una base dati testuale: interviste qualitative, storie di vita, fonti ufficiali

L'analisi qualitativa dei dati

La descrizione, la costruzione di tipologie e classificazioni

L'individuazione delle categorie culturali e analitiche nel materiale qualitativo

La stesura dei risultati

Conclusioni

La "triangolazione" dei risultati e il confronto di prospettive teoriche diverse

L'uso di tecniche multiple

Testi per l'esame

Parte generale

Ercolani A. P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia - II Statistica inferenziale e analisi dei dati*. Limitatamente al capitolo IV

Micheli G. A., Manfredi P., *Correlazione e regressione*, Franco Angeli, Milano, 1996 Limitatamente al capitolo I e ai primi due paragrafi del capitolo II

Ortalda F., *La survey in psicologia*, Carocci, Roma, 1998 Dal capitolo I al paragrafo 9.3 compreso.

Un'esemplificazione di ricerca empirica in ambito psicosociale

Gulotta G., Prino L., Zoppas F., Zuffranieri M., *Psicologia, psicopatologia e devianza nel testamento*, Giuffrè, Milano, 2003

Testi di approfondimento

Carli R., Paniccia R. M., *L'analisi emozionale del testo*, Franco Angeli, Milano, 2002

Corbetta P., *La ricerca sociale: metodologia e tecniche - I. I paradigmi di riferimento*, Il Mulino, Bologna, 2003

Silverman D., *Come fare ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 2003 o in alternativa Mazzara B. M. (a cura di), *Metodi qualitativi in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 2003

Modalità d'esame

L'esame prevede solo la prova orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

Per sostenere l'esame è necessario che lo studente prepari una relazione su esercitazioni in aula informatica da consegnare 2 settimane prima dell'appello.

In alternativa all'elaborato e in caso di debito di frequenze lo studente può preparare il testo: Roccato M., *Desiderabilità sociale e acquiescenza*, Led, Milano, 2003

Ricevimento

Prendere accordi scrivendo con congruo anticipo all'indirizzo e-mail ricercapsicologica@tiscali.it illustrando i motivi dell'incontro

TEORIE E TECNICHE DELL'OSSERVAZIONE PSICOLOGICA -

prof.ssa Daniela Vigna

Codice: PS116

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: L'osservazione del comportamento infantile

Argomento

Il corso avrà come oggetto l'osservazione del bambino in condizioni naturali e prenderà in esame le seguenti metodologie:

- etologica
- piagetiana
- psicoanalitica.

Un particolare approfondimento verrà riservato all'osservazione psicoanalitica e al contributo di E. Bick (infant observation). Per la psicoanalisi l'osservazione è essenzialmente un porsi in relazione con l'oggetto di conoscenza e l'osservazione di un altro essere umano permette non solo una trasformazione del soggetto osservato (grazie alla relazione che si stabilisce), ma anche di chi effettua l'osservazione.

L'osservazione psicoanalitica del bambino e della relazione madre-bambino ha tra i suoi scopi quello di:

- a) aumentare la comprensione del comportamento non verbale e ludico del bambino e dell'esperienza infantile precoce;
- b) aumentare la comprensione della relazione madre-bambino;
- c) aiutare l'osservatore a riconoscere, oltre al controtransfert, i propri meccanismi difensivi, in particolare la proiezione e l'identificazione.

Sono previsti seminari ed esercitazioni; osservazioni ed analisi dei protocolli; relatori esterni in qualità di specialisti della materia.

Testi per l'esame

Testi fondamentali

D. Vigna, (2002), *Imparare ad osservare*, Borla, Roma

D. Vigna, M. Nissotti, (2002), *L'identità di genere. I bambini e la sessualità*, Celid, Torino.

L. Miller, M. Rustin, M. Shuttleworth, (1991), *Neonati visti da vicino*, Astrolabio, Roma 1993.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

Ricevimento

A partire dal 14 settembre il docente riceverà gli studenti il martedì dalle 10 alle 12 presso il dipartimento di via Po 14, primo piano. Recapito telefonico: 011 6703060. E-mail: vigna@psych.unito.it.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO - Prof. Maurizio Gasseau

Codice: PS117

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo i Servizi e la Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Come condurre, osservare e costruire gruppi nella scuola, nel servizio sanitario e nella formazione

Argomento

Nel corso sarà presentato un excursus storico dei processi di cura attraverso il gruppo ed i suoi rituali dalle culture antiche ai nostri giorni volto a focalizzare l'attenzione sul campo gruppale e le sue applicazioni. Si esploreranno inoltre i complessi rapporti tra individuo, gruppo e organizzazioni-istituzioni nella cultura contemporanea.

Saranno trattati i fenomeni e i processi della dinamica di gruppo attraverso uno studio della teoria dei modelli mentali, da un vertice gruppoanalitico, con una particolare attenzione rivolta alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma e al sociodramma ed agli apporti della psicologia analitica e immaginale ai gruppi psicoterapeutici.

Verranno anche svolte delle esercitazioni sulle tecniche di warming up, di conduzione di piccoli gruppi e su compiti e funzioni dell'osservazione nei piccoli gruppi.

Testi per l'esame

P. De Leonardis, *Lo scarto del cavallo*, Milano, F. Angeli, 1994

F. Di Maria, G. Lo Verso, *La psicodinamica dei gruppi*, (cap. I), Torino, Cortina, 1994

S. H. Foulkes, *La psicoterapia gruppoanalitica*, Roma, Astrolabio, 1975

M. Gasseau, G. Gasca, *Lo psicodramma junghiano*, Torino Boringhieri, 2003

Inoltre sono di utile approfondimento i seguenti testi:

- D. Anzieu, *Il gruppo e l'inconscio*, Roma, Borla, 1979
 G. Boria, *Lo psicodramma classico*, Milano, F. Angeli, 1997
 W. Festini Cucco, M. Gasseau, *Le psicoterapie nei servizi psichiatrici recenti sviluppi e prospettive*, Milano, F. Angeli, 1985.
 S. H. Foulkes, *Analisi terapeutica di gruppo*, Torino, Boringhieri, 1967
 M. Gasseau, G. Marengo, R. Mercuri, A. Sordano, *Pensare la cura: modelli operativi per la tutela della salute psichica e competenze psicologiche*, Torino, Upsel, 1996.
 M. Gasseau, A. Simonetto, *Ricerca e formazione nel lavoro clinico con gruppi*, (cap. I, III, IV, VI), Torino, Tirrenia Stampatori, 1998
 L. Kreeger, *Gruppo allargato, dinamica e terapia*, Roma, Armando, 1979
 G.A. Leutz, *Rappresentare la vita*, Roma, Borla, 1987
 G. Lo Verso, *Le relazioni soggettuali*, Torino, Boringhieri, 1994
 G. Lo Verso, T. Raia, *Il gruppo psicodinamico come strumento di lavoro*, Torino, Angeli, 1998
 C. Neri, *Gruppo*, Roma, Borla, 1995
 A. Rapaggi, *Lo Psicodramma anche in Azienda*, Milano, F: Angeli, 2001
 A.A. Schutzenberger, *Il corpo e il gruppo*, Roma, Astrolabio, 1978
 F. Di Maria, G. Lo Verso, *Gruppi*, Milano, R. Cortina, 2002

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedente con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti presso l'aula ricevimento di corso San Maurizio 31/A, il martedì dalle 12,00 alle 13,30. Tel. 3482719909

Seminari

- Gruppi e sogno: laboratorio di social dreaming matrix con approfondimento sulle applicazioni della psicologia analitica di Jung alla clinica dei gruppi.

Condotta dal Prof. M. Gasseau con cadenza settimanale.

- Laboratorio di psicodramma analitico individuato (PAI)

Condotta dal dott. G. Gasca, L. Motrassino e T. Piovesana con cadenza quindicinale.

- Laboratorio eterocentrato di gruppo analisi.

Condotta dalla dott.ssa A. Gentinetta con cadenza quindicinale

- Laboratorio di psicodramma analitico sul tema: "Il gruppo di psicodramma analitico anche nei luoghi di lavoro".

Condotta dai Dott. S. Martinotti, ed E. Pastore con cadenza settimanale.

(Precedenza di partecipazione ai laboratori studenti)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST - Prof.ssa Silvia Testa

Codice: PS390

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Teoria e tecniche dei test

Argomento

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica psicometrica apprese nel corso di Statistica.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente alcune nozioni fondamentali relative alla costruzione e all'uso dei test psicologici. Particolare attenzione verrà rivolta alla costruzione di reattivi di tipo oggettivo e alla valutazione delle loro proprietà psicometriche.

Contenuti

1. test nella ricerca e nella pratica psicologica (tipi di test, ambiti di utilizzo)
2. Costruzione di un test
Dal costruito al test (definizione e scelta degli item e del loro formato)
Modelli psicometrici (dalla Teoria classica dei test ai modelli fattoriali)
Proprietà psicometriche di un test (attendibilità e validità)
Taratura, calcolo dei punteggi normativi e loro interpretazione
3. Uso dei test
La scelta del test
La somministrazione, lo scoring e l'interpretazione

Testi e
modalità d'esame

1) L. Pedrabissi e M. Santinello, *I test psicologici*, Il Mulino, Bologna, 1997.

2) Dispensa a cura della docente, *Modelli psicometrici classici. Un'introduzione all'analisi fattoriale confermativa* (edizione 2004-2005). La dispensa sarà resa disponibile presso il punto informativo e presso la copisteria Copy Digital, via Riberi n° 2 (dietro alla Mole). L'esame è orale, non sono previste prove in itinere.

Ricevimento

La docente riceve gli studenti su appuntamento (silvia.testa@unito.it; 011-6702388; 011-6702487), presso il Dipartimento di Psicologia in via Verdi 10.

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO - Prof.ssa Paola Molina

Codice: PS113

Il corso è destinato agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 10

Settore: M-PSI/04

Argomento

Titolo del corso: Valutazione dello sviluppo

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti la preparazione necessaria, sul piano teorico, metodologico e applicativo, all'utilizzo consapevole degli strumenti psicologici di valutazione sia dell'individuo che del suo contesto di sviluppo.

È diviso in due moduli.

Nel primo modulo, costituito da 30 ore di lezione frontale, corrispondente a 5 crediti, si analizzeranno le caratteristiche degli strumenti di valutazione a disposizione dello psicologo, mettendone in luce, attraverso esempi significativi: quadro di riferimento teorico, caratteristiche metodologiche, opportunità e limiti di applicazione, implicazioni rispetto alla deontologia professionale e al rispetto delle specificità di etnia e di genere.

Il secondo modulo consiste in 30 ore di *Esperienze Applicative* (EA), per un totale di 5 crediti, che verranno condotte in quattro gruppi. All'interno di ciascun gruppo verrà presentato approfonditamente uno strumento di valutazione dell'attaccamento, in relazione alle diverse fasi del ciclo di vita, offrendo la possibilità di applicazioni guidate sia in situazione simulata (role-playing, esercitazioni su materiale video, ecc.) che effettiva. Le attività relative a tale modulo serviranno di esemplificazione di quanto analizzato nel modulo di lezione a livello teorico e metodologico.

Oltre alle lezioni frontali (30 ore) e all'attività di Esperienze Applicative (4 gruppi di 30 ore) saranno previsti in collegamento al corso seminari di docenti e ricercatori sia italiani che stranieri, secondo il calendario che verrà stabilito dal Consiglio di Corso di laurea.

Testi per l'esame

Testi consigliati

L. Pedrabissi e M. Santinello (1997), *I test psicologici*, Bologna, Il Mulino

Cassibba, R. & D'Odorico, L. (2000), *La valutazione dell'attaccamento nella prima infanzia. L'adattamento italiano dell'Attachment Q-Sort (AQS) di Everett Waters*, Milano, Angeli

Cassidy, J. & Shaver, P.R. (Eds.) (1999), *Handbook of Attachment. Theory, Research, and Clinical Applications*, New York-London, Guilford Press [in particolare, capitoli 14 e 20]

Simonelli, A. & Calvo, V. (2002), *Attaccamento: teoria e metodi di valutazione*, Roma, Carocci

Modalità d'esame

L'esame consisterà in due parti, riguardanti specificamente la parte teorica (modulo di lezione) e la parte pratica (modulo di EA).

La valutazione delle competenze teoriche verrà effettuata sul manuale indicato, e riguarderà le acquisizioni relative alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti di valutazione della psicologia.

La verifica sarà effettuata con due prove scritte in itinere (effettuate con prove a scelta multipla, domande aperte e prove pratiche: avranno validità per l'intero anno accademico), e con un esame orale.

La valutazione delle EA sarà effettuata sulle somministrazioni individualmente effettuate dagli studenti, considerando la capacità di interagire con i soggetti nel corso della somministrazione e di organizzare, verificare e sintetizzare i dati raccolti, nonché di analizzarli criticamente. I relativi protocolli e la eventuale documentazione dovranno essere consegnate al docente almeno tre settimane prima della data dell'esame.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare il programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso.

Frequenza

Gli studenti possono essere ammessi all'esame se hanno totalizzato almeno il 50% delle presenze, con priorità per la frequenza delle *Esperienze Applicative*.

Si ricorda che per avere il riconoscimento della partecipazione al "Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001)" occorre documentare la presenza per almeno il 60% delle ore di insegnamento.

Ricevimento

La docente riceverà gli studenti il martedì dalle ore 14 alle 16 presso il Dipartimento di psicologia, Via Verdi 10, stanza 4.35. Tel. +39 011 670 2984, e-mail: molina@psych.unito.it

Nel semestre in cui non si terranno le lezioni, si pregano gli studenti di controllare gli avvisi presso il Punto Informativo e sulla pagina WEB della docente.

NUOVO ORDINAMENTO BIENNALE

ANALISI DEI DATI - Prof. Luca Ricolfi

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 10

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: L'analisi dei dati

Argomento

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometrica. Il corso è suddiviso in tre parti:

- a) Fondamenti di analisi dei dati
- b) Tecniche di assegnazione
- c) Tecniche multivariate

Nella parte A - Fondamenti di analisi dei dati - verranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte B - Tecniche di assegnazione - verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare a una o più famiglie di oggetti - di norma: individui o stimoli - stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), stati su proprietà ordinali (tecniche di ordinamento), stati su proprietà cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte C - Tecniche multivariate - verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: la descrizione (scomposizioni), la spiegazione (analisi di dipendenza) e l'interpretazione (tecniche di attribuzione).

Il corso presuppone la conoscenza della statistica e delle nozioni base della metodologia della ricerca.

Per consentire agli studenti di imparare ad usare in modo effettivo le principali tecniche di analisi dei dati sono previste esercitazioni al computer, in Aula informatica. Le esercitazioni sono facoltative.

Testi per l'esame

Luca Ricolfi, *L'analisi empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, saggio pubblicato sulla "Rassegna Italiana di Sociologia", XXXVI, 3, 1995, e riprodotto nel primo capitolo del volume (a cura di Luca Ricolfi) *La ricerca qualitativa*, Roma, Carocci, 1998 (pp. 19-43).

Luca Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, 2002.
Luca Ricolfi, *L'analisi dei dati*, dispense del corso, edizione a.a. 2004-5 (copisteria Magor, via Roero di Cortanze 0, dietro palazzo Nuovo).

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. 2004-5).

Ricevimento

Il docente riceve il venerdì, ore 17.30, presso l'aula 2.7 o l'aula 2.4 di Palazzo Venturi, via Verdi 25.

ANTROPOLOGIA CULTURALE - Prof. Roberto Beneduce

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 2

Settore: M-DEA/01

Argomento

Titolo del corso: Etno-grafie: la scrittura e la costruzione dell'alterità

Il corso prende in esame la costruzione dell'esperienza etnografica, la produzione e la delimitazione del "campo", la narrazione e la costruzione del testo etnografico. Si prenderanno in esame casi esemplari (etnografia dogon, ecc.) concepiti come modelli per riflettere sulla storia della disciplina, ma anche come percorsi attraverso i quali realizzare una sensibilità particolare: quella nei confronti dell'altro e dell'alterità intesa quest'ultima anche come opacità e resistenza alla conoscenza.

Testi per l'esame

Due a scelta fra quelli indicati (ma scegliere uno solo dei due libri di James Clifford indicati qui di seguito)

Barley, *Appunti da una capanna di fango*, Milano, Rizzoli.

Clifford e Marcus, *Scrivere le culture*, Roma, Meltemi.

Clifford, *Strade*, Torino, Bollati Boringhieri.

Clifford, *I frutti puri impazziscono*, Torino, Bollati Boringhieri.

Leiris, *L'Africa fantasma*, Milano, Rizzoli.

Todorov, *Noi e gli altri*, Torino, Einaudi.

Altri titoli potranno essere suggeriti ad inizio del corso.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il giovedì h 10-13 presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche Via Giolitti 21/E previo appuntamento telefonico. Telefono 011.6704811

ANTROPOLOGIA DEL CORPO E DELLA MALATTIA

Prof. Roberto Beneduce

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-DEA/01

Argomento

Titolo del corso: Pensare il corpo

Il corpo, "forma e materia del simbolismo" (Augé), luogo d'intersezione per eccellenza di natura e cultura, è oggetto da molto tempo di attenzione da parte dell'antropologia perché in esso si esprimono strategie disciplinari, ideologie del potere, ansie individuali. Dalle "tecniche del corpo" di cui parlava Mauss agli *habitus* di Bourdieu o al concetto di 'bio-politics' (Foucault), il corpo è anche il territorio privilegiato di memorie e processi sociali appresi, e insieme il luogo di conflitti e di tensione fra valori ed etiche contrapposte. L'antropologia cerca di indagare, a partire dal 'racconto della sofferenza (*illness narratives*), dai vissuti individuali del corpo (*lived body*) e della malattia, dei deficit e dei limiti che quest'ultima spesso comporta, la complessa interazione fra la dimensione soggettiva di queste esperienze e il discorso della clinica: perché se la malattia e il corpo rappresentano territori *individuali* per eccellenza, essi sono anche campi dove esemplarmente il sociale e il culturale esercitano il proprio peso, dove confliggono prospettive morali e saperi diversi (come nel caso dell'AIDS).

Il corso intende promuovere una riflessione sulle categorie di 'salute', 'malattia', 'cura', con particolare riferimento alle società non occidentali e ad altri sistemi di cura (dove s'intrecciano il dominio del religioso e quello del terapeutico), sulle definizioni del confine fra vita e morte. Al tempo stesso si vuole proporre una disamina critica di alcune delle categorie diagnostiche medico-psichiatriche contemporanee e del loro uso (anoressia, disturbo di personalità, disturbo di trance e possessione, *chronique fatigue syndrome*, ecc.).

Testi e
modalità d'esame

Testi e articoli per la preparazione dell'esame saranno comunicati presso il punto informativo e all'inizio del corso.

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il giovedì h 10-13 presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche Via Giolitti 21/E previo appuntamento telefonico. Telefono 011.6704811

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO 1 Prof. Franco Borgogno

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: La Psicoanalisi: metodo e teoria clinica.

Argomento

Il corso affronterà i principi di metodo e i concetti fondamentali della psicoanalisi clinica nella loro applicazione ai primi colloqui finalizzati alla diagnosi e alle indicazioni di trattamento necessario. In particolare si promuoverà l'apprendimento dall'esperienza delle emozioni che sorgono nell'incontro clinico per comprendere le problematiche e la sofferenza del paziente e quindi formulare ipotesi sull'atmosfera ambientale in cui si è cresciuti e si vive.

Testi per l'esame

Testi consigliati

Brenner C. (1973). *Breve corso di psicoanalisi*. Martinelli, Firenze 2001.

Borgogno F. (1999). *Psicoanalisi come percorso*. Bollati Boringhieri, Torino (i primi cinque capitoli).

Borgogno F. (a cura di) (1999). *La partecipazione affettiva dell'analista. Il contributo di Sándor Ferenczi al pensiero psicoanalitico contemporaneo*. Milano, Franco Angeli Editore.

Borgogno F. (a cura di) (2004). *Ferenczi oggi*. Bollati Boringhieri, Torino.

La lettura dei casi clinici di S. Freud. Si fa riferimento all'edizione Boringhieri delle "Opere" in 12 volumi:

(1892) *Un caso di guarigione ipnotica*, vol I.

(1882-1895) *Studi sull'isteria* (in collaborazione con J. Breuer), vol. I.

(1905a) *Frammento di un'analisi d'isteria* (caso clinico di Dora), vol. IV.

(1909) *Analisi della fobia di un bambino di cinque anni* (caso clinico del piccolo Hans), vol. V.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il martedì dalle 12.00 alle 14.00 presso il Dipartimento di Psicologia in via Po 14, I° piano, previo appuntamento telefonico. Recapito telefonico: 011/6703054. E-mail: borgogno@psych.unito.it

Laboratori

Verranno attivati numerosi laboratori di varia tematica.

CONTINUITÀ, DISCONTINUITÀ E CRISI NELLO SVILUPPO

Prof.ssa Silvia Bonino

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo

Argomento

Il corso dà per acquisita una conoscenza di base della psicologia dello sviluppo. Il suo obiettivo è quello di analizzare le principali continuità e discontinuità nello sviluppo dell'individuo, nella prospettiva del ciclo di vita, in una concezione che considera le crisi come momenti di riorganizzazione e di svolta nel processo di sviluppo.

Le lezioni saranno affiancate ed integrate da lavori di analisi e di riflessione, individuali e di gruppo, da iniziare in aula e terminare in modo autonomo, su parti selezionate di testi originali ed articoli di recente pubblicazione in lingua italiana e straniera. Ciascuno studente dovrà curare la sintesi scritta di almeno un capitolo o un articolo (scelto tra una lista messa a disposizione dal docente durante la prima settimana di corso) e riportare tale sintesi oralmente durante il corso al docente ed ai compagni. La realizzazione ed il giudizio su tali attività fanno parte integrante del programma e della valutazione d'esame.

Testi per l'esame

Rutter M. Rutter M. (tr. it. 1995). *L'arco della vita*. Firenze: Giunti.

Bonino S., Cattelino E., Ciairano S. (2003). *Adolescenti e rischio*. Firenze: Giunti.

Modalità d'esame

La valutazione finale riguarderà: a) i testi, in forma orale, durante la sessione di esame; b) la sintesi risultante dalla partecipazione ai gruppi di lettura e di riflessione su testi ed articoli originali (validità: anno solare), durante il corso.

Ricevimento

La docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail (bonino@psych.unito.it), presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, Via Verdi 10, 4° piano.

DIRITTO DEL LAVORO - Prof. Paolo Fergola

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 3

Settore: IUS/07

Obiettivi

Fornire la conoscenza elementare della disciplina legislativa del rapporto di lavoro dipendente e delle relazioni sindacali nelle organizzazioni private e pubbliche.

Contenuti

Diritto sindacale

L'azione collettiva nei rapporti di scambio di lavoro contro retribuzione. Stato sociale e Costituzione repubblicana. Libertà sindacale e attività di autotutela collettiva. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro e lo statuto dei lavoratori. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. Il contratto collettivo. Struttura ed efficacia della contrattazione. Legge e contratto collettivo. L'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Il diritto di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Diritto del rapporto di lavoro

Lavoro autonomo e subordinazione. Lavoro privato e pubblico impiego. Il lavoro pubblico. La costituzione del rapporto di lavoro. Divieto di discriminazione. L'inquadramento del lavoratore. L'amministrazione del rapporto di lavoro. L'adempimento dell'obbligazione di lavoro e le attribuzioni patrimoniali. Potere direttivo e potere disciplinare. Il lavoro delle donne e dei minori. La sospensione del rapporto di lavoro. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

Metodi didattici

Il corso è tenuto con lezioni frontali.

Testi d'esame

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Raccolta di leggi speciali in materia di lavoro.

Si segnalano, fra le altre:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, Codice del lavoro, Simone, Napoli, ultima edizione.

G. Pera, V.A. Poso, Codice del lavoro, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

Manuali consigliati

ATTENZIONE:Le notevoli innovazioni apportate alla disciplina del rapporto individuale di lavoro dalla l. n. 30 del 2003 e dal D. Lgs. 276/2003 rendono indispensabile una integrazione dei manuali e/o l'uso di manuali aggiornati.

1. M. Persiani, *Diritto sindacale*, CEDAM, Padova, ultima edizione, capitoli I, II, III, IV (solo §§ 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 38), V (solo §§ 43, 44, 45, 46, 47), VI (solo §§ 50, 58).

2. E. Ghera, *Compendio di Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ultima edizione (con eventuale appendice di aggiornamento), capitoli I, II (solo sez. B), III (solo sez. B), IV, 5, VI, VII (solo §§1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, , 9, 10, 11, 12), XI, (solo §§ 2, 4, 5, 6), XII (solo §§ 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale; la prova ha ad oggetto la disciplina vigente e le nozioni che fanno parte del programma del corso.

EMPOWERMENT DI COMUNITÀ - Prof.ssa Claudia Piccardo

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Empowerment e sviluppo organizzativo

Argomento

Il corso (più precisamente il "percorso") offre l'occasione di elaborare personalmente il suo principale oggetto di studio: l'empowerment letto quale processo di Sviluppo Organizzativo nella prospettiva definita "etnoclinica" che cerca di integrare la prospettiva simbolico-culturale con quella psicodinamica.

Articolazione del corso

Il corso, concepito all'interno dell'ipotesi del "cooperative learning" si articola in una serie di attività che intendono attivare la massima partecipazione e responsabilizzazione delle studentesse e degli studenti nel loro processo di apprendimento e che comprendono, oltre la parte istituzionale di lezioni tradizionali:

- la preparazione individuale e la discussione in piccolo gruppo di "casi" organizzativi che saranno discussi in aula;
- l'autoriflessione permanente sui processi di apprendimento individuali e di piccolo gruppo, realizzata attraverso il metodo del Diario di bordo;
- lo studio individuale di testi che saranno distribuiti in aula e che diventeranno oggetto di una relazione scritta preparata in piccolo gruppo e di una presentazione orale all'intera classe;
- l'analisi dei processi di empowerment che avranno luogo durante la vita organizzativa del corso, realizzata attraverso il metodo dell'osservazione partecipante completa e la stesura di un diario di bordo individuale da condividere nel piccolo gruppo di lavoro.

Testi per l'esame

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Bologna, Il Mulino, 2003.

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.

C. Piccardo, *Empowerment. Strategie di sviluppo centrate sulla persona*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.

Modalità d'esame

L'esame orale consisterà nella verifica dell'apprendimento sia sui testi di esame, sia sui casi discussi in aula, e terrà conto delle prestazioni fornite in aula durante lo svolgimento del Corso, nonché delle due relazioni scritte, l'una, la prima, individuale, da consegnare 10 giorni prima dell'esame, dal titolo "Il mio apprendimento" e la seconda, di piccolo gruppo, da consegnare una settimana prima del termine del Corso, dal titolo "L'empowerment del nostro piccolo gruppo di lavoro".

Ricevimento

La docente riceve le studentesse e gli studenti su appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano; per concordarlo: inviare un messaggio via e-mail (piccardo@psych.unito.it) oppure telefonare al numero 011/6702026 oppure lasciare un messaggio scritto in casella al 4° piano di Via Verdi 10, onde poter essere ricontattati.

ERGONOMIA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Prof.ssa Alessandra Re

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Ergonomia degli ambienti di apprendimento

Argomento

Il corso si propone di fornire conoscenze e strumenti utili ad una migliore realizzazione degli obiettivi di apprendimento, lungo tutto l'arco di vita.

In età evolutiva verranno quindi considerati gli interventi progettuali che possono migliorare la prestazione e il benessere degli allievi.

Nell'età adulta sarà sviluppato il tema della competenza e delle condizioni ambientali, strumentali e organizzative che possono valorizzare la prestazione professionale. In particolare sarà sviluppato l'aspetto del lavoro cooperativo e dell'integrazione delle competenze in gruppi multidisciplinari.

Verranno infine considerati gli aspetti legati all'invecchiamento, al rapporto invecchiamento-lavoro e alla progettazione di servizi adatti alle esigenze di un'utenza anziana.

Come temi trasversali saranno sviluppati gli aspetti di prevenzione, controllo e correzione dei fattori di rischio per la salute fisica e mentale inerenti a ciascuna delle condizioni suddette, l'interazione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e più in generale le metodologie impiegate per migliorare la qualità d'uso di ambienti, strumenti, prodotti e servizi, con particolare attenzione all'analisi della domanda e delle esigenze degli utilizzatori e alle caratteristiche del contesto d'uso.

Testi per l'esame

L'esame verterà su tre testi, da scegliere in un elenco che sarà comunicato a inizio corso e trasmesso tempestivamente al Punto Informativo.

Eventuali articoli sostitutivi potranno essere reperiti nelle seguenti riviste e dovranno essere concordati con la docente:

Behaviour and Information Technology (consultabile presso la Biblioteca della Facoltà di Psicologia)

Le Travail Humain (consultabile presso la Biblioteca della Facoltà di Psicologia)

Ergonomics (consultabile presso la Biblioteca della Facoltà di Scienze M.F.N.)

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia il lunedì, dalle 12 alle 13.

e-mail: re@psych.unito.it

Nel semestre in cui non terrà lezione si pregano gli studenti di controllare gli avvisi presso il Punto Informativo.

Varie

Durante l'anno accademico potranno essere attivati seminari sui temi del corso.

FILOSOFIA DELLA MENTE - Prof.ssa Daniela Steila

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-FIL/06

Titolo del corso: Teorie filosofiche delle emozioni

Argomento

Il corso si propone di esaminare alcune teorie classiche delle emozioni (Cartesio e Spinoza), alla luce della riflessione contemporanea sul rapporto mente-corpo e sull'intreccio di emozioni e pensiero cognitivo.

Programma e testi d'esame

a) L'argomento del modulo e i testi letti e commentati a lezione. Materiali di supporto saranno via via pubblicati sul sito della facoltà.

b) Un testo a scelta tra:

R. Descartes, *Le passioni dell'anima*

Spinoza, *Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico*, parti terza e quarta in una qualsiasi traduzione italiana purché non ridotta.

c) Un testo a scelta tra:

Damasio, *Alla ricerca di Spinoza. Emozioni, sentimenti e cervello*, Milano, Adelphi, 2003

M. C. Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 17-218; 573-622

L. Vygotsky, *Théorie des émotions*, Paris, L'Harmattan, 1998

Modalità d'esame

L'esame è orale. Durante il corso verrà proposto agli studenti di stendere una breve relazione di commento (max 2 cartelle) su passi dei testi classici, indicati dalla docente. Tali relazioni verranno corrette preliminarmente e discusse durante l'esame.

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Filosofia, Palazzo Nuovo (v. S. Ottavio 20), secondo piano, stanza B2, il martedì dalle 12.30 alle 14.30. Nel semestre in cui si terrà lezione, in caso di sovrapposizione con l'orario di uno dei moduli tenuti dalla docente, diversa indicazione verrà tempestivamente comunicata all'inizio dei corsi, sul sito, presso il Punto Informativo e sulla porta dello studio.

e-mail: daniela.steila@unito.it

INFORMATICA - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: INF/01

Programma non disponibile.

INFORMATICA - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: INF/01

Titolo del corso: Informatica

Argomento

Premessa

Il corso intende fornire conoscenze approfondite su:

1) Software applicativo utile all'obiettivo principale di un corso d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero

Videoscrittura, Presentazioni e ricerca ipertestuale attraverso Internet.

2) Software Open Source: ovvero programmi sviluppati e divulgati senza oneri a carico dell'utilizzatore; approfondimento sul pacchetto Open Office contenente tutte le funzionalità e gli applicativi di uso comune.

3) Impatto della tecnologia, della multi-medialità e della iper-medialità sull'individuo e sulla società.

Contenuto

1) Approfondimento di due applicativi fondamentali del pacchetto Office di Microsoft e ottimizzazione dell'utilizzo di Internet

a) Word - funzionalità avanzate di editoria elettronica

b) PowerPoint - funzionalità evolute di presentazione e creazione di lucidi e diapositive

c) Internet Explorer e E-mail come strumenti di ricerca e di "contatto"

2) Introduzione all'Open Source, ovvero all'informatica sperimentale, universitaria e gratuita:

a) Cenni sui sistemi operativi alternativi come Linux

b) Approfondimento sul pacchetto applicativo Open Office, ovvero:

- Word Processor

- Foglio di Calcolo

- Presentazioni

3) Reazioni della società e dell'individuo all'impatto con la tecnologia e con internet:

a) evoluzione della comunicazione

b) realtà virtuale

c) patologie comportamentali

d) mutazioni relazionali

Programma del corso

Il programma del corso sarà suddiviso in tre moduli monotematici (possibilmente e compatibilmente alla disponibilità) da tenere in aula informatica, al fine di poter applicare e verificare le nozioni.

Testi e
modalità d'esame

Per il primo ed il terzo modulo, i testi verranno comunicati prima dell'inizio del corso.

Per il secondo modulo i testi saranno su supporto digitale o stampati.

L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici.

INGLESE - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 4

Settore: L-LIN/12

Obiettivo
e contenuti

A partire da una verifica delle competenze acquisite nel triennio svilupparle ulteriormente (in particolare la comprensione e l'utilizzo di testi in lingua a scopo di ricerca ed esposizione orale e scritta).

Il corso sarà progettato in itinere sulla base degli esiti della verifica e sarà personalizzato anche in funzione del progetto di tesi finale.

INGLESE - docente da definire

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: L-LIN/12

Argomento

Il corso è incentrato sullo studio della terminologia psicologica, con particolare riferimento alla psicologia dello sviluppo, nonché sulla lettura, traduzione, interpretazione e commento orale di brani antologici ed estratti da articoli scientifici di psicologia in lingua inglese.

Testi
e modalità d'esame

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso.

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria.

La prova in itinere consisterà in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da altro testo scientifico e nella traduzione in inglese di alcune frasi di argomento psicologico. Validità: un anno solare.

La prova orale consisterà in un colloquio in lingua inglese sui testi studiati durante il corso.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Proff. Leonardo Lesmo e Cristina Baroglio

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 10

Settore: INF/01

Titolo del corso: Fondamenti e applicazioni dell'Intelligenza artificiale

Argomento

Il corso tratta l'intelligenza artificiale in una prospettiva di scienze cognitive. Verranno presentati gli elementi di base della disciplina, quali le nozioni di computazione e algoritmo, e introdotti i principali linguaggi di programmazione. Saranno analizzate le linee principali per la costruzione e la comprensione di programmi di AI di rilevanza psicologica.

Saranno infine presentati i principali risultati di AI in alcune aree specifiche quali la pianificazione automatica, il trattamento del linguaggio naturale, l'apprendimento automatico etc.

Testi per l'esame

L'elenco dei testi d'esame sarà reso noto dal docente entro l'inizio dei corsi.

LA COMUNITÀ TRA CLINICA E POLITICA - Prof. Piero Amerio

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia Clinica e di Comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Clinica di comunità: la persona e il sociale

Argomento

Il corso è indirizzato all'approfondimento della psicologia di comunità nella sua articolazione di base di teoria e pratica, a livello dell'interfaccia tra la sfera individuale e la sfera sociale. Saranno analizzati taluni problemi umani e sociali particolarmente rilevanti nella situazione attuale, quali l'identità, la sicurezza, la violenza, la giustizia... nell'ottica tra clinica e politica. La clinica come espressione della cura per l'uomo, la politica come cura della comunità. In tale luce saranno chiarite le modalità essenziali della ricerca e della teoria della pratica.

Testi per l'esame

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000 (capp. V, VIII, X, XI e XII)

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004

Altre eventuali letture saranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame

La valutazione finale consisterà in un pre-esame scritto su un argomento di particolare rilevanza ed in un esame orale sui temi del corso. Tali temi saranno precisati nel corso delle lezioni. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare.

Ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi, 10, tel. 0116702060, e-mail: amerio@psych.unito.it

NEUROPSICOLOGIA DELLA PSICHIATRIA - Prof.ssa Anna Berti

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-PSI/02

Titolo del corso: Neuropsicologia dei disturbi Psichiatrici

Argomento

L'argomento generale del corso sarà lo studio dei deficit neuropsicologici nelle malattie psichiatriche, in particolare la schizofrenia, e la discussione dei modelli neuropsicologici alla luce delle osservazioni psicopatologiche.

Strutturazione
del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari

Introduzione

- La natura della schizofrenia
- Anomalie cerebrali e farmacologiche nella schizofrenia
- Problemi metodologici nello studio neuropsicologico della schizofrenia

Anomalie comportamentali nella schizofrenia

- Segni negativi e segni positivi
- Allucinazioni e deliri

Anomalie della comunicazione nella schizofrenia

- Il disturbo dell'azione
- Le anomalie dell'autocontrollo

Anomalie della consapevolezza nella schizofrenia

- Le anomalie della consapevolezza degli altri
- Le anomalie della consapevolezza del sé

Modelli interpretativi

- I sistemi cerebrali associati ai sintomi positivi
- Metarappresentazione e schizofrenia

La sindrome di Capgras

- Sintomi
- Possibili interpretazioni

Esercitazioni

Testi e
modalità d'esame

Ricevimento

Verranno discussi casi clinici

C. Frith, *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, Raffaello Cortina Editore

Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla.

Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, e su materiale fornito dal docente a lezione e che verrà reso disponibile al Punto Informativo.

La docente riceve il martedì dalle 11 alle 13 in Via Po 14, II piano.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Giuliano C. Geminiani

Il Corso è destinato agli studenti di Scienze della mente

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Elementi di neurologia comportamentale

Programma del corso

Neuropsicologia dei comportamenti motivati

Introduzione alla neuropsicologia del comportamento sociale

Aspetti neuropsicologici correlati alla psicopatologia e alla patologia psichiatrica

Testi e
modalità d'esame

Verranno indicati all'inizio del corso

L'esame si svolge in due fasi:

- a) prova scritta con quiz a scelta multipla;
- b) prova orale.

Ricevimento

Mercoledì 12.30-13.30 presso Dipartimento di Psicologia via Po 14 (II piano) previo appuntamento (e-mail) geminian@psych.unito.it tel. 011-670-3043

NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE - Prof.ssa Raffaella Ricci

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-PSI/02

Titolo del corso: Neuropsicologia sperimentale. Casi clinici e tipologie di ricerca

Argomento

Il corso approfondirà la metodologia dell'approccio neuropsicologico sperimentale attraverso la descrizione di casi clinici ed esperimenti inerenti ambiti diversi della neuropsicologia. In particolare verranno approfonditi alcuni aspetti della percezione visiva e della rappresentazione spaziale normale e patologica.

Testi e
modalità per l'esame

La preparazione dell'esame avverrà solo su materiale fornito e/o indicato a lezione.

Pre-esame scritto e appello orale. La validità dello scritto è limitata alla stessa sessione d'esame.

Ricevimento

Su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano. Telefono 011.6703063 e-mail: r_ricci@psych.unito.it

NEUROSCIENZE - Prof. Ferdinando Rossi

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: BIO-09

Titolo del corso: Evoluzione e sviluppo dell'interazione mente-cervello

Argomento

Il corso verte su diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso esaminati secondo una prospettiva filogenetica ed ontogenetica. In questo ambito, si tratteranno le interazioni fra individuo ed ambiente nell'acquisizione e nell'esecuzione di funzioni e comportamenti complessi. In questo ambito, si tratteranno in particolare i seguenti argomenti:

- 1 Principi di filogenesi del sistema nervoso, con particolare riferimento all'evoluzione del cervello degli ominidi
- 2 Principi di ontogenesi del sistema nervoso: interazione geni-ambiente nello sviluppo neurale in condizioni normali e patologiche
- 3 Lateralizzazione delle funzioni corticali

- 4 Dimorfismo sessuale
- 5 Controllo dei ritmi circadiani e del ciclo sonno veglia
- 6 Sistemi a proiezione diffusa e controllo degli stati emozionali
- 7 Apprendimento e memoria
- 8 Meccanismi d'azione di farmaci, droghe e sostanze psicoattive
- 9 Neurobiologia dell'effetto placebo

Testi per l'esame

Testo consigliato

- Purves D, Augustine GJ, Fitzpatrick GJ, Katz LC, La Mantia AS, McNamara JO. *Neuroscienze*. Zanichelli

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi)

- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. *Principi di Neuroscienze*. Seconda edizione italiana. Casa Editrice Ambrosiana
- Zigmond M.J. et al. *Neuroscienze* (2 volumi) Edises

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 presso il Dipartimento di Neuroscienze, sezione di Fisiologia Umana, Corso Raffaello 30, I-10125 Torino. Gli studenti possono inoltre comunicare con il docente via e-mail all'indirizzo fondam@unito.it, oppure via fax al numero 011/670.7708.

Ulteriori informazioni relative al corso sono disponibili all'indirizzo: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam-an/index.htm> (all'interno del sito web del Dipartimento di Neuroscienze).

Forme didattiche assistite: il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali e seminari tenuti all'interno dell'orario del corso

PEDAGOGIA GENERALE - Prof.ssa Francesca Gobbo

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PED/01

Titolo del corso: Pedagogia generale

Argomento

La pedagogia generale si confronta oggi con i cambiamenti nel tessuto sociale ed educativo che sono l'effetto dei movimenti migratori che ormai coinvolgono tutti gli stati, sia quelli avanzati sia quelli cosiddetti in via di sviluppo e che hanno accentuato l'attenzione verso le differenze culturali, religiose e linguistiche. La risposta della pedagogia è stata quella di riconoscere l'importanza della diversità, facendone il centro del proprio discorso e della propria progettuali, attraverso il concetto di intercultura. La pedagogia

interculturale studia la scuola e le attività educative come dimensioni culturali che pertanto richiedono un approccio di ricerca specificamente sensibile a tale dimensione.

Obiettivi del corso

Attraverso un approccio comparativo e interdisciplinare il corso si propone di

- introdurre gli studenti al discorso pedagogico interculturale e ai problemi educativi nelle società complesse;
- esaminare criticamente la dimensione della diversità e la sua valenza educativa nei contesti scolastici e sociali;
- introdurre alle teorie e alla metodologia della ricerca etnografica in educazione.

Testi e
modalità d'esame

F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000.

F. Gobbo, a cura di, *Etnografia dell'educazione in Europa*, Edizioni Unicopli, Milano, 2003.

L'esame sarà orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti avverrà nella sede del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via G. Ferrari 9/11. Gli orari saranno tempestivamente indicati dal 1° di ottobre nella bacheca del Dipartimento e in quella elettronica. Si invitano gli studenti a consultarli.

PROBLEMATICHE AFFETTIVO-SOCIALI IN AMBITO EVOLUTIVO

docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Programma non disponibile.

PSICHIATRIA - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: MED/25

Titolo del corso: Elementi di psichiatria: teoria e applicazioni

Argomento

Il Corso è strutturato per fornire una visione integrata delle competenze di tipo psichiatrico dal punto di vista delle sue

connessioni con la psicologia. Con l'obbiettivo di conseguire un orientamento di base nelle dimensioni diagnostiche e psicopatologiche delle grandi sindromi psichiatriche verrà proposta una nosografia categoriale (DSM IVR) e dimensionale a confronto con le teorie dell'attaccamento, delle attribuzioni di significato, della metacognizione. Verrà fornito un essenziale quadro orientativo dei riferimenti legislativi e medico-legali, le linee generali dell'assistenza psichiatrica in Italia con l'illustrazione di alcuni risvolti applicativi. Verranno esaminate le competenze di tipo psicologico-psichiatrico in tema di riabilitazione psicosociale.

Contenuti

Diagnosi categoriale (DSM IVR), diagnosi dimensionale.

Le teorie dell'attaccamento, delle attribuzioni di significato e della metacognizione.

- Psicosi
- Disturbi dell'Umore
- Disturbi di Personalità
- Disturbi d'ansia
- I Servizi per la Salute Mentale in Italia. Riferimenti legislativi e medico-legali (Trattamenti Sanitari Obbligatori, ecc.)
- La riabilitazione psicosociale

Testi per l'esame

Testi consigliati

Bara Bruno G., *Manuale di Psicoterapia Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996

- American Psychiatric Association 2000: *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*

- DSM IV-TR edizione, Masson, Milano.

Un testo a scelta fra i seguenti

Veglia Fabio, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*. Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

Semerari Antonio, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999.

Rezzonico Giorgio et al. (a cura di), *La psicoterapia cognitiva nel servizio pubblico*, p. 21, Franco Angeli, Milano, 1996.

Perris Carlo, *Terapia cognitiva con i pazienti schizofrenici*, p. 94, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOBIOLOGIA DI BASE - Prof.ssa Anna Berti

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/02

Titolo del corso: Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche

Argomento

Argomento del corso di Neuropsicologia sono le basi nervose dei processi mentali.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni, ed una parte di esercitazioni e seminari. Nelle lezioni verranno illustrate alcune delle principali sindromi neuropsicologiche e le cornici teoriche di riferimento dei singoli disordini cognitivi. Nei moduli di esercitazioni e seminari verranno presentati e discussi casi clinici specifici.

Strutturazione
del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari

Poiché gli studenti devono frequentare almeno il 50% delle 60 ore (cioè 15) e di queste il 75% distribuite sulle esercitazioni, gli studenti del corso di Neuropsicologia dovranno frequentare almeno 8 ore di esercitazioni e 7 ore di lezione frontale. Chi non arrivasse ad avere le frequenze richieste deve ripetere il corso per dare l'esame.

Introduzione

- Cenni anatomofisiologici
- I metodi della neuropsicologia

Il movimento

- L'organizzazione dei sistemi motori
- Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le apressie

La percezione

- I disturbi elementari della percezione e le agnosie

La rappresentazione dello spazio

- L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico
- La sindrome della negligenza spaziale unilaterale

Il linguaggio

- I disturbi del linguaggio orale e scritto
- I disturbi del sistema dei numeri e del calcolo

Esercitazioni

Verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo.

Testi e
modalità d'esame

Ladavas E. Berti A. *Neuropsicologia*, Bologna, IL MULINO, 2002.
Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla.
Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo *Neuropsicologia*, di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo

Ricevimento

La docente riceve in Via Po 14, II piano. Durante il semestre in cui si tengono i corsi (febbraio-maggio) il ricevimento sarà il mercoledì dalle 13 alle 15. Durante il resto dell'anno il martedì dalle 11 alle 13.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI PSICODIAGNOSI - Prof.ssa Daniela Vigna

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 7

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Teorie dello sviluppo e diagnosi

Argomento

Il corso ha come argomento le teorie dello sviluppo secondo la psicoanalisi e le ricerche in psicologia dell'età evolutiva, per un tentativo di integrazione delle ipotesi emerse dai lavori interattivo-cognitivisti all'interno di un quadro teorico di tipo psicoanalitico; vale a dire un confronto tra il "bambino clinico" della psicoanalisi e il "bambino osservato" della psicologia evolutiva. Particolare attenzione è riservata allo studio della relazione madre-bambino secondo i contributi di Stern, Cramer, Palacio-Espasa, Emde. In ultimo viene affrontato il tema della diagnosi (significato, utilità, attendibilità) partendo dai criteri di Anna Freud .

Testi per l'esame

Riva Crugnola C. (a cura di), (1993), *Lo sviluppo affettivo del bambino*, Cortina, Milano.

Vigna D., Ceriati I. (in corso di stampa), *La psicoterapia madre bambino*, Borla, Roma.

Ammaniti M. (a cura di), (2001), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, cap. I, II, III.

Freud A. (1965), *Normalità e patologia nell'età infantile*, in *Opere*, Vol. III, Boringhieri, Torino, 1974, cap. 3, 4, 5, 6.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

A partire dal 14 settembre il docente riceverà gli studenti il martedì dalle 10 alle 12 presso il dipartimento di via Po 14, primo piano.
Recapito telefonico: 011/6703060.
E-mail: vigna@psych.unito.it

PSICODINAMICA DEI GRUPPI E DEI SERVIZI Prof. Maurizio Gasseau

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Modelli e setting di gruppo in Psicologia Clinica per popolazioni differenti

Argomento

Nel corso saranno sviluppate conoscenze e competenze relative alle tecniche di conduzione dei piccoli gruppi analitici e psicodrammatici nella clinica, e dei gruppi mediani ed allargati nel lavoro con le organizzazioni, con uno studio dei rapporti tra teoria e tecnica.

Verranno presentate storie cliniche di gruppi condotti con popolazioni diverse - nevrotici, psicotici, tossicodipendenti, disturbi alimentari, gruppi monosintomatici - e verrà effettuato un confronto sulle differenze di approccio e di conduzione della dinamica di gruppo.

Saranno illustrate, con esemplificazioni etniche comparative, esperienze di dinamica e di gruppo sviluppate in diversi contesti culturali ed istituzionali.

Particolare attenzione sarà data allo studio degli aspetti del setting, della metodologia, delle funzioni trasformative e dell'utilizzo del sogno nella dinamica di gruppo.

Testi per l'esame

S. H. Foulkes, *Analisi terapeutica di gruppo*, Torino, Boringhieri, 1967

I.D. Yalom, *Teoria e Pratica della Psicoterapia di Gruppo*, Torino, Bollati Boringhieri, 1997

G. Gasca (a cura di), *Psicodramma analitico*, punto d'incontro di metodologie psicoterapeutiche, Milano, F. Angeli, 2003

M. Gasseau, S. Michelini, *Gruppi nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.)*, Milano, F. Angeli, 2003

Inoltre, sono di utile approfondimento i seguenti testi:

M. Gasseau, A. Simonetto, *Ricerca e formazione nel lavoro clinico con gruppi*, (cap. I, III, IV, VI), Torino, Tirrenia Stampatori, 1998

D. Anzieu, *Lo psicodramma analitico del bambino e dell'adolescente*, Roma, Astrolabio, 1988

F. Fasolo, *Gruppi che curano e gruppi che guariscono*, Padova, La Garangola, 2002

W. Festini Cucco, M. Gasseau, *Le psicoterapie nei servizi psichiatrici recenti sviluppi e prospettive*, Milano, F. Angeli, 1985.

G. Gasca, R. Bozzarelli, L. Ostacoli, *Psicopatologia della comunità terapeutica*, Ed. Lindau, 1999

R. Kaes, J. P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, E. Diet, B. Duez, *Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali*, Roma, Borla, 1998

P. Kumissis, D.A. Helperin, *La terapia di gruppo con bambini e adolescenti*, Masson, 1997

W. Scategni, *Psicodramma e terapia di gruppo*, Como, Red, 1996

F. Di Maria, G. Lo Verso, *Gruppi*, Milano, R. Cortina, 2002

Modalità d'esame

L'esame è orale

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedente con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con docente diverso da quello attuale devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso)

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti presso l'aula ricevimento di corso San Maurizio 31/A, il martedì dalle 12,00 alle 13,30. TEL. 3482719909

Seminari

- Gruppi e sogno: laboratorio di social dreaming matrix con approfondimento sulle applicazioni della psicologia analitica di Jung alla clinica dei gruppi.

Condotta dal Prof. M. Gasseau con cadenza settimanale.

- Laboratorio di psicodramma analitico individuato (PAI)

Condotta dal dott. G. Gasca, L. Motrassino e T. Piovesana con cadenza quindicinale.

- Laboratorio eterocentrato di gruppo analisi.

Condotta dalla dott.ssa A. Gentinetta con cadenza quindicinale

- Laboratorio di psicodramma analitico sul tema:

"Il gruppo di psicodramma analitico anche nei luoghi di lavoro".

Condotta dai Dott. S. Martinotti, ed E. Pastore con cadenza settimanale.

(Precedenza di partecipazione ai laboratori studenti)

PSICOLOGIA CLINICA - Prof. Giorgio Blandino

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Clinica della relazione consulenziale e gestionale

Argomento

Il corso ha l'obiettivo di esplorare (dal punto di vista clinico) le problematiche relazionali e intrapsichiche connesse alla gestione della relazione con il cliente/utente e alla gestione dei gruppi (e delle riunioni) di lavoro.

Il corso è strettamente interconnesso con quello di psicologia dinamica di cui costituisce una continuazione

Articolazione
del corso

Sul piano teorico-concettuale il corso cercherà:

di descrivere la clinica e la "psicopatologia" dei gruppi di lavoro, della relazione gestionale e della relazione consulenziale;

di illustrare le risorse emotive soggettive necessarie a gestire e promuovere lo sviluppo del lavoro dei e nei gruppi istituzionali.

Tuttavia, oltre la parte istituzionale di lezioni tradizionali, in vista di promuovere una partecipazione attiva degli studenti nel loro processo di apprendimento, il corso prevede anche un lavoro (in parte coordinato con altri insegnamenti del biennio) di discussione e analisi, in piccolo gruppo, di "casi" predisposti o "autoprodotti" e di sperimentazione diretta - tramite esercitazioni - di specifiche problematiche di gruppo e/o di colloquio

Il Corso si avvale del contributo della dottoressa Bartolomea Granieri, della dottoressa Marta Iatta, e della dottoressa Corinna Franchino che collaboreranno alle esercitazioni e gestiranno alcuni seminari di approfondimento su tematiche da definire (connesse al corso stesso) e guideranno gli studenti alla stesura di brevi relazioni scritte.

Testi per l'esame

All'esame lo studente dovrà portare i seguenti testi

Blandino G., Granieri B. *Le risorse emotive nella scuola*, Raffaello Cortina, Milano, 2002

Di Chiara G. *Sindromi psicosociali*, Raffaello Cortina, Milano, 1999

Neri C. *Gruppo*, Borla, Roma 1996

Oppure (in alternativa a questi due ultimi testi di Chiara e Neri) il testo: Imbasciati A., *Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica* UTET Libreria, Torino, 1994 (solo fino a pagina 441 e con esclusione dei capp. 6, 7, 14 e 15)

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

Modalità d'esame

L'esame è orale e consisterà nella verifica dell'apprendimento sui testi di esame integrata dalla valutazione delle relazioni scritte.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti il martedì (preferibilmente su appuntamento) presso il Dipartimento di Psicologia (in Via Po 14, 1° piano) e, per comunicazioni veloci, prima e dopo le lezioni. Per contattare il docente scrivere a: blandino@psych.unito.it Oppure telefonare (preferibilmente il martedì) al n. 011-6703053

PSICOLOGIA CRIMINALE - Prof.ssa Georgia Zara

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Il paradigma delle carriere criminali

Argomento

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per una comprensione delle dinamiche neuropsicologiche, individuali, familiari e sociali alla base del comportamento antisociale, delinquenziale e criminale.

Si partirà da un'analisi storica della psicologia criminale per arrivare ad esplorare criticamente la costruzione dei concetti di devianza e criminalità.

Gli studi internazionali sottolineano l'importanza di riconoscere le differenze individuali nel comportamento antisociale. Questo significa che a seconda del particolare periodo dello sviluppo psicologico, cognitivo, emotivo e sociale in cui l'individuo è coinvolto, le problematiche emergenti sono differenti.

La criminologia dello sviluppo (*developmental criminology*) permette di esplorare i meccanismi di rischio, di aggravamento e di continuità o discontinuità del comportamento antisociale, nel corso della vita.

Il paradigma di riferimento è quello delle *carriere criminali*, con particolare attenzione ai processi di iniziazione (onset), di escalation, di persistenza, di cronicità, di recidivismo e di desistenza.

Verranno trattate, anche, tematiche concernenti i fattori di protezione e di resilienza.

Il corso prevede una serie di esercitazioni, di attività di gruppo, la visione critica di materiale audiovisivo.

Testi per l'esame

Zara, G. (autunno, 2004). *Criminalità giovanile e carriere criminali*. Milano: Giuffrè.

Del libro Gulotta, G. e coll. (2002). *Elementi di psicologia giuridica e diritto psicologico*. Milano: Giuffrè, è richiesto lo studio del: Capitolo V, "La devianza" (pp. 289-329);

Capitolo VI, par. 7 "La pericolosità sociale" (pp. 401-409); par. 9 "La predizione della pericolosità verso gli altri" (pp. 412-429);
Capitolo XII, "Psicologia forense minorile" (pp. 919-971).

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Nel primo semestre il docente riceve previo appuntamento presso il suo studio di Via Po, 14 (primo piano), Dipartimento di Psicologia.

Tel. 011-6703069 e-mail:zara@psych.unito.it

Nel secondo semestre il docente riceve prima o dopo le lezioni, o previo appuntamento.

PSICOLOGIA DINAMICA - Prof. Giorgio Blandino

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 6

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Dimensioni relazionali nel lavoro gestionale

Argomento

Il corso ha l'obiettivo di esplorare (dal punto di vista psicodinamico) le problematiche relazionali e intrapsichiche connesse alla gestione della relazione con il cliente/utente e alla gestione dei gruppi (e delle riunioni) di lavoro.

Il programma è strettamente connesso a quello di Psicologia clinica di cui costituisce la premessa

Articolazione del corso

Sul piano teorico-concettuale il corso cercherà:

1. di descrivere la psicodinamica dei gruppi di lavoro, della relazione gestionale e della relazione consulenziale;
2. di illustrare le capacità relazionali necessarie al lavoro psicologico
3. di illustrare le modalità e gli strumenti per svilupparle.

Tuttavia, oltre la parte istituzionale di lezioni tradizionali, in vista di promuovere una partecipazione attiva degli studenti nel loro processo di apprendimento, il corso prevede anche un lavoro (in parte coordinato con altri insegnamenti del biennio) di discussione e analisi, in piccolo gruppo, di "casi" predisposti o "autoprodotti" e di sperimentazione diretta - tramite esercitazioni - di specifiche problematiche di gruppo e/o di colloquio

Il Corso si avvale del contributo della dottoressa Bartolomea Granieri, della dottoressa Marta Iatta, e della dottoressa Corinna Franchino che collaboreranno alle esercitazioni e gestiranno alcuni seminari di approfondimento su tematiche da definire (connesse al corso stesso) e guideranno gli studenti alla stesura di brevi relazioni scritte.

Testi per l'esame

I testi d'esame sono 2: uno obbligatorio e uno a scelta.

Il testo obbligatorio è:

Blandino G., *Le capacità relazionali*, UTET Libreria, Torino, 1996.

L'altro testo è da scegliersi tra i seguenti:

Kernberg, O., *Le relazioni nei gruppi*, Raffaello Cortina, Milano, 1998

Obholzer, A, Zagier Roberts V., *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri, Milano, 1998

Quaglino G.P., *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente

Modalità d'esame

L'esame è orale e consisterà nella verifica dell'apprendimento sui testi di esame integrata dalla valutazione delle relazioni scritte.

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti il martedì (preferibilmente su appuntamento) presso il Dipartimento di Psicologia (in Via Po 14, 1° piano) e, per comunicazioni veloci, prima e dopo le lezioni.

Per contattare il docente scrivere a: blandino@psych.unito.it Oppure telefonare (preferibilmente il martedì) al n. 011-6703053.

PSICOLOGIA DEL COUNSELING - Prof. Felice Perussia

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Psicologia del counseling

Argomento

Il corso di Psicologia del Counseling presenta una introduzione storico-critica alla psicologia in azione, con particolare riferimento alle tecniche attive utilizzate nella relazione d'aiuto.

Gli argomenti affrontati durante il corso riguardano il progressivo costituirsi di un intervento professionale, basato su tecniche psicologiche specifiche, dedicato alla formazione personale e allo sviluppo delle competenze relazionali.

Vengono presentati i principali quadri di riferimento di quello che, nel tempo, è andato definendosi come intervento di Counseling. Tra le principali tradizioni, vengono approfondite: le tecniche ipnotiche, il modello cognitivo-comportamentale, l'approccio della terza forza, i metodi fondati sulla performance ecc.

Viene affrontato il problema di una definizione strategica, tattica e tecnica dell'intervento. Viene definita la funzione del Counselor-catalizzatore-regista dell'intervento.

Vengono sviluppate le differenze e le continuità fra il Counseling inteso in senso generale e la specificità del Counseling psicologico.

Testi per l'esame

Hough M. *Abilità di counseling: Manuale per la prima formazione*. Trento: Erickson.

Perussia F. *Introduzione al Counseling*. In corso di preparazione e quindi, in attesa della sua prossima uscita: Perussia F. *Regia psicotecnica: Tattica della formazione personale*. Milano: Guerini e Associati.

Per aggiornamenti e supporti consultare il sito: www.phersu.org.

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA - Prof.ssa Tatiana Begotti

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Psicologia dell'adolescenza

Argomento

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale sullo sviluppo adolescenziale nel contesto attuale. L'adolescenza, non più considerata come un inevitabile momento di crisi, si colloca come una fase particolare dello sviluppo durante la quale i ragazzi si confrontano con numerosi compiti evolutivi. All'interno del corso verrà approfondita la discussione sugli ambiti che, in diverso modo, svolgono un ruolo decisivo per lo sviluppo dell'adolescente: la famiglia, la scuola ed il gruppo dei pari. Le esperienze vissute in questo periodo, anche se non conducono in modo deterministico ad un esito definitivo, sono comunque di rilevante importanza perché si collocano in un momento significativo di sperimentazione e di ridefinizione della propria identità. In quest'ottica, verranno approfonditi i diversi fattori (legati ai contesti sopra indicati) che possono promuovere il benessere degli adolescenti o, al contrario, aumentare la probabilità di adottare comportamenti a rischio che possono compromettere la salute fisica e psicologica nell'immediato così come a lungo termine.

Le lezioni verranno integrate da momenti di lavoro individuale e di gruppo su alcune parti selezionate di testi originali ed articoli di recente pubblicazione. La realizzazione ed il giudizio su tali attività fanno parte integrante del programma e della valutazione d'esame.

Testi per l'esame

Testo obbligatorio

Palmonari, A (1997) (a cura di). *Psicologia dell'adolescenza*, Bologna: Il Mulino

Testo a scelta

Il programma d'esame prevede la scelta di uno dei seguenti testi, oltre a quello obbligatorio:

Amerio, P., Boggi Cavallo, P., Palmonari, A., Pombeni, M.L. (1990). *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*. Bologna: Il Mulino.

Bonino, S., Cattelino, E., Ciairano, S. (2003). *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione*. Firenze: Giunti.

Caprara, G.V., Fonzi, A. (2000). *L'età sospesa. Itinerari nel viaggio adolescenziale*. Firenze: Giunti.

Carrà E., Marta, E. (1995) (a cura di). *Le relazioni familiari in adolescenza. Sfide e risorse nella transizione all'età adulta*. Milano: Franco Angeli.

De Piccoli, N., Favretto, A.R., Zaltron, F. (2001). *Norme e agire quotidiano negli adolescenti*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

La valutazione finale riguarderà:

Prova orale sul testo obbligatorio e sul testo a scelta, durante la sessione di esame.

Partecipazione, durante il corso, ai gruppi di lettura e di riflessione su testi ed articoli originali (validità: anno solare)

Ricevimento

La docente riceve gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10, previo appuntamento da richiedere telefonicamente o tramite e-mail. Tel. 011-6702988; e-mail. begotti@psych.unito.it

PSICOLOGIA DELL'AZIONE - Prof. Maurizio Tirassa

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Cognizione situata

Argomento

Il corso tratta i temi dell'azione e della pianificazione umane. Sarà discussa la differenza tra la nozione di comportamento e quella di azione. Saranno poi prese in esame le principali teorie della pianificazione e dell'azione sviluppate nelle scienze cognitive, con particolare attenzione alla nozione di situatività della cognizione e dell'azione.

Testi e
modalità d'esame

L'esame consisterà nella discussione di uno o più articoli scientifici riguardanti i temi del corso. La lista di tali articoli sarà resa disponibile all'inizio del corso.

L'esame è orale

Ricevimento

Il docente riceve il mercoledì alle 15. Telefono: 011.6703037. E-mail: tirassa@psych.unito.it

PSICOLOGIA DELL'ETÀ ADULTA - Prof.ssa Silvia Ciairano

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/04

Argomento

Titolo del corso: Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: dalla transizione all'adulthood alla transizione al lavoro nella società contemporanea

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire un quadro delle principali transizioni (vale a dire di quei cambiamenti di attività, ruoli e relazioni che richiedono all'individuo una ridefinizione dell'identità in relazione al suo contesto di vita) all'interno della società contemporanea (caratterizzata da continua sperimentazione e da reversibilità delle scelte e da allungamento della prospettiva di vita), e dei fattori psicosociali che possono promuovere un migliore adattamento tra individuo e contesto. Nella prima parte del corso si prenderanno in considerazione le transizioni con particolare attenzione al contesto lavorativo. La seconda parte del corso servirà invece a completare il quadro nell'intero ciclo di vita dell'individuo.

Le lezioni saranno affiancate da lavori individuali e/o di gruppo di riflessione (da iniziare in aula e terminare per conto proprio) su parti selezionate di testi originali ed articoli di recente pubblicazione in lingua italiana e straniera. Ciascuno studente dovrà curare la sintesi scritta di almeno un capitolo o un articolo (scelto tra una lista messa a disposizione dal docente durante la prima settimana di corso) e riportare tale sintesi oralmente durante il corso al docente ed ai compagni. La valutazione della partecipazione a tali attività fa parte integrante del programma di esame.

Testi per l'esame

Testo obbligatorio

Hendry, L.K., Kloep, M. (tr.it. 2003). *Lo sviluppo nel ciclo di vita*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

Partecipazione ai gruppi di lettura e riflessione su testi ed articoli originali (validità: anno solare) durante il corso e orale sui testi obbligatori durante la sessione di esame.

Ricevimento

La docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail ciairano@psych.unito.it, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, Via Verdi 10.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE PER IL LAVORO SOCIALE

Prof.ssa Daniela Converso

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale

Argomento

Il corso promuove la conoscenza di base di alcune tematiche proprie della psicologia dell'organizzazione declinata in relazione al lavoro sociale (educativo, assistenziale, sanitario). Le studentesse e gli studenti saranno in particolare sollecitati a riflettere sulle specificità dei diversi contesti entro i quali il lavoro sociale si esplica (in particolare entro i settori pubblico e non profit), e sulle diverse modalità di appartenenza dell'individuo all'organizzazione.

Articolazione del corso

Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici (lezioni e testimonianze) e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, discussione di esperienze e casi).

Il Corso si avvale del contributo di Imke Hindricks dottoranda di ricerca.

Testi e modalità d'esame

Durante il corso saranno indicate alcune letture che costituiranno un'antologia di riferimento per l'esame finale. È inoltre consigliata la lettura di alcuni capitoli di:

G. Briante, P. Brustia, M.T. Fenoglio (a cura di) *Elementi di psicologia per il lavoro sociale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.

L'esame orale consisterà nella discussione di una relazione individuale concordata durante il corso.

Ricevimento

La docente riceve le studentesse e gli studenti su appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano; per concordarlo: inviare un messaggio via e-mail (converso@psych.unito.it) oppure telefonare al numero 011/6702044.

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI - Prof.ssa Susanne Schmidt

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Psicologia delle emozioni e della comunicazione

Argomento

Il corso avrà lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze relative ai processi psicologici emotivi ed affettivi che sono alla base dell'agire umano e agli aspetti fondamentali della comunicazione interpersonale.

Verranno affrontati temi riguardanti la funzione delle emozioni nel complesso processo di adattamento dell'individuo all'ambiente sulla base dei più recenti modelli teorici della psicologia delle emozioni. Tale inquadramento generale consentirà l'acquisizione preliminare di conoscenze sui "normali" processi di adattamento alla situazione ambientale e sociale che consentirà, poi, di mettere in luce gli aspetti problematici che si evidenziano in situazioni di disagio e di patologia.

Attraverso l'approfondimento dell'espressione delle emozioni si accederà alle tematiche relative al ruolo del vissuto emotivo nei processi comunicativi. Più in generale verranno evidenziate le caratteristiche specifiche della comunicazione verbale e non verbale. Elementi di base della psicologia della comunicazione saranno dunque forniti allo scopo di evidenziare caratteristiche e peculiarità della comunicazione all'interno della relazione interpersonale che possono favorire e potenziare l'adattamento sociale e l'integrazione dell'individuo all'ambiente.

Nel corso delle lezioni saranno previsti momenti di approfondimento teorico e momenti di formazione di gruppo, che si articoleranno in esercitazioni e seminari finalizzati all'acquisizione di concrete competenze sull'osservazione e la decodifica dell'espressione delle emozioni e, più in generale, sulla comunicazione verbale e non verbale.

Testi per l'esame

Schmidt, S., Tinti, C. (2002). *Le emozioni*. In G. Pravettoni & M. Miglioretti (Eds.), *Processi cognitivi e personalità. Introduzione alla Psicologia*. Milano: Franco Angeli.

Anolli, L. (2002). *Psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino. (Capitoli 1 e 8).

Quadrio, A., Venini, L. (Eds.) (1997). *La comunicazione nei processi sociali e organizzativi*. Milano: FrancoAngeli.

Mauri, A., Tinti, C. (2002). *Formare alla comunicazione*. Gardolo - Trento: Erickson. (Capitolo 3).

Modalità d'esame

L'esame è orale e verte sugli argomenti trattati durante il corso.

Ricevimento

La docente riceve il mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:00 presso il Dipartimento di Psicologia, Via Verdi, 10 (6° piano). Telefono 011 670 2874, e-mail: schmidt@psych.unito.it

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa Silvia Ciairano

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 3

Settore: M-PSI/04

Argomento

Titolo del corso: Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: dalla transizione all'adulthood alla transizione al lavoro nella società contemporanea

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire un quadro delle principali transizioni (vale a dire di quei cambiamenti di attività, ruoli e relazioni che richiedono all'individuo una ridefinizione dell'identità in relazione al suo contesto di vita) all'interno della società contemporanea (caratterizzata da continua sperimentazione e da reversibilità delle scelte e da allungamento della prospettiva di vita), e dei fattori psicosociali che possono promuovere un migliore adattamento tra individuo e contesto. Nella prima parte del corso si prenderanno in considerazione le transizioni con particolare attenzione al contesto lavorativo. La seconda parte del corso servirà invece a completare il quadro nell'intero ciclo di vita dell'individuo.

Le lezioni saranno affiancate da lavori individuali e/o di gruppo di riflessione (da iniziare in aula e terminare per conto proprio) su parti selezionate di testi originali ed articoli di recente pubblicazione in lingua italiana e straniera. Ciascuno studente dovrà curare la sintesi scritta di almeno un capitolo o un articolo (scelto tra una lista messa a disposizione dal docente durante la prima settimana di corso) e riportare tale sintesi oralmente durante il corso al docente ed ai compagni. La valutazione della partecipazione a tali attività fa parte integrante del programma di esame.

Testi per l'esame

Testo obbligatorio

Hendry, L.K., Kloep, M. (tr.it. 2003). *Lo sviluppo nel ciclo di vita*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

Partecipazione ai gruppi di lettura e riflessione su testi ed articoli originali (validità: anno solare) durante il corso e orale sui testi obbligatori durante la sessione di esame.

La docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail ciairano@psych.unito.it, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, Via Verdi 10.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO A: DALL'ANALISI DELLA DOMANDA ALL'INTERVENTO

Prof.ssa Claudia Piccardo

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo

Crediti: 10

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Analisi della domanda e progettazione organizzativa

Argomento

Il corso (più precisamente il "percorso") offre l'occasione di elaborare personalmente il suo principale oggetto di studio: l'analisi della domanda di un progetto di Sviluppo Organizzativo e l'intervento nella prospettiva definita **"etnoclinica"** che cerca di integrare la prospettiva **simbolico-culturale con quella psicodinamica.**

Articolazione del corso

Il corso, concepito all'interno dell'ipotesi del **"cooperative learning"** si articola in una serie di attività che intendono attivare la massima partecipazione e responsabilizzazione delle studentesse e degli studenti nel loro processo di apprendimento e che comprendono, oltre la parte istituzionale di lezioni tradizionali:

- la preparazione individuale e la discussione in piccolo gruppo di "casi" organizzativi che saranno discussi in aula;
- l'autoriflessione permanente sui processi di apprendimento individuali e di piccolo gruppo, realizzata attraverso il metodo del Diario di bordo;
- lo studio individuale di testi che saranno distribuiti in aula e che diventeranno oggetto di una relazione scritta preparata in piccolo gruppo e di una presentazione orale all'intera classe;
- l'analisi dei processi organizzativi che avranno luogo durante la vita organizzativa del corso, realizzata attraverso il metodo dell'osservazione partecipante completa e la stesura di un diario di bordo individuale (specifico sui temi organizzativi) da condividere nel piccolo gruppo di lavoro.

Il Corso si avvale del contributo di dottori di ricerca, di dottorandi e di tirocinanti, i Dott. e le Dott.sse: Angelo Benozzo, Lara Colombo, Paola Gatti, Chiara Ghislieri, Mara Martini, Filippo Pellicoro, Monica Reynaudo, Lorenzo Tesio, Elisabetta Vigo.

Testi per l'esame

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Bologna, Il Mulino, 2003.

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.

G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Torino, Edizioni di Comunità, 2000.

C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Milano, Raffaello Cortina, 1996.

Modalità d'esame

L'esame orale consisterà nella verifica dell'apprendimento sia sui testi di esame, sia sui casi discussi in aula, e terrà conto delle prestazioni fornite in aula durante lo svolgimento del Corso, nonché delle due relazioni scritte, l'una, la prima, individuale, da consegnare 10 giorni prima dell'esame, dal titolo "Il mio apprendimento" e la seconda, di piccolo gruppo, da consegnare una settimana prima del termine del Corso, dal titolo "Noi, piccolo gruppo di lavoro, come *learning organization*".

Ricevimento

La docente riceve le studentesse e gli studenti su appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano; per concordarlo: inviare un messaggio via e-mail (piccardo@psych.unito.it) oppure telefonare al numero 011/6702026 oppure lasciare un messaggio scritto in casella al 4° piano di Via Verdi 10, onde poter essere ricontattati.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO B: DALL'INTERVENTO ALLA VALUTAZIONE

Prof.ssa Daniela Converso

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 10

Settore: M-PSI/06

Argomento

Titolo del corso: Psicologia dello sviluppo organizzativo: dall'intervento alla valutazione

Il corso riprende e sviluppa alcune delle questioni teoriche e delle metodologie di analisi e intervento nelle organizzazioni affrontate nel triennio, e si intreccia (per contenuti, pratiche e metodologia didattica) con il corso dallo stesso titolo contrassegnato dalla lettera A della Prof.ssa Claudia Piccardo e con il corso di Psicologia Sociale della Prof.ssa Anna Castellano. Le studentesse e gli studenti

approfondiranno qui i temi dell'intervento in organizzazione e della valutazione con particolare attenzione alle prospettive simbolico-culturale e psicodinamica e al tentativo di integrazione fra queste rappresentato dalla prospettiva "etn clinica".

Articolazione del corso

Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, discussione di casi, esperienze pratiche). Sono inoltre previsti report di gruppo inerenti temi e attività affrontati durante il corso che contribuiranno alla valutazione finale.

Il Corso si avvale del contributo di Imke Hindricks dottoranda di ricerca.

Testi per l'esame

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.

D. Forti, G. Varchetta, *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni*, Milano, Franco Angeli, 2001.

Modalità d'esame

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata nel corso di un unico esame finale con il corso di Psicologia Sociale della Prof.ssa Castellano e, per chi aderisce alla proposta formativa congiunta, con il corso di Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A della Prof.ssa Piccardo. L'esame orale consisterà pertanto nella discussione della relazione individuale concordata durante i corsi.

Ricevimento

La docente riceve le studentesse e gli studenti su appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano; per concordarlo: inviare un messaggio via e-mail (converso@psych.unito.it) oppure telefonare al numero 011/6702044.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DELLO SVILUPPO SESSUALE Prof. Fabio Veglia

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale

Argomento

Il Corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale.

Nell'ambito del Corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato.

Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale.

Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

Testi per l'esame

Parte generale

B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri

F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri

F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri

F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino

J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina

A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi,

A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carrocci

P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina,

G. Liotti, *La dimensione interpersonale della coscienza*,

V. Ugazio, *Storie permesse storie proibite*, Bollati Boringhieri

F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Erickson

Modalità d'esame

L'esame si svolge in un'unica prova orale.

I candidati devono preparare tutti i testi della parte generale ed un testo a scelta per la parte monografica.

Del testo Bara B., *Manuale di psicoterapia cognitiva* è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 16, 19.

Del testo Lambruschi F., *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, è richiesto lo studio dei capitoli 1, 2, 18, 19.

Del testo Veglia F., *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 13, 16, 17.

Ricevimento

Il docente riceve in Dipartimento di Psicologia, via Po 14, il martedì su appuntamento.

Recapito telefonico 011.670.3070.

PSICOLOGIA ECONOMICA - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 7

Settore: SECS-PO1/07/10

Obiettivi e contenuti

Presentare le origini e le principali aree di ricerca della Psicologia economica, nell'integrazione scientifica tra sapere economico e sapere psicologico.

Fornire un approfondimento di una tematica di particolare interesse applicativo: i fattori socio-psicologici per la comprensione del comportamento di diversi attori economici; i modelli psicologici della presa di decisione (razionalità limitata, scorciatoie cognitive, euristiche).

PSICOLOGIA SOCIALE - Prof.ssa Anna Maria Castellano

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 4

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Psicologia sociale

Argomento

Il corso rappresenta una tappa in un percorso, offre l'occasione di elaborare il suo principale oggetto di studio: la progettazione e l'avvio di un percorso di sviluppo e apprendimento individuale e organizzativo nella prospettiva definita dalla psicologia sociale e dinamica, ottica che cerca di integrare un approccio costruttivista e uno simbolico-culturale. Si colloca teoricamente ed esperienzialmente tra il processo di analisi della domanda (individuato e sviluppato nel corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo A) e l'intervento e la valutazione affrontati successivamente (corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo B).

Articolazione del corso

Il corso promuove una metodologia didattica attiva e si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che definisce lo spazio per l'elaborazione dell'esperienza concettuale ed empirica.

Testi per l'esame

K.E. Weick, *Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi*, Torino, Isedi, 1993. (capitoli 2, 3, 6)

K.E. Weick, *Senso e significato nelle organizzazioni*, Milano, Raffaello Cortina, 1997.

A.M. Castellano, *Apprendimento organizzativo e cultura della leadership (in corso di stampa)*.

Modalità d'esame

Le verifiche dell'apprendimento e dello sviluppo della competenza saranno effettuate nel corso un unico esame finale con il corso di Psicologia dello Sviluppo Organizzativo B, Proff.ssa Converso, e di Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A Proff.ssa Piccardo. L'esame orale consisterà pertanto nella discussione della relazione individuale concordata durante i corsi. Sono inoltre previsti Report di gruppo inerenti temi teorici e attività di laboratorio affrontati durante il corso.

Ricevimento

La docente riceve le studentesse e gli studenti su appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano; per concordarlo: inviare un messaggio via e-mail (castella@psych.unito.it) oppure telefonare al numero 011/6702792.

PSICOPATOLOGIA DIFFERENZIALE CON INDICAZIONI SUI TRATTAMENTI NON PSICOLOGICI - Prof. Franco Freilone

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: MED-39

Titolo del corso: La diagnosi delle organizzazioni di personalità

Argomento

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini della diagnosi, con indicazioni sui trattamenti non psicologici.

Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di personalità e dei processi difensivi. Tale approccio sarà integrato con i riferimenti fondamentali alla diagnosi descrittiva secondo il DSM-IV TR.

Testi perl'esame

Testi fondamentali

N. Mc Williams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, 1999.

L. Valente Torre, F. Freilone, *Elementi di Psicopatologia Clinica e Psicodiagnostica*, Nuova Edizione, UTET Libreria, Torino (in corso di pubblicazione).

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

Testi di consultazione e approfondimento

G. O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, 1995.

DSM-IV TR, Masson Editore, 2001

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il martedì dalle 9.00 alle 13.00 presso il Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, primo piano. Tel.: 011-6703067 - freilone@psych.unito.it

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia clinica e di comunità

Crediti: 5

Settore: SPS/08

Titolo del corso: Processi culturali e comunicativi nella multiculturalità

Argomento

Obiettivo prioritario del corso è di offrire allo studente le basi teoriche e metodologiche dell'analisi culturale e comunicativa in prospettiva sociologica, con particolare riguardo alla questione della multiculturalità.

Parte prima: L'analisi culturale

Approccio allo studio della cultura: genesi e sviluppo del concetto scientifico di cultura, analisi delle sue principali componenti.

L'intreccio esistente tra cultura e società nei modelli teorici offerti dalla Sociologia.

Il problema del relativismo e del pluralismo culturale, tratti tipici delle odierne società.

La cultura come prodotto storico e sociale: problemi di diffusione della cultura.

Parte seconda: La comunicazione

Il processo comunicativo nei suoi approcci fondamentali:

1. strutturalismo
2. umanesimo radicale
3. funzionalismo
4. approccio interpretativo

Gli elementi e le funzioni basilari dell'atto comunicativo.

I livelli della comunicazione: individuale, organizzativo, di massa, interculturale.

Le frontiere della comunicazione. Dal commercio elettronico, alla ricerca computerizzata, al villaggio globale.

Parte terza: Cultura, comunicazione, multiculturalità

Nuove identità sociali e multiculturalità.

L'incidenza dei sistemi comunicativi nelle relazioni tra i popoli.

La complessità culturale e comunicativa, forza e debolezza delle reti: la cittadinanza nazionale, i diritti comunitari, la difesa delle diverse forme di identità (di gruppo, etnica, religiosa).

Testi d'esame

- Gli studenti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni.

- Per la parte prima e seconda:

Rosengren K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2001

Sciolla L., *Sociologia dei processi culturali*, Bologna, Il Mulino, 2002

- Per la parte terza, uno a scelta tra:

Baumann G., *L'enigma multiculturale*, Bologna, Il Mulino, 1999

Kimlicka W., *La cittadinanza multiculturale*, Bologna, Il Mulino,

Martiniello M., *Le società multietniche*, Bologna, Il Mulino, 1997

Mauri L., Visconti L.M., *Diversity management e società multiculturale*, Milano, F. Angeli, 2004

Piccone Stella S., *Esperienze multiculturali*, Roma, Carocci, 2003

Silva C., Campani G., *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati*, Milano, F. Angeli, 2004

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO -

Prof. Massimo Follis

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 2

Settore: SPS/09

Obiettivi

Mettere lo studente in grado di distinguere i fattori che condizionano le transazioni sul mercato del lavoro (relativamente a condizione lavorativa, tipi di contratto di lavoro, imprese, posizioni organizzative) e che quindi ne differenziano l'incidenza e gli esiti per i lavoratori.

Contenuti

Richiami sulle decisioni che determinano l'offerta di lavoro, con particolare riferimento alle scelte educative.

Richiami sulla problematica dell'informazione sul mercato del lavoro.

La ricerca del lavoro e i relativi canali informativi.

L'acquisizione di risorse umane dal mercato esterno del lavoro (reclutamento e selezione).

Il ruolo del capitale umano nei processi di allocazione del lavoro.

Il corso sarà adattato in itinere; anche le modalità e i testi di esame saranno personalizzati e concordati con il docente nel corso delle prime lezioni.

Ricevimento

Gli studenti potranno contattare il docente allo 011.6702685 o tramite e-mail (massimo.follis@unito.it).

SOCIOLOGIA GENERALE - Prof. Roberto Bonino

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: SPS/07

Titolo del corso: Introduzione alla sociologia

Argomento

Il corso ha come finalità quella di trasmettere agli studenti:

- il vocabolario sociologico essenziale e le competenze per usarlo in modo corretto;
- i fondamenti del metodo sociologico;
- le principali teorie sociologiche.

Parte prima

La Sociologia e la rivoluzione industriale

- il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
- industrializzazione e Sociologia
- dalla comunità integrata alla società contrattuale
- rivoluzione industriale e divisione del lavoro

La Sociologia come scienza di osservazione della realtà

- evoluzione del concetto di scienza
- le fasi evolutive della Sociologia

Parte seconda

Sviluppi del pensiero sociologico

- Filosofia positiva e Sociologia: A. Comte, H. Spencer
- Il materialismo storico: K. Marx
- Genesi della Psicologia Sociale: G. Tarde
- La Sociologia di Max Weber
- Il funzionalismo liberale e il pensiero di E. Durkheim
- Le teorie degli *elitisti* e il pensiero di V. Pareto
- Il pensiero struttural-funzionalista: T. Parsons, R.K. Merton
- L'interazionismo simbolico: G.H. Mead
- La teoria critica della società: H. Marcuse
- Vita sociale come rappresentazione teatrale: E. Goffman e le *istituzioni totali*
- L'etnometodologia: H. Garfinkel

Parte terza

Sistema

- Il sistema vivente: funzioni, risorse, struttura dei sistemi

- Società come sistema: umano organico, psichico, della popolazione, sociale
- Genesi e formazione dei sistemi sociali
- Posizione, status, ruolo, classe, strato
- Specie, organizzazioni, classi dei sistemi sociali (politico, economico, biopsichico, socio-culturale)

Cultura

- Società e cultura: definizioni, qualità, funzioni della cultura sociale
- Un modello di cultura sociale: Struttura culturale, struttura sociale
- Cultura e anomia

Bisogni

- Approccio ad una classificazione dei bisogni: i bisogni secondo il metodo economico e sociologico
- Alcuni modi di osservare i bisogni: osservazione funzionalista, osservazione sostanzialista, osservazione critica

Gruppo

- L' identità dei gruppi: caratteristiche dei gruppi e i gruppi maggiori
- Alcuni criteri di distinzione dei gruppi: piccoli e grandi, formali e informali, primari e secondari
- Principali caratteri dei gruppi

Testi per l'esame

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni

Inoltre:

Per la **parte prima**, oltre ad un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (*la rivoluzione industriale*), vedasi a scelta:

F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, RM, Editori Riuniti, (cap. 1, 2)

G. Solfaroli Camillocci, *La rivoluzione industriale*, TO, SEI

Per la **parte seconda**:

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico* (I. Le origini, II. I classici, III. I contemporanei), BO, Il Mulino

Per la **parte terza**:

R. Bonino, *Sociologia*, NA, EDISES

Testi consigliati da consultare:

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, RM, Tascabili economici Newton

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, RM, Tascabili economici Newton

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

Modalità d'esame

L' esame si svolge in forma orale.

Ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

STATISTICA SOCIALE - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 3

Settore: SECS-S/05

Obiettivi e contenuti

Consolidare e approfondire gli apprendimenti dei fondamenti di Statistica e Psicomelia onde verificare la capacità di utilizzarli nell'ambito della ricerca nelle organizzazioni.

In particolare sviluppare le seguenti capacità: utilizzare questionari già validati; costruire e validare un questionario; saper gestire i diversi tipi di scale di misura; verificare l'affidabilità delle scale che compongono un questionario; utilizzare le tecniche e gli strumenti di analisi dei dati (Alpha di Cronbach, struttura fattoriale, calcolo dei *factor score*, correlazione); conoscere e utilizzare le diverse tecniche di campionamento.

STORIA CONTEMPORANEA - Prof. Paride Rugafiori

Il corso è destinato agli studenti di Gestione delle risorse umane e Sviluppo organizzativo

Crediti: 2

Settore: M-STO/04

Obiettivi

Il corso si propone di delineare una sintesi storica di evoluzione, trasformazioni e problemi del sistema imprenditoriale, con attenzione al caso italiano nel contesto internazionale.

Contenuti

Imprese e imprenditori nel Novecento.

Modalità e testi per l'esame

Prova orale.

P.Rugafiori, *Imprenditori e manager nella storia d'Italia*, Roma-Bari, Laterza, 1999.

Ricevimento

Lunedì dalle ore 18 in poi, Palazzo Nuovo, Via Sant'Ottavio 20, IV piano, Dipartimento di storia, stanza 42 (tel. 0116703362/e-mail: paride.rugafiori@unito.it).

STORIA DELLA PSICHIATRIA - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: MED/25

Titolo del corso: Costruzione e crisi del paradigma psichiatrico

Argomento

Il corso si propone di esaminare come si è formato, nel corso degli ultimi due secoli, il paradigma psichiatrico storico e quali sono stati i fattori di indebolimento e di crisi dei caratteri fondamentali della pratica e della teoria del trattamento delle "malattie mentali". Saranno presentate e discusse le esperienze e le pratiche che si sono sviluppate e consolidate, le teorie (e le ideologie) correlate ed il lavoro costante di "ripulitura" del paradigma. Verrà illustrata la crisi del paradigma dalla metà del secolo scorso con i tentativi di ricostruzione negli ultimi decenni.

Sarà messo a disposizione materiale che documenta esperienze ed interpretazioni sui temi del corso.

All'esame orale si discuterà sulla base dell'approfondimento di un libro scelto tra quelli di testo e di uno opzionale. Sarà anche possibile presentare e discutere all'esame una elaborazione scritta in riferimento ad argomenti presentati nel corso.

Testi per l'esame

Libri di testo

F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Amministrazione di Parma 1967, Einaudi 1973 (nuova ed. Baldini & Castoldi, 1997)

C. Castelfranchi, P. Henry, A. Pirella, *L'invenzione collettiva. Per una psicologia della riabilitazione nella crisi della psichiatria istituzionale*, Edizioni Gruppo Abele 1995 (nuova ed. 1999)

M. Foucault, *Storia della follia nell'età classica*, Rizzoli 1963 (nuova ed. 1976)

Libri opzionali

R. Castel, *L'ordine psichiatrico, L'epoca d'oro dell'alienismo*, Feltrinelli 1980

R. Coleman, *Guarire dal male mentale*, Manifestolibri, 2001

M. Colucci, P. Di Vittorio, *Franco Basaglia*, Bruno Mondadori, 2001

J. Conolly, *Trattamento del malato di mente senza metodi costrittivi (1856)*, Einaudi 1976

P. Di Vittorio, *Foucault e Basaglia, L'incontro tra genealogie e movimenti di base*, Ombre corte edizioni, 1999

M. Moraglio, *Costruire il manicomio. Storia dell'ospedale psichiatrico di Grugliasco*, Unicopli 2002

A. Pirella, *Il problema psichiatrico*, Centro di documentazione di Pistoia Editore, 1999

E. Valenstein, *Cure disperate*, Giunti, 1993

TEORIA DELL'EVOLUZIONE - docente da nominare

Il corso è destinato agli studenti di Scienze della Mente

Crediti: 5

Settore: BIO/05

Titolo del corso: Teoria dell'evoluzione

Argomento

Finalità

Finalità del corso è di permettere allo studente di comprendere come si siano venuti formando e sviluppando i concetti fondamentali della biologia evolutiva.

Obiettivi

Lo studente dovrà essere in grado di discutere criticamente le diverse teorie evoluzioniste e di comprendere le moderne interpretazioni dei processi evolutivi e di diversificazione biologica.

Argomenti

1. Origini e sviluppo del pensiero evoluzionista. Democrito, Platone, Aristotele. La "scala naturae". La teoria cellulare. Ray, Spallanzani, Linneo, Buffon.
2. Il pensiero di Lamarck. Cuvier, il principio della subordinazione dei caratteri e il catastrofismo.
3. Il pensiero di Darwin e di Wallace: la teoria della selezione naturale
4. I rapporti fra morfogenesi ed evoluzione biologica: la ricapitolazione. Meckel, Haeckel. Il "darwinismo sociale".
5. La scoperta dei meccanismi dell'ereditarietà e della determinazione del sesso. Weissman, Naegeli, Mendel, deVries, Morgan.
6. La "sintesi moderna". Richiami di genetica di popolazione.
7. I diversi concetti di specie biologica. Modelli di speciazione. Micro- e macroevoluzione.
8. Le forze evolutive deterministiche (selezione naturale e sessuale) e stocastiche (deriva genetica, "bottleneck effect", "founder effect", deriva molecolare)
9. Le diverse forme di selezione. L'adattamento e la critica al "paradigma adattazionista".
10. L'evoluzionismo moderno: la teoria neutralistica dell'evoluzione; la teoria degli equilibri puntuati.
11. L'evoluzionismo moderno: la sociobiologia; il "neolamarckismo". Epigenesi.
12. Selezione di gruppo, "kin selection" e evoluzione dell'"altruismo".

Testi per l'esame

Balletto E., 1995, *Evoluzione zoologica*, pp. i-x, 1-493. Zanichelli, Bologna.

Altro materiale didattico

Il docente fornisce dispense e materiale didattico (pubblicazioni scientifiche e materiale multimediale) che concernono tutti gli argomenti svolti durante il corso.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale durante la quale lo studente esporrà argomenti tratti da pubblicazioni scientifiche fornite dal docente; dalla discussione si prenderà spunto per approfondire argomenti affrontati durante il corso.

Metodologia
didattica

Lezioni frontali; lettura di pubblicazioni scientifiche attinenti agli argomenti svolti a lezione; commento e discussione collegiale delle pubblicazioni medesime.

TEORIE E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI – BASE -

Prof. Renato Miceli

Il corso è destinato agli studenti di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Crediti: 5

Settore: M-PSI/03

Titolo del corso: Percorsi di ricerca e analisi dei dati

Argomenti

Il corso intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Accanto all'illustrazione teorica dei principi matematici e statistici su cui si articolano le somiglianze fra i diversi modelli, ampio spazio verrà dato durante il corso, alle diverse condizioni di utilizzo, all'interpretazione dei parametri stimati e alle procedure più idonee per stabilire l'adeguatezza dei modelli ai dati da analizzare.

Testi per l'esame

R. Miceli, 2001, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Torino, Bollati Boringhieri (escluso il capitolo 6)

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, esercizi svolti, etc. sarà messo a disposizione degli studenti.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve tutti i mercoledì dalle ore 16 alle 17, presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10 (6° piano). Si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011-6702928.

Il docente non risponde a comunicazioni inoltrate tramite la posta elettronica

VECCHIO ORDINAMENTO

CRIMINOLOGIA - Prof. D. Scatolero

Codice: 16044

Settore: SPS/12

Titolo del corso: I criminali, il crimine, la criminalità e tutti gli altri

Argomento

Il corso si articola sui seguenti punti:

Crimine, conflitto violenza. L'escalation del conflitto alla radice del reato

La mediazione come modello per gestire il prima-durante-dopo del reato.

La vittima, le vittime ovvero i soggetti di una nuova criminologia riparativa

Il reo, la sanzione e la riparazione del danno.

La sicurezza dal rischio criminale fra previsione e prevenzione.

Di fronte alla violenza: scenari d'azione.

Uno sguardo sociale sul fenomeno criminale: prospettive fenomenologiche e eziologiche.

Testi per l'esame

Per la preparazione dell'esame si consiglia:

- G. Ponti, *Compendio di criminologia*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 1999

Il testo va portato integralmente. (Rispetto alla precedente Guida 2001-02 è uscita una nuova edizione)

- I. Merzagora Betzos, *Lezioni di criminologia - soma, psiche, pòlis*, Ed Cedam

Inoltre si richiede la lettura di uno dei seguenti gruppi di libri:

1. Dan Olweus, *Bullismo a scuola*, Firenze, Giunti

Il secondo testo a scelta tra:

Ada Fonzi, *Bullismo in Italia*, Firenze, Giunti

Charmet Pietropolli, *Amici, compagni, complici*, Milano, Franco Angeli

2. a cura di Marcello Cesa Bianchi - Eugenia Scabini, *La violenza sui bambini*, Milano, Franco Angeli

Ruth Kempe - C. Henry Kempe, *Le violenze sul bambino*, Roma, Sovera Multimedia

3. a cura di Kaneklin e Orsenigo, *Il lavoro di comunità*, Roma, Carocci Editore

4. Christoph Besemer, *Gestione dei conflitti e mediazione*, prefazione di Duccio Scatolero, Torino, Edizioni Gruppo Abele (EGA)

Il secondo testo a scelta tra:

a cura di Gianluigi Ponti, *Tutela della vittima e mediazione penale*, Milano, Giuffrè

Stefano Castelli, *La mediazione*, Milano, Raffaello Cortina Editore

5. a cura di Bisi e Faccioli, *Con gli occhi della vittima*, Milano, Franco Angeli

G. Gulotta, *La vittima*, Milano, Giuffrè

6. Mike Davis, *La città di quarzo*, Roma, Manifesto libri

Giandomenico Amendola, *La città postmoderna*, Bari, Laterza

7. Nils Christie, *Abolire le pene*, Torino, Edizioni Gruppo Abele (EGA)

Il secondo testo a scelta tra:

Thomas Mathiesen, *Perché il carcere?*, Torino, Edizioni Gruppo Abele (EGA).

Danile Gonin, *Il corpo incarcerato*, Torino, Edizioni Gruppo Abele (EGA).

8. Massimo Pastore, *L'illusione correzionale*, Padova, CEDAM.

Autori vari, *Quando e come punire i bambini?*, Milano, Cortina.

9. Michel Foucault, *Sorvegliare e punire*, Torino, Einaudi.

N.B. Qualora ci fosse difficoltà nel trovare uno dei testi di lettura scelti, è possibile sostituirlo con un altro presente nell'elenco.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo previo appuntamento con la Dott.ssa Piscozzi, tel. 0347/2325807 nei giorni: lunedì e venerdì ore 12 -14, mercoledì ore 17 -18. Inoltre nel periodo di svolgimento del corso, sarà possibile incontrare il docente durante l'orario di lezione.

ERGONOMIA - Prof.ssa Alessandra Re

Codice: 16036

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Ergonomia

Argomento

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dell'ergonomia e dei principali settori applicativi e di ricerca.

In particolare verranno sviluppati i seguenti temi:

Principi generali, discipline che contribuiscono all'ergonomia, specificità dell'approccio ergonomico alla progettazione di ambienti, strumenti, prodotti e servizi, miglioramento della prestazione e del benessere.

Apporti e limiti dell'ergonomia sul tema della salute: rischi ergonomici, invecchiamento e lavoro, analisi degli incidenti, modelli e metodologie di analisi dell'errore;

Psicologia applicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: norme, linee guida; analisi della domanda e delle esigenze degli utenti al fine di migliorare la qualità d'uso delle applicazioni interattive;

Metodologie per le valutazioni di usabilità di prodotti e servizi;

Metodi e tecniche per l'analisi del lavoro: dall'analisi del posto di lavoro all'analisi del lavoro cooperativo.

La valorizzazione delle competenze nelle organizzazioni: strumenti e ambienti per il lavoro multidisciplinare.

Testi per l'esame

L'esame verterà su cinque testi, da scegliere in un elenco che sarà comunicato a inizio corso e trasmesso tempestivamente al Punto Informativo.

Eventuali articoli sostitutivi potranno essere reperiti nelle seguenti riviste e dovranno essere concordati con la docente:

Behaviour and Information Technology (consultabile presso la Biblioteca della Facoltà di Psicologia)

Le Travail Humain (consultabile presso la Biblioteca della Facoltà di Psicologia)

Ergonomics (consultabile presso la Biblioteca della Facoltà di Scienze M.F.N.)

Ricevimento

La docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia il lunedì, dalle 12 alle 13.

Nel semestre in cui non terrà lezione si pregano gli studenti di controllare gli avvisi presso il Punto Informativo. e-mail re@psych.unito.it

Varie

Durante l'anno accademico potranno essere attivati seminari sui temi del corso.

INFORMATICA - Prof. Luciana Bazzu

Codice: 16052

Settore: INF/01

Titolo del corso: Informatica

Argomento

Da: Console, Ribaud, *Introduzione all'informatica*, Torino, UTET, 2000.

1. Informatica e calcolatori
2. La rappresentazione delle informazioni
 - 2.1. La codifica dei caratteri
 - 2.2. La codifica dei numeri
 - 2.3. La codifica delle immagini
 - 2.4. La codifica dei suoni
 - 2.5. Struttura logica dei dati: i file
3. Architettura hardware degli elaboratori
 - 3.1. La memoria principale

- 3.2. Il processore
- 3.3. La memoria secondaria
- 3.4. Dispositivi di I/O
- 4. Il software
 - 4.1. Il software di base
 - 4.2. Funzioni del software di base
- 5. Il sistema operativo
 - 5.1. Avviamento dell'elaboratore
 - 5.2. Gestione del processore e dei processi
 - 5.3. Gestione della memoria principale
 - 5.4. Gestione della memoria secondaria: il file system
 - 5.5. Gestione delle periferiche
 - 5.6. Linguaggi di comandi per l'interazione con l'utente
- 6. Reti di calcolatori
 - 6.1. Organizzazione fisica delle reti
 - 6.2. Comunicazione nelle reti
 - 6.3. Reti locali e sistemi operativi distribuiti
 - 6.4. Reti geografiche
 - 6.5. Reti metropolitane
- 7. Sistemi operativi: casi di studio
 - 7.1. Sistemi ad interazione testuale
 - 7.2. Sistemi ad interazione grafica
- 8. Software e programmazione
 - 8.1. Linguaggi di programmazione ad alto livello
 - 8.2. Algoritmi e programmi
 - 8.3. Ingegneria del software
 - 8.4. Breve panoramica sui linguaggi di programmazione
- 9. Il software applicativo
 - 9.1. Elaborazione testi
 - 9.2. Gestione di basi di dati
 - 9.3. Iper testi e ipermedia
 - 9.4. Confronto tra basi di dati e iper testi
 - 9.5. Fogli elettronici
 - 9.6. Altri programmi applicativi
 - 9.7. Applicativi di rete

Testi di approfondimento su Internet e sulle risorse disponibili in rete:

Calvo, Ciotti e altri, *Internet 2000*, Laterza, 2000
 Testi di approfondimento sulle reti

Da: Paparella, Torre, *Tecnologia Internet e comunicazione aziendale*, Torino, UTET, 2000

Prima parte - La tecnologia Internet

- 1. Evoluzione delle reti informatiche
 - 1.1. Sviluppo della trasmissione dati a distanza e dell'elaborazione
 - 1.2. Caratteristiche di un sistema telematico
 - 1.3. Architettura dei sistemi di comunicazione telematici
 - 1.4. Il modello ISO OSI
- 2. Internet: la rivoluzione
 - 2.1. La storia e lo sviluppo
 - 2.2. L'architettura client/server
 - 2.3. I protocolli e i servizi del livello di rete: il TCP/IP
 - 2.4. I protocolli e i servizi del livello applicativo

- 2.4.1 DNS
- 2.4.2 TELNET
- 2.4.3 FTP
- 2.4.4 SMTP
- 2.4.5 HTTP
- 2.4.6 Gli altri servizi

2.5. La "ragnatela mondiale": il Web

2.6.

2.7. Gli strumenti per la ricerca e la razionalizzazione dei flussi informativi

2.8. Intranet ed Extranet: una stessa tecnologia per finalità di comunicazione diverse (lettura)

Dispense del corso e/o altro materiale didattico di riferimento verranno indicati durante il corso e resi noti agli organi competenti.

Esercitazioni

Il corso prevede una serie di esercitazioni tra i seguenti argomenti:

- Sistemi operativi con interfaccia a carattere e grafica
- Software applicativi di uso comune (Editor di testi, di immagini, compressori, ...)
- Gestione Risorse
- Word processor (Word)
- Spreadsheet (Excel)
- Slide (Power Point)
- Database (Access)
- Software statistici (SPSS, SAS)
- Elementi di programmazione
- Internet (navigazione sul web, reperimento informazioni,...)
- I servizi offerti in rete (download, posta elettronica, newsgroups, opac, ...)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta sotto forma di test.

Ricevimento

La Prof.ssa Luciana Bazzu riceve su appuntamento: tel. 011 5627990
e-mail: bazzu@cisi.unito.it

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - Prof.ssa Elena Bonassi

Codice: 16061

Settore: MED/39

Titolo del corso: Neuropsichiatria infantile

Argomento

Il Corso è centrato prevalentemente sulla psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza alla quale ci avvicineremo in un'ottica psicodinamica, mentre la patologia neurologica verrà considerata soprattutto nelle sue implicanze relazionali e psicopatologiche.

L'attenzione sarà sul bambino che cresce nella rete delle interazioni familiari all'interno delle quali avvengono i processi di identificazione e formazione della personalità.

La diagnosi psicoanalitica, i criteri e gli strumenti per formularla saranno l'importante premessa alla clinica che verrà insegnata anche attraverso la presentazione e la discussione di casi.

Programma del corso

Le nevrosi. Le patologie border-line. La depressione. Le psicosi. L'autismo. Malattie psicosomatiche e somatizzazioni. L'anoressia mentale e i disturbi alimentari. La difficoltà ad apprendere. I disturbi del linguaggio. Le conseguenze della deprivazione e dell'abuso.

Le vittime e gli attori della violenza. L'adolescenza. Il break-down adolescenziale.

L'epilessia. La patologia neuromotoria: aspetti psicopatologici. La nascita patologica.

Testi per l'esame

Jeammet P., *Psicopatologia dell'adolescenza*, Roma, Borla, 1992.

Mc Williams N., *La diagnosi psicoanalitica*, Roma, Astrolabio, 1999.

D. Marcelli, *Psicopatologia del bambino*, Milano, Masson.

D. Marcelli, A. Bracconier, *Adolescenza e psicopatologia*, Milano, Masson.

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso nell'anno precedente con lo stesso docente

devono portare il programma svolto in quell'anno.

Gli studenti che hanno frequentato in anni precedenti con un docente diverso possono

portare il programma svolto da quel docente.

Ricevimento

Il docente riceve al termine della lezione, o telefonare dopo le ore 17 al n°

011/6961642 (Segreteria della N.P.I. presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita). E-mail elena.bonassi@unito.it

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE -

Prof. Claudio G. Cortese

Codice: 16102

Settore: SECS-P/10

Titolo del corso: Il contributo dello psicologo alla gestione delle risorse umane nelle organizzazioni: modelli ed esperienze di intervento.

Argomento

I contenuti del corso si articolano intorno a tre principali nuclei tematici: la relazione individuo-organizzazione (la motivazione al lavoro, il contratto psicologico e la dinamica dell'appartenenza organizzativa); le leve di gestione delle risorse umane (il

reclutamento, la selezione, l'orientamento, l'inserimento e la socializzazione; la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; l'informazione e la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; lo sviluppo di carriera; la retribuzione, l'incentivazione e i benefit); la ricerca organizzativa (gli oggetti, i metodi, gli strumenti, il processo e il ruolo della consulenza).

Testi per l'esame

G.P. Quaglino. *Voglia di fare*. Guerini e Associati, Milano, 1999.

E. Auteri. *Management delle risorse umane*. Guerini e Associati, Milano, 1998.

C.G. Cortese. *L'organizzazione si racconta*. Guerini e Associati, Milano, 1999.

F. Fraccaroli. *Il cambiamento nelle organizzazioni*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.

R. Maeran. *Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni*. LED, Milano, 2003

Un testo a scelta tra i seguenti:

G.C. Cocco, *Valorizzare il capitale umano d'impresa. Il talento delle persone come competenza distintiva delle imprese*. Etas, Milano, 2001.

M. De Vincentiis, *La perfetta comunicazione interna*. Lupetti, Torino, 2000.

A. Di Raco, G. Santoro, *Il manuale della comunicazione interna*. Guerini e Associati, Milano, 1996.

R.B. Maddux, *Guida pratica alla selezione del personale. Come intervistare e valutare i candidati e assumere i migliori*. Franco Angeli, Milano, 2001.

W. Levati, M.V. Saraò, *Assessment center. Analisi di un metodo di valutazione delle risorse umane*. Franco Angeli, Milano, 1993.

A. Rossi, R. De Santis, *Questioni di outplacement. Manuale d'uso*. Ed. Lavoro, Milano, 2000.

M. Casagrande, G. Cepollaro, *Il lavoro senza confini*. Guerini e Associati, Milano, 1999.

A. Castello D'Antonio, *Interviste e colloqui in azienda*. Raffaello Cortina, Milano, 1994.

Gli studenti frequentanti potranno sostituire il testo di R. Maeran con gli appunti del corso e le dispense fornite dal docente.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Il docente riceve il martedì alle ore 13 presso il Dipartimento di Psicologia di via Verdi 10.

PSICHIATRIA - Prof. Pier Maria Furlan

Codice: 16066

Settore: MED/25

Titolo del corso: Fondamenti psicopatologici dei disturbi mentali -
Corso monografico su "Alcolismo"

Programma del corso

Il corso si propone di fornire, nell'ambito dei comportamenti umani e delle relazioni interpersonali, le caratteristiche psicopatologiche e quelle nelle quali si possa comunque ravvisare una sofferenza psichica da parte dell'attore o del suo contesto. Verranno fornite anche le basi per una migliore osservazione e comprensione delle interrelazioni mente-corpo e dei riflessi che questi disturbi possono avere sull'equilibrio psicosomatico. Elementi di psicopatologia generale di disturbi del comportamento, del temperamento, del carattere, del pensiero e dell'affettività saranno inquadrati da un punto di vista psicodinamico per osservare la complessità delle classiche sindromi psichiatriche, in particolare nevrosi, psicosi, caratteropatie, disturbi del comportamento alimentare, disturbi della sessualità. Possibilità e limiti degli interventi psicoterapeutici, psicofarmacologici e riabilitativi concluderanno il corso. Il metodo psicodinamico con un particolare accento agli aspetti sociali e territoriali informeranno lo svolgimento didattico. Particolare attenzione verrà data al sistema psichiatrico italiano, alla sua organizzazione territoriale e al superamento degli ospedali psichiatrici anche in un'ottica internazionale.

Verrà sviluppato un corso monografico sulle caratteristiche generali, cause, complicità e trattamento dell'alcolismo.

Le prove in itinere verranno decise con gli studenti a seconda del tipo di esperienza in campo psichiatrico che intendono acquisire.

L'esame finale consisterà in una prova scritta e, per coloro che l'avranno superata, in un colloquio orale.

Testi consigliati

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*", Ed. Raffaello Cortina
Furlan, Picci, *Alcol, alcolici, alcolismo*, Ed. Bollati Boringhieri

Modalità d'esame

Orale con pre-esame (test a scelta multipla) nello stesso appello

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti potranno seguire le metodiche consigliate dai docenti pregressi portando il programma dell'anno in cui si è seguito il corso. Se precedente di tre anni, escluso l'anno in corso, è opportuno prendere accordi con il docente.

Frequenza

Le modalità di recupero sono da concordare con il docente e si baseranno tendenzialmente sulla possibilità di frequenza in strutture sanitarie da parte dello studente

Tendenzialmente presso il Dipartimento di Salute Mentale 5B (Ospedale San Luigi Gonzaga, Certosa di Collegno) il lunedì mattina, con previo appuntamento considerando gli impegni clinici del docente. Recapito telefonico: 011/9026504 E-mail: piermaria.furlan@unito.it

PSICOLOGIA CLINICA - Prof. Franco Borgogno

Codice: 16030

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Psicoanalisi: metodo clinico, difesa del soggetto, passione civile.

Argomento

Prima parte: La psicoanalisi come metodo clinico

Nascita ed evoluzione della psicoanalisi. Le principali tappe del suo sviluppo.

Gli orientamenti e i modelli teorici attuali. Considerazioni sulla loro differente ricaduta operativa.

Significati passati e odierni dei concetti di inconscio, conflitto psichico, resistenza, difesa, transfert e controtransfert.

I fattori soggettivi e le risposte affettive dello psicologo clinico. La loro scoperta e il loro uso/non uso.

La raccolta dei dati e la loro organizzazione significativa. La scelta dei fatti clinici.

Valori, pregiudizi, post-giudizi dello psicologo clinico. Gli assunti di base della comunità scientifica e i fenomeni del potere e dell'autoritarismo nella ricerca cosiddetta scientifica.

Psicologia clinica, psicoanalisi e passione civile.

L'ambiente psichico: categoria tutt'oggi non frequentata dalla psicologia e dalla psichiatria, psicoanalisi inclusa.

Le qualità psichiche dell'ambiente di origine e di sviluppo, quelle dei luoghi di intervento e di cura comprese.

Le condizioni psichiche sottostanti a una carente organizzazione dell'Io e i problemi della crescita e del cambiamento psichico nei pazienti deprivati e nei loro terapeuti.

La coazione a ripetere e i diversi modi di intenderla. Memoria semantica e memoria procedurale.

Stati di diniego e conformità: normoteticità patologica, individuale e istituzionale.

I tempi della cura e i fattori mutativi. Confronto fra le diverse pratiche psicoterapeutiche.

Seconda parte: Il percorso clinico di Sándor Ferenczi

Luoghi di fondazione della psicoanalisi: Vienna, Berlino, Budapest, Londra.

Ferenczi pre-psicoanalitico: ideali etici e sociali.

Il primo scritto come "biglietto di visita": la direzione e gli obiettivi di un percorso.

"Noncuranza" e "omissioni di soccorso" come agenti di sofferenza mentale.

Introiezione e transfert: le vicissitudini dell'identificazione e le sue matrici originarie.

Ipnosi e suggestione in psicoanalisi. Psicoanalisi e "doppio-legame". Suggestione di contenuti o di coraggio.

Le identificazioni alienanti.

Uno spirito bi-multipersonale in azione: l'immedesimazione nel paziente e la presenza dello psicoanalista.

Ferite psichiche, catastrofi e fenomeni regressivi. L'assassinio d'anima e le sue ripercussioni visibili e invisibili.

Il rinnovamento della tecnica e il non diniego della risposta emozionale: aperture e limiti.

Il concetto di "poppante saggio" e il "bambino" nell'adulto. La concezione dell' "infantile" in Sándor Ferenczi.

L'adattamento della famiglia al bambino e dello psicoterapeuta al paziente.

Il figlio non desiderato e la passione di morte. La trasmissione psichica transgenerazionale.

Il trauma, la soggettività violata, l'impoverimento e le cicatrici della vita psichica.

Messaggi enigmatici erogeni o/e algogeni?

Il *Diario clinico*: una testimonianza originale sui fenomeni traumatici, sulla dissociazione conseguente, sulla paura e sul terrore della sofferenza.

Il carteggio con Freud: una conversazione psicoanalitica unica nella panoramica scientifica.

Modernità e originalità di Sándor Ferenczi. Il rinascimento ferencziano e la sua disseminazione.

Perché Ferenczi oggi?

Prospettive e limiti della psicoanalisi.

Testi per l'esame

Testi consigliati

Borgogno F. (1999). *Psicoanalisi come percorso*. Torino, Bollati Boringhieri.

Borgogno F. (a cura di) (1999). *La partecipazione affettiva dell'analista. Il contributo di Sándor Ferenczi al pensiero psicoanalitico contemporaneo*. Milano, Franco Angeli Editore.

Bonomi C., Borgogno F. (a cura di) (2001). *La catastrofe e i suoi simboli*. Torino, UTET Libreria.

Borgogno F. (a cura di) (2003). *Ferenczi oggi*. Torino, Bollati Boringhieri.

Little M.I. (1990). *Alice M. e il suo drago. La riappropriazione di un talento nascosto*. Roma, Astrolabio-Ubaldini Editore, 2002.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Visto l'elevato numero di studenti che sostengono l'esame, quando necessario, si procederà a uno scaglionamento degli

stessi in giornate successive: ciò verrà comunicato nella giornata dell'appello.

Ricevimento

Il docente riceve il martedì dalle 12.00 alle 14.00 presso il Dipartimento di Psicologia in via Po 14, I piano.
Recapito telefonico: 011-6702054, e-mail: borgogno@psych.unito.it

Seminari

Verranno attivati numerosi laboratori di varia tematica.

PSICOLOGIA COGNITIVA - Prof. Dario Galati

Codice: 16524

Settore: MPSI/01

Titolo del corso: Conoscenza ed Emozioni

Argomento

Le emozioni ci aiutano a conoscere il mondo oppure creano in noi soltanto confusione, offuscando l'obiettività dei processi cognitivi e razionali?

Le emozioni sono irrazionali?

Le emozioni ci agiscono e cioè di fronte ad esse siamo passivi? Le emozioni sono irrazionali?

Il corso intende affrontare queste domande, trattando della natura dei processi cognitivi ed emotivi e della loro relazione.

La prima parte sarà dedicata ad un excursus storico sulle principali concezioni dei processi cognitivi ed emotivi che si sono succedute nella storia della psicologia filosofica e scientifica.

Saranno poi esplicitate e discusse le diverse concezioni di soggetto psicologico a cui queste diverse concezioni si riferiscono dalle quali emozioni e conoscenza sono generalmente contrapposte.

Particolare attenzione verrà dedicata alla presentazione delle contemporanee teorie cognitivistiche e connessionistiche e discusse le diverse concezioni di soggetto psicologico ad esse sottese.

Alla fine di questo excursus verranno discussi i limiti del razionalismo psicologico e filosofico che ispira gran parte delle concezioni tradizionali e induce a svalutare o ignorare le emozioni.

Nella seconda parte verranno presentate e discusse le contemporanee teorie psicologiche delle emozioni e i dati empirici che le sostengono.

Verrà illustrata la funzione adattativa delle emozioni, i processi cognitivi che la sostengono e la specifica forma di razionalità che li caratterizza.

Sara infine criticata la contrapposizione tra conoscenza ed emozione, prospettando nuove concezioni del soggetto psicologico in grado di superarla

Testi per l'esame

Pessa, E. Penna, P. *Manuale di scienza cognitiva. Intelligenza artificiale classica e psicologia cognitiva.* (2000) Laterza, Bari
Ramachandran, V.S. Blakeslee S. *La donna che morì dal ridere.* (2003) Mondadori
Galati, D. Tinti, C. *Prospettive sulla coscienza.* (2004) Carocci Editore
Galati, D. *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto.* (2002) Bollati Boringhieri

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

Durante il primo semestre il docente riceve il mercoledì 10-12 in via Verdi 10. L'orario del secondo semestre verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

PSICOLOGIA DEL LAVORO - Prof. Giorgio Soro

Codice: 16038

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Psicologia del lavoro

Argomento

Il corso si propone di offrire agli studenti un percorso teorico e pratico finalizzato a comprendere le varie forme di interdipendenza tra gli individui in quanto protagonisti primi del lavoro nel contesto delle organizzazioni in cui si esplica (azienda, servizi sanitari, organizzazioni varie)

Il corso si articola in lezioni tradizionali, attività pratiche guidate e discussioni di gruppo orientate per i vari approfondimenti tematici. Gli ambiti principali saranno:

tratti della psicologia del lavoro dal primo 900 ai giorni nostri
strumenti e metodi utilizzati nella psicologia del lavoro
organizzazione e gruppi di lavoro (membar/leadership context)
processi di valutazione e selezione
processi di crescita e sviluppo (tutorship, coaching, etc..)

Testi e letture

Novara F., Sarchielli G. *Fondamenti di psicologia del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 1996

P. Iacci, G. Soro, *Psicologia, lavoro ed organizzazione*, Tirrenia Stampatori, Torino, 2000

Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

Modalità d'esame

Coerentemente alla impostazione attiva e partecipativa dell'esame, esso presuppone una buona continuità di collaborazione in sottogruppi che verranno costituiti.

Durante il corso ci saranno appostiti momenti di verifica che verranno valutati.

Studenti lavoratori non frequentanti

Per gli studenti che non potessero seguire con continuità le varie attività didattiche si programmeranno specifici percorsi di approfondimento bibliografico all'interno delle varie aree che verranno definite e di cui si fa cenno nell'organizzazione del corso.

Sarà anche previsto un momento di verifica con relazione scritta prima dell'esame orale. La relazione non dovrà superare le 15 pagine e verterà su un argomento da concordare con i docenti. Gli studenti che si trovassero in questa situazione sono pregati di rivolgersi all'inizio del corso al Prof. Soro o alla Dott.ssa Acquadro Maran.

I testi per l'esame orale sono i seguenti:

Lombardo G.P et Al, *Psicologia applicata e del lavoro in Italia*, Angeli, 2002

Iacci P. Soro G., *Psicologia lavoro ed organizzazioni*, Tirrenia Stampatori, 1999

Novara F. Sarchielli, G., *Fondamenti di psicologia del lavoro*, Il Mulino, 1996

Borgogni L. (a cura di) *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*, Angeli, 1998

Hatch M.J., *Teoria dell'organizzazione*, Il Mulino 1999

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti previo appuntamento, da richiedere telefonicamente o tramite e-mail soro@psych.unito.it, presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE - Prof. Bruno G. Bara

Codice: 16103

Settore: M-PSI/01

Titolo del corso: Processi mentali e sociali della comunicazione

Argomento

Il corso affronterà il tema della comunicazione in ottica pragmatica, con attenzione agli aspetti evolucionistici e neuropsicologici. L'obiettivo è di mettere lo studente in grado di analizzare qualunque tipo di comunicazione effettuata in condizioni naturali. Verranno forniti gli strumenti concettuali per comprendere i diversi possibili significati che l'interazione comunicativa può acquisire per i partecipanti. Lo studio dell'evoluzione della comunicazione partirà dall'esame delle interazioni familiari e sociali fra mammiferi e primati, per arrivare alle relazioni fra ominidi. Verrà ricostruita prima la storia della comunicazione extralinguistica, e poi l'emergere dell'istinto del linguaggio; quest'ultimo verrà analizzato dal protolinguaggio al linguaggio naturale, e infine al linguaggio permanente: la scrittura. Verranno inoltre affrontati gli aspetti neuropsicologici relativi alla localizzazione e alla funzionalità delle aree cerebrali coinvolte nei processi comunicativi.

Nella seconda parte del corso verrà introdotta la pragmatica della comunicazione, vale a dire come il linguaggio viene usato in situazioni naturali. Ciò comporta analizzare la comunicazione non solo in termini di contesto sociale, ma anche di relazione tra gli interlocutori. La pragmatica sarà vista in ottica cognitiva, esplorando gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione: conoscenza comune, credenza condivisa e intenzionalità comunicativa. A partire da tali stati mentali, comuni a tutti i tipi di comunicazione, verranno delineate le differenze e le caratteristiche specifiche della comunicazione linguistica e della comunicazione extralinguistica. Infine verranno discusse le strutture condivise che regolano la relazione tra gli interlocutori: gioco conversazionale e gioco comportamentale, entrambi inseriti nel contesto della relazione tra i partecipanti.

Il corso è indicato sia per gli studenti iscritti all'orientamento clinico sia per quelli iscritti all'orientamento di psicologia del lavoro. Infatti, la comunicazione è essenziale tanto per la psicoterapia quanto per la gestione delle organizzazioni sociali.

Testi per l'esame

I testi d'esame obbligatori per il *I Modulo* sono:

1) Bara B.G., *Pragmatica cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
Bara B.G., *Il sogno della permanenza: L'evoluzione della scrittura e del numero*. Torino, Bollati Boringhieri, 2003.

I testi d'esame obbligatori per il *II Modulo* sono:

Bara B.G., *Pragmatica cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
Bara B.G., *Il sogno della permanenza: L'evoluzione della scrittura e del numero*. Torino, Bollati Boringhieri, 2003.
Bara B.G., *Il metodo della scienza cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000.
Pinker S., *L'istinto del linguaggio*, Milano, Mondadori, 1997.
Searle J., *Mente, linguaggio, società*, Milano, Raffaello Cortina, 2000.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti possono portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Il professor Bara riceve il martedì, dalle ore 10 alle ore 12 - Dipartimento di Psicologia, Via Po 14, II piano - e-mail bara@psych.unito.it

Seminari

All'interno del corso sono previsti seminari di approfondimento ed esercitazioni su quelli dei temi trattati che interessino particolarmente gli studenti.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE - Prof. Gian Piero Quaglino

Codice: 16040

Settore: M-PSI/06

Titolo del corso: Formazione e trasformazione di sé

Argomento

Il corso si propone l'obiettivo di delineare i confini e i territori della Psicologia della Formazione individuando i principi e i fondamenti della disciplina, le principali questioni di teoria e di metodo. In particolare verrà esaminata l'idea di una Psicologia della formazione orientata a promuovere la crescita personale attraverso l'apprendimento dall'esperienza e la riflessione di sé. D'altro canto si chiarirà la relazione tra apprendimento e cambiamento e dunque tra formazione e trasformazione nella prospettiva di un percorso formativo che privilegia l'attenzione alle dimensioni della conoscenza di sé e della vita interiore.

Il corso prevede accanto a lezioni anche esercitazioni e lavori di progetto individuali e di gruppo, finalizzati sia all'acquisizione di contenuti teorici sia di quei contenuti di esperienza applicativa richiesti dalla EPG connessa al corso stesso.

Testi per l'esame

Quaglino, G.P. (nuova edizione 2005) *Fare formazione*, Raffaello Cortina, Milano.

Quaglino, G.P. (a cura di) (2004) *Autoformazione*, Raffaello Cortina, Milano.

Foucault, M. (2004) *Ermeneutica del soggetto*, Feltrinelli, Milano.

Più un testo a scelta da un elenco disponibile presso il Punto Informativo all'inizio del corso.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti possono portare il programma dell'a.a. in corso o quello dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve presso Palazzo Badini, via Verdi 10, IV piano, il lunedì dalle 14 alle 15. Durante il periodo di lezione riceve il giovedì dalle 14 alle 15.

PSICOLOGIA DINAMICA II - Prof.ssa Liliana Bal Filoramo

Codice: 16029

Settore: M-PSI/07

Argomento

Titolo del corso: Applicazioni della psicologia dinamica

Il corso è indirizzato agli studenti del IV e V anno e si propone di approfondire alcuni ambiti applicativi della Psicologia Dinamica.

La parte istituzionale analizzerà i principali modelli di riferimento del filone psicoanalitico che costituiranno la struttura portante dei temi monografici.

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- Gravidanza e aborto
- Procreazione assistita
- La separazione del bambino dalla famiglia d'origine
- L'adozione
- L'affidamento familiare
- Le famiglie riorganizzate
- Antiche e nuove forme di maltrattamento e abuso
- La relazione incestuosa
- Aspetti psicodinamici della Psicologia dello Sport

Testi per l'esame

Testi fondamentali

Ellenberger H., *La scoperta dell'inconscio: storia della psichiatria dinamica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1976 (capitoli 7, 8, 9)

Bal Filoramo L. (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002

Bal Filoramo L. (a cura di), *La psicologia dello sport tra performance e benessere*, Celid, Torino, 2001

Bal Filoramo L. (a cura di), *Lo sport nelle età della vita*, Celid, Torino, 2003

Bal Filoramo L. *La relazione incestuosa*, Borla, Roma, 1996

Bal Filoramo L., *L'adozione difficile: il bambino restituito*, Borla, Roma, 1993

Bal Filoramo L. (a cura di), *La formazione in psicologia dello sport*, Celid, Torino 2004

Un testo a scelta (obbligatorio) tra i seguenti

Bal Filoramo L., Gallo Vianzone T. *Odontoiatria infantile e psicoanalisi*, Cortina, Torino, 1990

Bowlby J., *La perdita della madre*, Bollati Boringhieri, Torino, 1989

Brugo I., Ferraro G., Tartari M., *Al sangue o ben cotto*, Meltemi, Roma, 1998

Cesaro A. (a cura di), *Il bambino che viene dal freddo. Riflessioni bioetiche sulla fecondazione artificiale*, Angeli, Roma, 2000

Garland C., *Comprendere il trauma. Un approccio psicoanalitico*, Mondadori, Milano, 2001

Holmes J., *La teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano, 1994

Marenco D., *I percorsi dell'immagine in adolescenza*, Borla, Roma, 2000

Peluffo N. *Immagine e fotografia*, Borla, Roma, 1984

Schinaia C., *Pedofilia, pedofilie. La psicoanalisi e il mondo del pedofilo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001

Simon R. I., *I buoni lo sognano, i cattivi lo fanno*, Cortina, Milano, 1997

Vigna D., Alessandria A., *La casa tra immagine e simbolo*, Utet, Torino, 1996

Williams A.H., *Nevrosi e delinquenza*, Borla, Roma, 1983

Winnicott D., *Il bambino deprivato*, Cortina, Milano, 1986

Gli studenti possono concordare con la docente un testo a scelta diverso da quelli indicati.

Modalità d'esame

La prova d'esame si svolge in forma orale.

Ricevimento

La docente riceve gli studenti il martedì dalle ore 9 alle ore 11 presso il Dipartimento di Psicologia in via Po 14, al primo piano. Ogni variazione verrà segnalata tempestivamente sul sito della Facoltà.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORAMENTO SESSUALE - Prof. Fabio Veglia

Codice: 16077

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale

Argomento

Il Corso a partire da elementi di psicossessuologia generale e clinica, introduce lo studente allo studio della psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale umano alla luce dei vari aspetti della sessualità. Una particolare attenzione viene prestata alle disfunzioni sessuali. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo. Vengono proposti, inoltre, elementi di metodologia dell'educazione sessuale.

Testi per l'esame

Parte istituzionale del corso: testi obbligatori

Fenelli A., Lorenzini R., *Clinica delle disfunzioni sessuali*. Firenze, Carocci

Bara B., *Manuale di psicoterapia cognitiva*. Torino, Bollati Boringhieri

Veglia F., *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*. Torino, Bollati Boringhieri

Parte monografica del corso: due testi a scelta fra i seguenti

Bruner J., *La cultura dell'educazione*. Milano, Feltrinelli

Carli L., *Attaccamento e rapporto di coppia*. Milano, Cortina

Gulotta G., Pezzati S., *Sessualità: diritto e processo*. Milano, Giuffrè

Marmocchi P., Rafuzzi L., *Le parole giuste*. Firenze, Carocci

Veglia F., *Handicap e sessualità. Il silenzio, la voce, la carezza*. Milano, Angeli

Veglia F., *Manuale di educazione sessuale*. Erickson, Trento

Veglia F., Pellegrini R., *C'era una volta la prima volta*. Erickson, Trento

Modalità d'esame

L'esame si svolge in un'unica prova orale .

Del testo Bara B., *Manuale di psicoterapia cognitiva* è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 16, 19.

Del testo Veglia F., *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, è richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 13, 16, 17.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con il docente attuale, possono portare l'ultimo programma (a. a. in corso), oppure portare il programma dell'anno in cui hanno seguito il corso.

Ricevimento

Il docente riceve in Dipartimento di Psicologia, via Po 14, il martedì su appuntamento.

Recapito telefonico 011.6703070

PSICOLOGIA GERONTOLOGICA - Prof. Giuseppe Andreis

Codice: 16078

Settore: M-PSI/04

Titolo del corso: Soggetto e vecchiaia

Argomento

Se è un gran bene che l'uomo invecchi, si è però di fronte al fenomeno degli esiti invalidanti connessi a certe malattie più frequenti nella vecchiaia, e quindi alla riabilitazione come modalità di riduzione degli handicap e del loro "compenso". Allo psicologo sono oggi richiesti, nella nuova ottica multidimensionale e multiprofessionale, contributi di alta professionalità. A tal fine non è sufficiente che consideriamo il vecchio come un "individuo", ossia un essere umano dotato di diritti di valore universale, e neppure come un appartenente alla categoria dei vecchi, facente parte dell'insieme delle persone in età avanzata. Se lo interpellassimo, il vecchio, ci risponderebbe: "non puoi rispettarci come unico se non sai chi sono", e qui, ci pare, individuiamo il nostro filo conduttore del Corso di psicologia della vecchiaia, il sapere "chi è" può infatti essere portato avanti solo a partire da una nostra presenza e con lo scopo di "conquistarne" la collaborazione.

Il Corso si propone di esaminare i seguenti campi e i problemi che vi sono connessi:

- Inquadramento sociodemografico.
- Basi biologiche dell'invecchiamento.
- Psicodinamica dell'invecchiamento.
- Evoluzione dei rapporti familiari nella quarta età.
- La perdita dell'autonomia e l'approccio multidisciplinare alla patologia dell'anziano, questioni poste alla psicologia dalla psicopatologia dell'invecchiamento: funzioni cognitive, disturbi affettivi, invecchiamento e rete sociale.

- Valutazione neuropsicologica, conoscenza dei test mentali più utilizzati nel campo.
- La professione dello psicologo nell'ambito gerontologica

Seminari

La psicologia gerontologica costituisce terreno sul quale mettere alla prova la teoria e la pratica neuropsicologica, in particolare nel campo della riabilitazione, la sistemica, poiché il vecchio ha sempre una famiglia, e quella psicoanalitica, poiché come detto l'invecchiamento è sempre un reale del soggetto offerto a una relazione. Il corso sarà integrato da 3 seminari, il primo di neuropsicologia e cognitivismo, centrato sulle funzioni psichiche e sulla relazione, e il secondo di ottica sistemica, centrato sulla trigenerazionalità, il terzo su psicoanalisi e vecchiaia. Vi saranno anche tre gruppi di discussione sulle EPG attuate. Si consiglia la frequenza.

Le E.P.G.

Cureremo la loro caratteristica prendendo orientamento dalle esperienze dell'anno scorso. Strutture residenziali, servizi territoriali per la vecchiaia, istituto come risorsa per l'ambiente circostante, i Centri Diurni, le Unità di valutazione geriatrica. Faremo riferimento al lavoro di volontariato in un Ospedale torinese, e particolare attenzione dedicheremo quest'anno alla riabilitazione.

Testi per l'esame

La prova d'esame presuppone la conoscenza dei seguenti testi base:
Freud S., *Introduzione al narcisismo*, Bollati Boringhieri, Torino 1993.

Lacan J., "Lo stadio dello specchio come formatore della funzione dell'io", in *Scritti*, vol. I, Einaudi, Torino 1974.

Le Gouès G., *La psicoanalisi e la vecchiaia*, Borla, Roma 1995

Barba S., a cura di, *I disturbi cognitivi dell'invecchiamento, processi diagnostici e percorsi riabilitativi*, Utet Libreria, Torino 2002

AA. VV., "Proposte di Psicologia gerontologica" in *Inter-essi, Psicologia della relazione: soggetti e Istituzioni*, n° 1, giugno 2004, L'Artistica ed., Savigliano (CN).

Per gli studenti che seguono uno dei seminari, è possibile concordare i testi per l'esame tenendo conto dell'orientamento prescelto, sostituendo alcuni dei testi base con un testo a scelta tra i seguenti:

a) Area neuropsicologica

Florenzano F., *La reality orientation in psicogeriatrica*, Primerano ed., 1988.

Bruce E., Hodgson S., Schweitzer P., *I ricordi che curano. Pratiche di reminiscenza nella malattia di Alzheimer*. Raffaello Cortina, Milano 2003.

Demichelis O., Piumetti P., Di Maria M., *Psicologia e Alzheimer*. L'Artistica, Savigliano (Cuneo) 2003.

Cerrato, Vinardi, Zucca, (a cura di), *Invecchiamenti, storie e geografie dei percorsi di cura*, in corso di pubblicazione

b) Area sistemico-relazionale

Camdessus B. *I nostri genitori invecchiano - Le crisi familiari della quarta età*, Raffaello Cortina, 1991.

Andolfi M., Angelo C., D'Atena P., *La terapia narrata dalle famiglie*, Raffaello Cortina, Milano 2001.

M. Selvini *Reinventare la Psicoterapia*, Raffaello Cortina, Milano 2004.

c) Area psicodinamica

Freud, S., "Il perturbante" p. 87-, in *Opere*, vol. IX, Bollati Boringhieri, Torino 1967.

Lacan, J., "Il tempo logico e l'asserzione di certezza anticipata. Un nuovo sofisma", p. 191-207, in *Scritti*, vol. I, Einaudi, Torino 1974.

Fornari F., *Il codice vivente*, Boringhieri, Torino 1981

Per gli studenti che sono impossibilitati a seguire il corso, ai testi base va aggiunto il seguente volume:

Scocco P., De Leo D., Pavan L., *Manuale di psicoterapia dell'anziano*, Boringhieri, Torino 2001.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale.

Ricevimento

Il docente riceve mercoledì h. 11-13, eccetto che nel semestre di insegnamento in cui riceve al termine della lezione del mercoledì
e-mail: gandreis.tin.it

PSICOLOGIA GIURIDICA - Prof. Guglielmo Gulotta

Codice: 16079

Settore: M-PSI/05

Titolo del corso: Psicologia giuridica

Argomento

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico sia per gli adulti sia per i minori, nell'ambito civile ed in quello penale.

Saranno premesse delle considerazioni teoriche, seguiranno poi esempi di applicazioni della psicologia nella diagnosi di capacità genitoriale per l'affidamento dei figli nei casi di separazione e divorzio, la capacità di stare in giudizio, la capacità di intendere e di volere...

A scopo didattico si mostreranno, con mezzi audiovisivi, situazioni processuali reali e simulate che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese vanno applicate al contesto giuridico come ad esempio l'abuso sessuale sui minori, l'omicidio seriale, la diffamazione, attraverso pareri e consulenze d'ufficio e di parte.

Testi consigliati: G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002.

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o portare il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Ricevimento

Venerdì ore 12 - Controllare presso il Punto Informativo

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO - prof.ssa Daniela Vigna

Codice: 16105

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: L'osservazione psicoanalitica come strumento diagnostico

Argomento

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per formulare una diagnosi psicoanalitica in età evolutiva partendo dal contributo di Anna Freud.

Per fare una diagnosi è di fondamentale importanza saper osservare, quindi la prima parte del corso consisterà in un approfondimento dell'osservazione psicoanalitica. In seguito verranno affrontati i seguenti punti:

- 1) il conflitto intrapsichico (Es, Io, Super-Io)
- 2) il sintomo come formazione sostitutiva
- 3) la relazione oggettuale
- 4) i meccanismi di difesa
- 5) transfert-controtransfert e l'empatia nell'osservazione, nella diagnosi e nella cura delle nevrosi e delle psicosi.

L'ultima parte del corso avrà come oggetto la discussione di casi clinici riguardanti le principali psicopatologie.

Testi per l'esame

Testi fondamentali

1. N. McWilliams, (1994), *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma 1999.
2. M. Ammaniti (a cura di), (2001), *Psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano
3. D. Vigna, (2002), *Imparare ad osservare*, Borla, Roma

A scelta due dei seguenti testi:

- R. J. Waldinger, J. G. Gunderson, (1987), *I risultati della psicoterapia con i pazienti borderline*, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

M. Sechehaye, (1955), *Diario di una schizofrenica*, Giunti, Firenze 2000.

P. Ferrero, (1997), *Psicosi*, Franco Angeli, Milano.

D. Marengo, (2000), *I percorsi dell'immagine in adolescenza*, Borla, Roma.

6. C. Yorke, S. Wiseberg, T. Freeman, (1989), *Sviluppo e psicopatologia*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.

Modalità d'esame

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti, con il docente attuale, possono portare il programma dell'anno accademico in cui hanno seguito il corso, oppure concordare un nuovo programma con il docente.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti, ma con un docente diverso da quello attuale, devono prendere accordi con il docente.

Ricevimenti

A partire dal 14 settembre, il docente riceverà il martedì - dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - presso il Dipartimento, in via Po 14, primo piano.

Recapito telefonico: 011-6703060. E-mail: vigna@psych.unito.it

Forme didattiche assistite

Sono previste EPG.

PSICOTERAPIA - Prof. Cesare Albasi

Codice: 16118

Settore: M-PSI/08

Titolo del corso: Elementi di psicoterapia psicoanalitica dell'adulto, del bambino e dell'adolescente

Argomento

La psicoterapia può essere considerata come una pratica relazionale volta a prendersi cura della sofferenza attraverso strumenti psicologici.

Il corso è finalizzato all'introduzione dei concetti fondamentali della psicoterapia psicoanalitica (come quelli di transfert, controtransfert, interpretazione, alleanza di lavoro, setting, ecc.) e all'approfondimento di alcuni contributi più recenti ad orientamento psicoanalitico sulla teoria della mente e del processo psicoterapeutico nel lavoro con adulti, bambini e adolescenti.

Nel corso verranno trattati alcuni aspetti fondanti la relazione psicoterapeutica, dal punto di vista psicoanalitico, problematizzando il farsi e il disfarsi dei processi intersoggettivi di costruzione del significato dell'esperienza personale.

Testi per l'esame

Testi obbligatori

Borgogno F. (1999), *Psicoanalisi come percorso*. Torino: Bollati Boringhieri.

Granieri A., Albasi C. (2003), *Il linguaggio delle emozioni: pratica clinica e ricerca psicoanalitica*, Torino: Utet.

Thoma H., Kachele H. (1985-88), *Trattato di terapia psicoanalitica. Vol. 1: Fondamenti teorici*.

Mitchell S.A., Black M. (1995), *L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno*. Torino: Bollati Boringhieri, 1996.

Un testo a scelta fra i seguenti (o concordato con il docente)

Aron L. (1996), *Menti che si incontrano*. Milano: Raffaello Cortina, 2004.

Boschioli A., Albasi C., Granieri A. (a cura di) (2003), *Incontrando Sándor Ferenczi*. Bergamo: Moretti e Vitali.

Holmes J. (2001), *Psicoterapia per una base sicura*. Milano: Raffaello Cortina, 2004.

Langs R. (1998), *Le regole di base della psicoterapia e del counselling*. Roma: Fioriti, 2000.

Mitchell S.A. (1993), *Speranza e timore in psicoanalisi*. Torino: Bollati Boringhieri, 1995.

Seganti A. (1995), *La memoria sensoriale delle relazioni*. Torino: Bollati Boringhieri.

Watchel P.L. (1993), *La comunicazione terapeutica*. Torino: Bollati Boringhieri, 2000.

Modalità d'esame

La verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà tramite una prova d'esame orale. I testi indicati sono quelli da preparare per sostenere il colloquio d'esame.

Ricevimento

Il docente riceve presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14, primo piano; martedì pomeriggio, oppure su appuntamento. Tel. 011 6703075. E-mail: albasi@psych.unito.it

TEORIE E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO

Prof. Maurizio Gasseau

Codice: 16034

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Processi di cura nei gruppi con modelli e setting differenziati

Argomento

Il corso si articolerà in due moduli. Nel primo sarà presentato un excursus storico dei processi di cura attraverso il gruppo ed i suoi rituali dalle culture antiche ai nostri giorni volto a focalizzare l'attenzione sul campo gruppale e le sue applicazioni. Si esploreranno inoltre i complessi rapporti tra individuo, gruppo e organizzazioni-istituzioni nella cultura contemporanea.

Saranno trattati i fenomeni e i processi della dinamica di gruppo attraverso uno studio della teoria dei modelli mentali, da un vertice gruppoanalitico, con una particolare attenzione rivolta alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma e al sociodramma ed agli apporti della psicologia analitica e immaginale ai gruppi psicoterapeutici. Verranno anche svolte delle esercitazioni sulle tecniche di warming up, di conduzione di piccoli gruppi e su compiti e funzioni dell'osservazione nei piccoli gruppi.

Nel secondo modulo del corso saranno sviluppate conoscenze e competenze relative alle tecniche di conduzione dei piccoli gruppi analitici e psicodrammatici nella clinica, e dei gruppi mediani ed allargati nel lavoro con le organizzazioni, con uno studio dei rapporti tra teoria e tecnica.

Saranno illustrate, con esemplificazioni teniche comparative, esperienze di dinamica e di gruppo sviluppate in diversi contesti culturali ed istituzionali.

Particolare attenzione sarà data allo studio degli aspetti del setting, della metodologia, delle funzioni trasformative e dell'utilizzo del sogno nella dinamica di gruppo.

Testi per l'esame

M. Gasseau, S. Michelini, *Gruppi nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.)*, Milano, F. Angeli, 2003

P. De Leonardis, *Lo scarto del cavallo*, Milano, F. Angeli, 1994

F. Di Maria, G. Lo Verso, *La psicodinamica dei gruppi*, (cap. I, VI, VIII, X), Torino, Cortina, 1994

S. H. Foukes, *La psicoterapia gruppoanalitica*, Roma, Astrolabio, 1975

M. Gasseau, G. Gasca, *Lo psicodramma junghiano*, Torino Boringhieri, 1991

M. Gasseau, A. Simonetto, *Ricerca e formazione nel lavoro clinico con gruppi*, (cap. I, III, IV, VI), Torino, Tirrenia Stampatori, 1998

Inoltre, per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni o le EPG, un testo a scelta tra i seguenti:

D. Anzieu, *Il gruppo e l'inconscio*, Roma, Borla, 1979

D. Anzieu, *Lo psicodramma analitico del bambino e dell'adolescente*, Roma, Astrolabio, 1988

G. Boria, *Lo psicodramma classico*, Milano, F. Angeli, 1997

W. Druetta, *Il sogno del femminile, il femminile del sogno, percorsi di trasformazione attraverso i gruppi*, F. Angeli, Milano 2001

F. Fasolo, *Gruppi che curano e gruppi che guariscono*, Padova, La Garangola, 2002

W. Festini Cucco, M. Gasseau, *Le psicoterapie nei servizi psichiatrici recenti sviluppi e prospettive*, Milano, F. Angeli, 1985.

S. H. Foukes, *Analisi terapeutica di gruppo*, Torino, Boringhieri, 1967

G. Gasca, R. Bozzarelli, L. Ostacoli, *Psicopatologia della comunità terapeutica*, Ed. Lindau, 1999

G. Gasca (a cura di), *Psicodramma analitico, punto d'incontro di metodologie psicoterapeutiche*, Milano, F. Angeli, 2003

M. Gasseau, *Teorie e tecniche della dinamica di gruppo* (in corso di pubblicazione)

M. Gasseau, G. Marengo, R. Mercuri, A. Sordano, *Pensare la cura: modelli operativi per la tutela della salute psichica e competenze psicologiche*, Torino, Upsel, 1996.

R. Kaes, J. P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, E. Diet, B. Duez, *Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali*, Roma, Borla, 1998

L. Kreeger, *Gruppo allargato, dinamica e terapia*, Roma, Armando, 1979

P. Kumissis, D.A. Helperin, *La terapia di gruppo con bambini e adolescenti*, Masson, 1997

G.A. Leutz, *Rappresentare la vita*, Roma, Borla, 1987

G. Lo Verso, *Le relazioni soggettuali*, Torino, Boringhieri, 1994

G. Lo Verso, T. Raia, *Il gruppo psicodinamico come strumento di lavoro*, Torino, Angeli, 1998

C. Neri, *Gruppo*, Roma, Borla, 1995

A. Rapaggi, *Lo Psicodramma anche in Azienda*, Milano, F. Angeli, 2001

W. Scategni, *Psicodramma e terapia di gruppo*, Como, Red, 1996

A.A. Schutzenberger, *Il corpo e il gruppo*, Roma, Astrolabio, 1978

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedente con il docente attuale possono portare l'ultimo programma (a.a. in corso) o il programma dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti con docente diverso da quello attuale devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso)

Ricevimento

Il docente riceve gli studenti presso l'aula ricevimento di corso San Maurizio 31/A, il martedì dalle 12,00 alle 13,30. Tel. 3482719909.-

Seminari

Gruppi e sogno: laboratorio di social dreaming matrix con approfondimento sulle applicazioni della psicologia analitica di Jung alla clinica dei gruppi.

Condotta dal Prof. M. Gasseau con cadenza settimanale.

- Laboratorio di psicodramma analitico individuato (PAI)

Condotta dal dott. G. Gasca, L. Motrassino e T. Piovesana con cadenza quindicinale.

- Laboratorio eterocentrato di gruppo analisi.

Condotta dalla dott.ssa A. Gentinetta con cadenza quindicinale

- Laboratorio di psicodramma analitico sul tema:

"Il gruppo di psicodramma analitico anche nei luoghi di lavoro".

Condotta dai Dott. S. Martinotti, ed E. Pastore con cadenza settimanale.

(Precedenza di partecipazione ai laboratori studenti)

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO

Il corso è destinato esclusivamente agli studenti dell'Indirizzo Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni - Prof.ssa Laura Mettieri

Codice: 16101

Settore: M-PSI/07

Titolo del corso: Il gruppo nella prospettiva psicosociologica: teorie, metodi, strumenti

Argomento

Il corso intende fornire alcuni riferimenti teorici e metodologici per l'osservazione e l'intervento sui processi dei gruppi di lavoro che operano in contesti organizzati.

Il vertice teorico proposto è quello psicosociologico, orientato alla lettura dei fenomeni latenti che accompagnano e sottendono il funzionamento gruppale e organizzativo e che connettono interiormente, entro contesti specifici, la dimensione individuale a quella sociale e lavorativa.

Nella prima parte del corso saranno illustrate la genesi e le principali linee di evoluzione della riflessione psicoanalitica sui gruppi; la seconda parte sarà dedicata all'esame degli studi psicosociologici sui gruppi di lavoro e formativi, con particolare attenzione ai temi dell'osservazione e dell'intervento.

Testi per l'esame

Il programma prevede lo studio di quattro testi, due di base e due di approfondimento di tematiche specifiche.

Testi di base:

R. Kaes, *Le teorie psicoanalitiche del gruppo*, Roma, Borla, 1999;

C. Kaneklin, *Il gruppo in teoria e in pratica*, Milano, Cortina, 1993

Per la scelta dei due testi di approfondimento sarà fornito a lezione un elenco di letture psicoanalitiche e psicosociologiche.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ricevimento

La docente riceve il martedì alle 10.00 presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi n. 10, 4° piano.

Elenco dei corsi

La Facoltà provvede a pubblicare l'orario delle lezioni
che sarà esposto nelle bacheche del Punto Informativo
e sul sito INTERNET della Facoltà di Psicologia.
(<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia>)

NUOVO ORDINAMENTO TRIENNALE.....	71
ANTROPOLOGIA - docente da nominare.....	71
ANTROPOLOGIA prof. Roberto Beneduce.....	72
ANTROPOLOGIA CULTURALE - Prof. Roberto Beneduce.....	74
BIOLOGIA - Prof.ssa Fiorella Altruda.....	75
CONTESTI RELAZIONALI E DIMENSIONI COMUNICATIVE docente da nominare.....	76
ERGONOMIA - Prof. Claudio G. Cortese.....	78
FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI - Prof.ssa Livia Colle.....	78
INFORMATICA - Prof. Loris Bonfiglioli.....	79
INFORMATICA - Prof. Fabrizio Reale.....	81
INFORMATICA Prof. Jeremy Sproston.....	82
INGLESE - Prof.ssa Maria Luisa Sogno.....	83
INGLESE - Prof.ssa Simona Porro.....	84
INGLESE - Prof.ssa Gabriella Valentino.....	85
METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE- Prof. Michele Roccato.....	86
NEUROPSICOLOGIA - Proff. Anna Berti e Marco Neppi.....	87
NEUROPSICOLOGIA - Prof.ssa Anna Berti.....	89
NEUROPSICOLOGIA CLINICA - Prof. Giuliano C. Geminiani.....	90
NEUROPSICOLOGIA CLINICA - Prof.ssa Marina Zettin.....	91
NEUROSCIENZE - Prof. Ferdinando Rossi.....	93
NEUROSCIENZE - Proff. Ferdinando Rossi e Benedetto Sacchetti.....	95
PSICHIATRIA - Prof. Pier Maria Furlan.....	97
PSICODIAGNOSTICA I - Prof. Franco Freilone.....	98
PSICODIAGNOSTICA II - Prof.ssa Antonella Granieri.....	99
PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI Prof.ssa Piera Brustia.....	100
PSICOLOGIA CLINICA - Prof.ssa Antonella Granieri.....	102
PSICOLOGIA DEI GRUPPI - Prof. Giorgio Blandino.....	103
PSICOLOGIA DEI GRUPPI: TEORIA E TECNICHE - Prof.ssa Angela Fedi.....	105
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 5 Proff. Daniela Acquadro Maran e Fausto Roggerone.....	106
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE 6 Prof. Giorgio Soro.....	108
PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO - Prof.ssa Gabriella Borca.....	108
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE APPLICATA AI CONTESTI EDUCATIVI - Prof. Gabriella Airenti.....	110
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE - Prof. Bruno G. Bara.....	111
PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ - Prof. Felice Perussia.....	112
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO - Prof.ssa Gabriella Airenti.....	113
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE Prof.ssa Silvia Ciairano.....	114
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO - docente da definire.....	115
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ - Proff. Piero Amerio e Norma De Piccoli.....	117
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ - Prof.ssa Norma De Piccoli.....	118
PSICOLOGIA DINAMICA - Proff. Piera Brustia e Liliana Bal Filoramo.....	119

PSICOLOGIA DINAMICA - Prof. Giorgio Blandino.....	121
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA GIURIDICHE - Prof. G. Gulotta	122
PSICOLOGIA FISIOLÓGICA - docente da nominare	123
PSICOLOGIA GENERALE - prof. Mauro Adenzato	124
PSICOLOGIA GENERALE - Prof.ssa Francesca M. Bosco.....	125
PSICOLOGIA GENERALE - Prof.ssa Carla Tinti	126
PSICOLOGIA SOCIALE - Prof. Piero Amerio.....	127
PSICOLOGIA SOCIALE - Prof. Piero Amerio e prof.ssa Cristina O. Mosso	128
PSICOLOGIA SOCIALE - Prof.ssa Georgia Zara	129
PSICOMETRIA II - docente da nominare.....	130
PSICOMETRIA - Prof. Renato Miceli.....	131
PSICOPATOLOGIA - Prof. Fabio Veglia.....	132
PSICOPATOLOGIA I - Prof. Cesare Albasi.....	133
PSICOPATOLOGIA II - Prof. Fabio Veglia	135
SEMINARIO LAUREANDI - Prof.ssa Silvia Bonino.....	136
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA - docente da nominare	137
SOCIOLOGIA - Prof. Roberto Bonino.....	137
STATISTICA PSICOMETRICA - Prof. Gianluca Bo.....	139
STATISTICA PSICOMETRICA - Prof. D. Di Piero	141
STORIA DELLA FILOSOFIA - Prof.ssa Daniela Steila	143
STORIA DELLA FILOSOFIA - Prof.ssa Daniela Steila	144
STORIA DELLA FILOSOFIA - docente da nominare.....	145
STORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA - Prof. Maurizio Tirassa	145
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO - Prof. Antonella Reffieuna.....	146
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI - Prof. Marco Zuffranieri.....	148
TEORIE E TECNICHE DELL'OSSERVAZIONE PSICOLOGICA - prof.ssa Daniela Vigna	150
TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO - Prof. Maurizio Gasseau	151
TEORIA E TECNICHE DEI TEST - Prof.ssa Silvia Testa	153
VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO - Prof.ssa Paola Molina	154

NUOVO ORDINAMENTO BIENNALE156

ANALISI DEI DATI - Prof. Luca Ricolfi.....	156
ANTROPOLOGIA CULTURALE - Prof. Roberto Beneduce	157
ANTROPOLOGIA DEL CORPO E DELLA MALATTIA Prof. Roberto Beneduce.....	158
CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO 1 Prof. Franco Borgogno.....	159
CONTINUITÀ, DISCONTINUITÀ E CRISI NELLO SVILUPPO Prof.ssa Silvia Bonino	160
DIRITTO DEL LAVORO - Prof. Paolo Fergola	161
EMPOWERMENT DI COMUNITÀ - Prof.ssa Claudia Piccardo	162
ERGONOMIA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Prof.ssa Alessandra Re	163
FILOSOFIA DELLA MENTE - Prof.ssa Daniela Steila	164
INFORMATICA - docente da nominare	165
INFORMATICA - docente da nominare	165
INGLESE - docente da nominare	167
INGLESE - docente da definire.....	167
INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Proff. Leonardo Lesmo e Cristina Baroglio	168
LA COMUNITÀ TRA CLINICA E POLITICA - Prof. Piero Amerio	168
NEUROPSICOLOGIA DELLA PSICHIATRIA - Prof.ssa Anna Berti	169
NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO Prof. Giuliano C. Geminiani.....	170
NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE - Prof.ssa Raffaella Ricci	171
NEUROSCIENZE - Prof. Ferdinando Rossi.....	171

PEDAGOGIA GENERALE - Prof.ssa Francesca Gobbo.....	172
PROBLEMATICHE AFFETTIVO-SOCIALI IN AMBITO EVOLUTIVO docente da nominare	173
PSICHIATRIA - docente da nominare.....	173
PSICOBIOLOGIA DI BASE - Prof.ssa Anna Berti.....	175
PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI PSICODIAGNOSI - Prof.ssa Daniela Vigna ..	176
PSICODINAMICA DEI GRUPPI E DEI SERVIZI Prof. Maurizio Gasseau.....	177
PSICOLOGIA CLINICA - Prof. Giorgio Blandino.....	179
PSICOLOGIA CRIMINALE - Prof.ssa Georgia Zara	180
PSICOLOGIA DINAMICA - Prof. Giorgio Blandino.....	181
PSICOLOGIA DEL COUNSELING - Prof. Felice Perussia	182
PSICOLOGIA DELL' ADOLESCENZA - Prof.ssa Tatiana Begotti.....	183
PSICOLOGIA DELL' AZIONE - Prof. Maurizio Tirassa.....	184
PSICOLOGIA DELL' ETÀ ADULTA - Prof.ssa Silvia Ciairano.....	185
PSICOLOGIA DELL' ORGANIZZAZIONE PER IL LAVORO SOCIALE Prof.ssa Daniela Converso.....	186
PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI - Prof.ssa Susanne Schmidt	187
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL' EDUCAZIONE Prof.ssa Silvia Ciairano	188
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO A: DALL' ANALISI DELLA DOMANDA ALL' INTERVENTO Prof.ssa Claudia Piccardo.....	189
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO B: DALL' INTERVENTO ALLA VALUTAZIONE Prof.ssa Daniela Converso.....	190
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DELLO SVILUPPO SESSUALE Prof. Fabio Veglia.....	191
PSICOLOGIA ECONOMICA - docente da nominare	193
PSICOLOGIA SOCIALE - Prof.ssa Anna Maria Castellano.....	193
PSICOPATOLOGIA DIFFERENZIALE CON INDICAZIONI SUI TRATTAMENTI NON PSICOLOGICI - Prof. Franco Freilone.....	194
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI docente da nominare.....	195
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO - Prof. Massimo Follis.....	196
SOCIOLOGIA GENERALE - Prof. Roberto Bonino.....	197
STATISTICA SOCIALE - docente da nominare	199
STORIA CONTEMPORANEA - Prof. Paride Rugafiori.....	199
STORIA DELLA PSICHIATRIA - docente da nominare	200
TEORIA DELL' EVOLUZIONE - docente da nominare.....	201
TEORIE E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI – BASE - Prof. Renato Miceli	202

VECCHIO ORDINAMENTO204

CRIMINOLOGIA - Prof. D. Scatolero	204
ERGONOMIA - Prof.ssa Alessandra Re	205
INFORMATICA - Prof. Luciana Bazzu.....	206
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - Prof.ssa Elena Bonassi.....	208
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - Prof. Claudio G. Cortese	209
PSICHIATRIA - Prof. Pier Maria Furlan.....	211
PSICOLOGIA CLINICA - Prof. Franco Borgogno	212
PSICOLOGIA COGNITIVA - Prof. Dario Galati.....	214
PSICOLOGIA DEL LAVORO - Prof. Giorgio Soro.....	215
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE - Prof. Bruno G. Bara	216
PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE - Prof. Gian Piero Quaglino.....	218
PSICOLOGIA DINAMICA II - Prof.ssa Liliama Bal Filoramo	218
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE - Prof. Fabio Veglia	220
PSICOLOGIA GERONTOLOGICA - Prof. Giuseppe Andreis	221

PSICOLOGIA GIURIDICA - Prof. Guglielmo Gulotta	223
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO - prof.ssa Daniela Vigna	224
PSICOTERAPIA - Prof. Cesare Albasi.....	225
TEORIE E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO Prof. Maurizio Gasseau.....	226
TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO Il corso è destinato esclusivamente agli studenti dell'Indirizzo Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni - Prof.ssa Laura Metitieri.....	229

MODULO PER LA RICHIESTA DI SOSTEGNI DIDATTICI PER STUDENTI DISABILI

Da consegnare o spedire compilato in ogni sua parte alla sig.ra Annamaria Nazzecone presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia - Via Verdi, 10 - primo piano

Sezione 1 - dati personali dello studente.

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita _____

Indirizzo _____

Comune _____

Telefono _____

Diploma di scuola superiore _____

Corso di Laurea/Diploma _____

Anno di corso _____

Numero di matricola _____

Sezione 2 – indagine conoscitiva

(apporre una croce sulla voce di interesse)

?? Difficoltà motoria

?? Difficoltà uditiva

?? Difficoltà visiva

?? Difficoltà di parola

?? Altre difficoltà

Specificare _____

Richieste:

Tipo di sostegno didattico richiesto

Osservazioni:

Si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo e nella eventuale documentazione allegata esclusivamente per lo svolgimento delle operazioni finalizzate alla concessione del sostegno didattico.

Data _____

Firma del richiedente _____